

# Guida alla scelta della Facoltà/ 1<sup>a</sup> parte

Come iscriversi, le tasse da pagare, tutte le facoltà ed i corsi di laurea. I consigli di Rettori, Presidi, docenti, mondo delle aziende. I piani di studio, gli sport universitari.

## I consigli

di  
**Silvia**  
ed  
**Anthony**



File alle segreterie. Non riduceatevi agli ultimi giorni, è l'invito delle Università

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

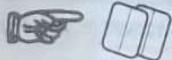
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



... a pag. 23 un  
"invito esclusivo" per  
Studenti universitari

la scuola di lingue più grande del mondo

## THINKPAD

IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



ThinkPad

Serie 365 Modello 191T

Pentium 133, RAM EDO 8-40, HD 1.35 GB,  
Schermo SVGA TFT 11,3", Audio, CD 6x

**L. 4.680.000 + iva**

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



## PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

- Docenti qualificati
- Ottimizzazione dell'apprendimento
- Costi contenuti

TELEFONA  
SUBITO  
AL 260790

**ATHENAEUM**

P.zza Portanova, 11 - NA  
(vicino università centrale)  
Tel. e Fax 081/260790



## C.U.S. NAPOLI

**Lo Sport per tutti  
gli universitari  
presso gli impianti  
del CUS Napoli  
di Via Campegna  
Tutti i giorni  
dalle ore 8,00 alle 24,00**

- Aikido
- Atletica Leggera
- Body Building
- Calcio
- Calcio a 5
- Canottaggio
- Corsi Presciistica
- Corsi Sub
- Danza Moderna
- Equitazione
- Fitness
- Ginnastica Aerobica
- Ginnastica Alternativa
- Ginnastica Artistica
- Ginnastica Ritmica
- Golf
- Judo
- Ju-Jitsu
- Karate
- Kung-fu
- Lotta
- Massaggi
- Nuoto
- Rugby
- Sauna
- Scherma
- Sci
- Servizio Nutrizionista
- Squash
- Taekwondo
- Tennis
- Tiro a Segno
- Vela
- Yoga

### Per informazioni:

- Impianti sportivi Via Campegna tel. 7621295
- Pl. Corigliano P.zza San D.Maggiore Tel. 7605717
- Caserta V.le Beneduce, 8 tel. 0823/320235

Si sono fatti distrarre dalla politica universitaria. Ma non troppo. A giudicare dai risultati. Auguri ai neo dottori **Tommaso Pellegrino**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione del Federico II, e **Angelo Coletta**, anch'egli rappresentante della categoria ma nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo e al Senato Accademico. Tommaso, si è laureato in Medicina il 24 luglio con 110 e lode e menzione particolare, per lui ora si aprono le porte della specializzazione. La laurea, relatore il prof. Giuseppe Campanile, per Angelo, è arrivata il giorno dopo: è il primo dottore del Corso di Laurea in Scienze della Produzione Animale della Facoltà di Veterinaria. Insomma, studenti quasi da record.

Coletta sarà sostituito nella sua carica di senatore - lo si è deciso nella seduta del Cds del 23 luglio - da **Vincenzo Palermo**, di Farmacia, il quale annuncia battaglia. Lotta dura nella sua facoltà contro "le quattro finestre che riducono da 8 a 4 le sedute di esame".

Un altro avvicendamento nel parlamento degli studenti. E per motivi meno piacevoli. E' da ricoprire il posto in Consiglio vuoto dopo la prematura scomparsa di Enzo Sticchi, studente di Scienze Politiche, vittima di un incidente stradale. Per tale motivo l'elezione dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione è slittata all'11 settembre, mentre andiamo in stampa.

### Pellegrino e Coletta laureati eccellenti Palermo 'senatore'

### Sport e Università

**Conferenza per lo sport**, organizzata dall'Ateneo Federiciano, tra i promotori il rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione **Vincenzo Sansone**. Si tiene il 9 settembre mentre andiamo in stampa. Periodo di iperattività per il consigliere di Rifondazione Comunista, impegnato attivamente nei preparativi della *Festa provinciale di Liberazione* che si svolgerà dal 12 al 21 settembre alla Rotonda Diaz. Uno spazio rilevante sarà dedicato all'università ed ai sistemi di contribuzione.

**Arrivano le prime lauree per gli studenti di Matematica**, Facoltà di Scienze, del II Ateneo. La solenne cerimonia a fine luglio quando sono stati insigniti del titolo di dottore in Matematica, alla presenza del Preside **Mario Carfagna** e del corpo docente al completo, **Giovanna Bonoli, Debora Di Caprio, Alfonsina Tartaglione** e **Paolo Santahiello**.

### Lauree al II Ateneo

### 615 giorni

Il Complesso di **S. Andrea delle Dame**, nel Centro storico di Napoli, ristrutturato dopo i danni prodotti dal sisma dell'80 (lavori costati venti miliardi), continua a restare inutilizzato per il contenzioso in atto tra la Facoltà di Medicina del II Ateneo e l'Ateneo Federico II. Con buona pace delle legittime richieste di spazi di studenti e docenti.

Ad agosto un gravissimo lutto per la Facoltà di Lettere. Si è spento a Maratea dove era in vacanza, poco più che sessantenne, il prof. **Vittorio Russo**. La scomparsa del noto filologo, più volte direttore di dipartimento, molto amato dagli studenti, ha lasciato un grande vuoto nella facoltà. L'università federiciano lo ha commemorato in una cerimonia pubblica. Un'altra triste vicenda riportata dalla stampa e dalle televisioni locali e nazionali: la morte di **Elena Schiani** a causa delle percosse di uno scippatore in un quartiere bene della città. L'anziana signora era la mamma del professor **Alberto Marotta** di Ingegneria al quale va tutta la nostra solidarietà. Grande rispetto per il professore per le toccanti ma lucidissime dichiarazioni rilasciate in merito all'accaduto.

### Lutto a Lettere

**Abbonatevi ad ATENEAPOLI** intestando sul **C.C.P. N° 16612806**

studenti:  
**L. 30.000**  
docenti:  
**L. 33.000**  
sostenitore ordinario:  
**L. 50.000**  
sostenitore straordinario:  
**L. 200.000**

**ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì**

**Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola il 26 settembre**

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 13-14 ANNO XIII  
(N° 240 della numerazione consecutiva)  
direttore responsabile  
*Paolo Iannotti*  
redazione  
*Patrizia Amendola*  
edizione  
*Paolo Iannotti*  
direzione e redazione  
*Via Tribunali 362*  
*(Palazzo Spinelli)*  
*80138 - Napoli*  
tel. 446654 - 291401  
telefax 446654  
fotocomposizione  
PUBBLITREND  
per la pubblicità  
*Gennaro Varriale*  
Tel. 291166 - 291401  
Tipografia  
I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74  
**distribuzione Napoli**  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa l'8 settembre)  
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

## Spadaro presenta Compy, il nuovo reparto specializzato in informatica.

**Compy,  
il posto più familiare  
dove scegliere  
il computer.**

Un ampio assortimento delle migliori marche e tutti gli strumenti di cui hai bisogno per orientarti nella scelta.

CONVENZIONATI  
CRAL UNIVERSITÀ FEDERICO II

**SPADARO** GRUPPO GII  
La Star dei tuoi desideri

Madonna dell'Arco (NA) Via Romani, 112  
Tel. 081-8989232

Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: [info@spadaro.it](mailto:info@spadaro.it)

PC, notebook, monitor, stampanti, software e tutti gli accessori...



il computer per tutti

**COMPHY**

# TELECOM ITALIA PRESENTA...TIN



**Telecom Italia Net** è il servizio centralizzato di accesso ad Internet di Telecom Italia.

Basata su una rete ad avanzata tecnologia di trasmissione e grazie alla capillare presenza sul territorio nazionale, **TIN** è in grado di offrire, al prezzo di una telefonata urbana, una vasta gamma di servizi aggiuntivi sia agli utenti che usano la tradizionale rete commutata (o rete telefonica generale) sia a quelli che usano la linea digitale **ISDN**.

Partendo dalla rete di vendita presente su tutto il territorio nazionale **TIN** supporta il proprio abbonato dalla primissima fase d'installazione, attraverso l'Help Desk commerciale (Numero Verde 167 - 018787) - attivo dalle 08,30 alle 00,30 dal lunedì al sabato - alla navigazione, fino ad una completa assistenza on line. Quest'ultima ha come punto di forza proprio il sito Internet di Telecom Italia Net ([www.tin.it](http://www.tin.it)) dove, oltre a tutte le informazioni commerciali, si trova un'intera sezione dedicata all'assistenza tecnica con l'Help On Web (HOW), un riferimento raggiungibile anche telefonicamente al numero verde **167 - 070707**.

Per coloro che sono già presenti in rete il sito **TIN** mette a disposizione una serie di utili servizi di assistenza alla navigazione:

**Virgilio** è in grado di aggiornare continuamente l'utente sui 10 mila migliori siti nel mondo.

**Mailory** è una directory internazionale di e-mail dove è possibile trovare indirizzi e riferimenti di persone, aziende ed istituzioni presenti in rete ed è integrata a quella degli altri grandi indirizzi internazionali.

**Net Sonar** è invece un metamotore di ricerca che consente di trovare informazioni presso le banche dati di tutto il mondo, collegandosi con altri metamotori di ricerca.

**I canali VOL** rappresentano il palinsesto dei prodotti e servizi, relativi a diverse aree tematiche (finanza, sport, arte ecc..) presenti sul nostro web site.

**Vetrina delle aziende** è un catalogo delle aziende classificate per tipologia commerciale e per ordine alfabetico. È un servizio incluso nell'acquisto dello spazio sul server.

## A CHI SI RIVOLGE

Telecom Italia Net ha come principali interlocutori i clienti residenziali e la piccola clientela d'affari, interessati sia ad una connessione attraverso la normale linea commutata che a collegamenti via **ISDN**. Si rivolge soprattutto agli abbonati di Internet che secondo gli ultimi sondaggi so-

no prevalentemente uomini di età compresa tra i 20 ed i 35 anni, di elevato livello socio-culturale con reddito medio-alto e famiglie, sempre di reddito medio-alto con figli nella fascia d'età tra i 14 ed i 24 anni.

## COME FUNZIONA

**TIN** è costituita da una rete principale backbone estesa su tutto il territorio nazionale che si avvale di collegamenti che raggiungono la velocità di 34Mbps e consentono di gestire con facilità il traffico complessivo verso il centro servizi, i provider italiani ed i punti di contatto con l'estero sia degli accessi Internet tramite la normale linea telefonica sia di quelli **ISDN**.

La rete principale di **TIN** consente la connessione alla Global Internet al costo di una telefonata urbana attraverso i Point of Presence, realizzati in 102 città italiane (a fine '97 saranno 117) che dialogano con la backbone attraverso una o più linee alla velocità di 2 Mbps.

Per collegarsi a Telecom Italia Net dal proprio computer è sufficiente il software di accesso che può essere installato sui più diffusi sistemi operativi, (Windows e Machintosh) utilizzando il supporto per l'attivazione (CD e/o dischetti) più comodo all'utente. Il kit operativo che verrà fornito al momento della stipula del contratto contiene, oltre ad una guida interattiva ad Internet ed all'attivazione, una UserID ed una password personalizzate.

## L'OFFERTA

L'offerta di Telecom Italia Net si articola sulla base del tipo di connessione che si richiede: PSTN (la tradizionale rete commutata) oppure **ISDN**.

In ogni caso l'abbonamento a **TIN**, quale che sia il tipo di connessione richiesta, comprende una serie di servizi on line di base, che sono:

- 1) Due o tre caselle di posta elettronica.
- 2) 500 kb di spazio web da utilizzarsi per creare una propria Home page in cui presentare se stessi, la propria famiglia, la propria attività.
- 3) Accesso preferenziale al sito FTP di **TIN** con i migliori programmi di pubblico dominio.
- 4) Accesso alla Chat per dialogare direttamente con altre persone in rete per mezzo della tastiera e del video.
- 5) Partecipazione a newsgroup o gruppi di discussione in qualsiasi parte del mondo.

L'abbonamento tramite linea **PSTN** (tradizionale commutata) prevede due possibili tipi di contratto:

- **FLAT**: dura un anno dal momento dell'attivazione e non ha limitazione d'uso. Gli abbonati possono usufruire di tre ca-

selle di posta elettronica. Il costo dell'abbonamento è di L. 400 mila + IVA;

- **PLAFOND**: prevede un monte di 100 ore da utilizzare entro un anno dall'attivazione. Esaurite queste ore, è possibile acquistare ore aggiuntive successive, senza alcuna limitazione. Sono previste due caselle di posta elettronica e non ci sono limitazioni di fasce orarie. Il costo dell'abbonamento è di L. 150 mila + IVA. Ogni ora aggiuntiva costa L. 2.000 + IVA.

Entrambi gli abbonamenti contengono il software di navigazione Explorer.

L'abbonamento tramite linea **ISDN** prevede anch'esso due opzioni.

- **120 ore annue** dal momento dell'attivazione e la possibilità di acquistare ore aggiuntive. Sono previste tre caselle di posta e nessuna limitazione di fasce orarie. Il costo dell'abbonamento è di L. 335.000 + IVA; Le prime 1200 ore aggiuntive costeranno 3000 lire + IVA ognuna. Le successive potranno essere acquistate a 15.000 lire + IVA l'una.

- **240 ore annue** dal momento dell'attivazione, con la possibilità di acquistare ore aggiuntive. Anche quest'abbonamento prevede tre caselle di posta e nessuna limitazione di fasce orarie. Il costo è di L. 600 mila + IVA. Identico al precedente abbonamento il costo delle ore successive (L. 3000 + IVA le prime 100 ore e L. 15.000 + IVA quelle successive a 1200 ore).

Entrambi gli abbonamenti contengono il software di navigazione Netscape Navigator.

Per le aziende **Telecom Italia Net** offre una serie di servizi capaci di stabilire un rapporto diretto ed una comunicazione immediata con i loro interlocutori in rete.

## COME SI RICHIEDE IL SERVIZIO TIN?

Presso i negozi InSip e Telecom Italia ed i maggiori rivenditori d'informatica, col Numero Verde 167 - 018787 od all'indirizzo <http://www.tin.it>.

## GLI OBIETTIVI

Per integrare sempre più l'Italia col mondo di Internet **TIN** ha l'obiettivo di potenziare costantemente i collegamenti tra la sua rete italiana e la rete Globale di Internet, creando connessioni sempre più veloci ed evolute.

Uno dei primi passi sarà verso lo sviluppo del mercato interno. Si procederà ad incrementare sempre più il numero dei Point of Presence che consentono di collegarsi ad Internet al costo di una telefonata urbana.

**Antonio Ruggiero**, titolare della cattedra di Istituzioni di Diritto romano alla Seconda Università degli Studi di Napoli, è stato eletto membro non togato del Consiglio Superiore della Magistratura. La nomina è avvenuta a luglio con quella di Francesca Zanotti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche a Bologna. Ruggiero, 56 anni, avvocato civilista, è stato indicato dal Ccd per il Polo.

## Il prof. Antonio Ruggiero del II Ateneo al Csm



## Gestionale e la Scuola di Bressanone

Materiale di studio ma anche un ricordo di bei momenti di socialità immortalati da uno scatto. Gli atti della **Scuola AIGG di Bressanone** sono una sorpresa: da un lato la raccolta delle lezioni, delle testimonianze aziendali, della tavola rotonda, dall'altro le foto della premiazione dei tornei di biliardino, di calcio, di tennis con tanto di didascalie vergate a mano, giusto per aggiungere un tocco in più di umanità. Lo stage avrà sicuramente rappresentato una soddisfacente esperienza professionale e non, per i 72 ricercatori che lo scorso settembre si sono riuniti quattro giorni per studiare "I Sistemi di Impre-

se" sotto la guida del Comitato dei docenti della Scuola (**Vito Albino, Gianfranco Dioguardi, Agostino La Bella, Giuseppe Zollo**) diretta dal professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale della Facoltà napoletana.

La Scuola, che si propone di contribuire alla formazione di giovani ricercatori dell'area economico gestionale, è stata organizzata con la collaborazione di Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Istituto Universitario Navale, Università di Padova, Università di Roma Tor Vergata, Università di Salerno, Fondazione Olivetti.

## Seminari di Storia Economica

"**L'economia degli illuministi napoletani del settecento**": il titolo dei seminari organizzati dalla **Scuola Superiore di Alta Formazione Antonio Genovesi** di Capua diretta dal professor **Francesco Balletta**, docente di Storia Economica presso la Facoltà di Economia del Federico II. Gli incontri, che si terranno nella Chiesa medioevale del SS. Salvatore a Corte di Capua, sono aperti a tutti. L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici mette a disposizione per gli studenti universitari ed i laureati **quindici borse di studio** dell'importo di 300 mila lire e per i giovani delle scuole medie superiori **dieci premi** del valore di 300 mila lire in libri di pubblicazione dell'Istituto (Domande per borse e premi vanno consegnate al segretario della Scuola, prof. Paolo Casale, entro il 18 settembre presso la Facoltà di Economia del II Ateneo a Capua). Ecco date, temi e relatori degli incontri: **18 settembre** ore 17.00: *L'opera di Bartolomeo Intieri e il pensiero di Antonio Genovesi* (F. Balletta); *La pubblica felicità e la ricchezza nazionale di Giuseppe Palmieri* (N. De Ianni); **23 settembre** ore 17 *La vendita dei feudi e l'unificazione dei pesi e misure di Melchiorre Delfico* (C. Maiello); *Le leggi economiche nelle province napoletane di Melchiorre Delfico* (A. Civale); **26 settembre** ore 17.00 *L'annona nel Regno di Napoli di Giacinto Bellitti* (T. Borriello); *L'agricoltura del Regno di Napoli in Domenico Grimaldi* (A. Saraceno); *Il commercio estero napoletano in Ferdinando Galiani* (T.D'Alterio).

## Reintegrati dal Tar, bersagliati agli esami

Esclusi dall'ammissione (vige il numero chiuso) lo scorso anno, poi reintegrati da una sentenza del TAR, alcuni studenti della Facoltà di Medicina del Federico II hanno denunciato, un "trattamento particolare", di forte selezione agli esami. A luglio sembra siano stati esaminati secondo un elenco distinto dagli altri colleghi. L'ex senatore Francesco De Notaris, sensibile alle tematiche universitarie, cui gli studenti si sono rivolti, sostiene: se l'università deve educare alla legalità, legalità significa anche abituare al rispetto delle leggi. Pare che i professori abbiano inteso la sentenza del Tar come una limitazione all'autonomia della facoltà e cerchino, come sostengono gli studenti, di dissuadere eventuali futuri ricorrenti trattando i riameggi severamente in sede d'esame.

## Premi di laurea per tesi sull'artigianato

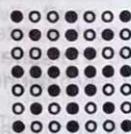
La **Fondazione delle arti e dei mestieri**, sorta con la finalità di promuovere e sostenere iniziative di studio e di intervento volte a valorizzare le attività artistiche e i mestieri artigiani con particolare riferimento all'artigianato d'arte, mette in palio **4 Premi di laurea** di 5 milioni ciascuno per tesi su "I mestieri dell'artigianato d'arte nei loro aspetti sociologici, economici, tecnologici e storico-culturali". Il concorso si rivolge ai laureati di tutte le università italiane con tesi discusse nel periodo 1 febbraio 1997-31 marzo 1998. La tesi di laurea dovrà pervenire in copia unica presso la sede della Fondazione (Via Locchi, 1/3 20156 Milano) entro il 30 aprile 1998.

## Magliette e cappellini col marchio Federico II

*Magliette, cravatte, orologi, cappellini, penne stilografiche con lo stemma dell'università. Come nei campus americani.*

L'università si dà al merchandising. E' da attribuirsi ad **Arpa**, l'Agenzia per la Ricerca e la Produzione Avanzata, partner per il 60 per cento l'Università degli Studi Federico II, per il 30 per cento l'Unione degli Industriali, per il 10 il Banco di Napoli, il lancio dell'iniziativa che dovrebbe vedere la luce in autunno. "I gadget creano spirito di corpo, di appartenenza e rappresentano anche un significativo budget di entrata", ha detto il professor **Luigi Nicolais**, Presidente di Arpa (la pattuglia accademica nel Consorzio si completa con i professori **Tullio D'Aponte, Cesare De Seta** - Comitato dei Consorziati- **Filiberto Cimino** ed **Eugenio Mazarrella** - Presidente e membro del Comitato Scientifico- **Paolo Pollice** - Collegio Sinda-

cale). Naturalmente gli scopi di Arpa vanno ben oltre. La struttura, presentata ufficialmente a fine luglio, si presenta come un organismo di interfaccia tra domanda di ricerca e consulenza, espressa dalla componente imprenditoriale, e produzione scientifica e tecnologica realizzata nei dipartimenti universitari. Ed è la prima nata in Italia. L'Ateneo federiciano quindi può vantare il primato di un modello esportabile anche in altre sedi. Lo ha sottolineato il Rettore **Fulvio Tessitore** che ha ricordato che l'università è una delle maggiori aziende in città con un fatturato di oltre 1.100 miliardi e oltre 5 mila dipendenti - a parte i docenti - e che quindi richiede un'amministrazione manageriale. Un Infobox a Bagnoli, vari Master, studi di fattibilità, progetti di innovazione tecnologica, alcune delle iniziative in corso di svolgimento curate da Arpa, una "società" della Federico II. Società che, nelle speranze del professor Nicolais, dovrebbe garantire "un supporto finanziario all'università senza snaturarla". In America, ricorda il docente, "alcune università si autofinanziano per un terzo vendendo i propri brevetti industriali".



The British Council  
l'Ente Culturale Britannico  
Via Crispi, 92 - Via Morghen, 36

**SI RIAPRONO LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO ACCADEMICO 1997/98**

- Corsi per tutte le età ed a tutti i livelli
- Corsi Intensivi
- Corsi per Aziende
- Stage Individuali
- Corsi di Apprendimento a Distanza

Sede per gli esami dell'Università di Cambridge

Per ulteriori informazioni telefonare:

Via Crispi: 081 - 66.74.10 / 66.23.83  
Via Morghen: 081 - 578.82.47

# Solo uno studente su tre si laurea, quasi sempre fuori corso

## Laurearsi in corso: un sogno realizzabile

Studiando di più? No, studiando meglio. Con un metodo più moderno ed un più efficace utilizzo della memoria. È possibile? Sì: l'esperto ci dice come

Solo il 33% degli studenti universitari, mediamente, raggiunge la laurea e, fra questi, ben pochi si laureano in corso (solo il 9,5%). In pratica, ben due studenti su tre falliscono l'obiettivo laurea. Sono questi gli sconcertanti dati delle statistiche più recenti (vedi Ateneapoli n. 231 del 28.2.'97, pagina 6).

Non sono certo giovani che hanno problemi intellettivi: bene o male, hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Né si può affermare che sia un problema di cattiva volontà: con i recenti aumenti delle spese (tasse, libri, trasporti) non ci si può permettere più il lusso di iscriversi all'Università per sport.

Il punto è che il sistema scolastico ci ha abituato, nei 13 anni che vanno dalle elementari alle superiori, a certi ritmi e ad un certo metodo: lezione, compiti a casa, interrogazione. All'Università la situazione diventa radicalmente diversa: la quantità di informazioni e concetti fornita agli studenti aumenta in maniera davvero considerevole, ed i ritmi accelerano di conseguenza. Ciò non vuole essere una critica, ma una semplice constatazione dei fatti.

### Imparare ad imparare

La soluzione, quindi, non è tanto "studiare di più", ma piuttosto di studiare meglio. È cioè necessario che gli studenti imparino ad imparare, per migliorare non solo la loro carriera universitaria, ma anche la loro futura attività professionale.

Che questa sia un'esigenza sempre più sentita lo dimostra il successo crescente che stanno ottenendo, anche a Napoli, i corsi di **apprendimento rapido**, più conosciuti con il nome improprio di "corsi di memoria". Per saperne di più, ci rivolgiamo ad un esperto, **Rosario Prestieri**, istruttore e fondatore di "Pro-Memoria", l'unica struttura del genere che negli ultimi 5 anni ha tenuto stabilmente una sede a Napoli. Sono ormai più di 6 anni che

Prestieri si occupa di apprendimento efficace a tempo pieno, anzi pienissimo: ha "collezionato" più di 3.400 ore di lezione, tenendo corsi in molte città italiane, tra cui Roma e Milano (ma, ci tiene a sottolinearlo, Napoli resta la sede principale.) Oltre ai corsi "Pro-Memoria", aperti a tutti, ha lavorato per un anno nella riqualificazione professionale dei dipendenti del Gruppo Alenia, ha tenuto con successo numerosi corsi presso Licei di Stato, rientra nel corpo docente di alcuni Master sulla comunicazione. Ha inoltre partecipato come esperto di memoria a ben 16 trasmissioni di "Videosapere" su RaiTre, a livello nazionale, ed è l'autore di un videocorso di memorizzazione registrato presso l'Erasmus di Milano.

### Memoria + metodo = memoria a lungo termine

In base alla Sua esperienza, è sufficiente potenziare la memoria per risolvere i problemi dello studio? "Bisogna spazzar via subito un equivoco - ci spiega Prestieri - troppo spesso, quando si dice "corsi di memoria", si pensa alla memoria nozionistica, "a pappagallo" per intenderci. I nostri corsi hanno ben altri scopi e finalità. Ciò che noi diamo ai nostri allievi è prima di tutto un **metodo di apprendimento intelligente**, che permette di sfruttare al meglio le straordinarie potenzialità del cervello, e quindi di ottimizzare tempi di studio e risultati. Dire perciò "corso di memoria" è certamente riduttivo. "Pro-Memoria" fornisce ai suoi allievi un metodo completo di sviluppo personale, poiché, al di là delle potenti e indispensabili tecniche di memorizzazione, il corso prevede tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività e dell'automotivazione. Inoltre, una parte importante del corso è riservata alle metodologie di studio che, integrate con le altre tecniche e con quelle di lettura

veloce, forniscono a tutti, studenti e non, degli strumenti efficaci per un apprendimento più rapido e, soprattutto, **più duraturo**. È dimostrato infatti, che queste tecniche stimolano l'attivazione della **memoria a lungo termine**."

### Capire non è ricordare

Le risulta che l'aumento delle capacità mnemoniche influisca positivamente anche sulla comprensione? "Ma è ovvio che non si può pretendere di capire un concetto o una formula solo imparandoli a memoria. È però indiscutibile che **capire, studiare**, senza poi riuscire a richiamare al momento opportuno determinate informazioni, è **completamente inutile**. Già Dante ci avverte che "Non fa scienza, senza lo ritenere, avere inteso" ossia capire, ma non ricordare quel che s'è capito, equivale a non sapere. Tutto ciò non deve però far pensare che il nostro scopo sia quello di preparare dei "memorizzatori" acritici, capaci di "inghiottire" libri a memoria capendone poco o niente. Non ci stancheremo mai di ripetere ai nostri allievi che imparare "a pappagallo" non è apprendimento."

Ma basta migliorare la memoria per studiare meglio? "Certo, un serio utilizzo delle tecniche di memorizzazione non può prescindere dall'applicazione di un'adeguata metodologia di studio. Gli allievi ProMemoria imparano l'importanza di dare una 'gerarchia' alle informazioni da ricordare, e quindi a non sprecare più tempo nel memorizzare informazioni sostanzialmente inutili ai fini di un apprendimento corretto. In questo ci aiutano anche le tecniche di lettura veloce, uno strumento potente nel ridurre al minimo i tempi di acquisizione delle informazioni, con maggiore comprensione e minori possibilità di distrazione. In definitiva, noi forniamo ai nostri allievi una **metodologia completa**, per diventare

dei veri **professionisti dello studio**."

Insomma, il classico "corso di memoria" è ormai sorpassato e non risponde più alle attuali richieste degli studenti e dei professionisti.

"Proprio così. È per questo motivo che ProMemoria - dopo anni di accurato "rodaggio" - ha messo a punto il **"MASTER IN METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACE"**. Il Master si sviluppa nell'arco di 3 mesi, con oltre 70 ore di lezione, con esercitazioni in aula sotto il diretto controllo dell'istruttore; ma, soprattutto, l'allievo può contare su un'assistenza durante e dopo il Master, non solo telefonica ma anche diretta, grazie al fatto che la nostra sede è a Napoli".

### Provare per credere

ProMemoria dà a tutti l'opportunità di frequentare, in maniera assolutamente

gratuita e non impegnativa, la lezione introduttiva del Master, in cui, tra l'altro, viene insegnata ai presenti una prima utile tecnica di memorizzazione.

La lezione introduttiva si terrà **martedì 23 settembre, all'Hotel Terminus** (Piazza Garibaldi - Napoli), con inizio alle ore 16,30 e verrà replicata alle ore 18,30 per chi gradisce gli orari serali. Durata: circa un'ora e mezza.

La lezione introduttiva verrà poi ripetuta uguale, stessa sede, stessi orari, **martedì 30 settembre** e, molto probabilmente (viste le numerose richieste pervenute in passato), i primi martedì di ottobre.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, si può telefonare alla segreteria didattica di **ProMemoria**, 081/588.85.47, oppure alla segreteria operativa, c/o **Deltaconsult**, 081/203.444 (Telefax: 081/26.65.26).

## + MEMORIA

= + TEMPO X SE  
- FATICA  
+ RISULTATI  
- STRESS  
+ SICUREZZA

NEGLI STUDI  
NELLA VITA  
NEL LAVORO

TOTALE: **SUCCESSO**

**PRO MEMORIA** organizza il  
**6° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE  
LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI  
Segreteria didattica: Tel. 081/588.85.47  
Segreteria operativa (c/o Deltaconsult):  
Tel. 081/203.444



**LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA**  
**martedì 23 e 30 settembre**  
**ore 16,30 (e in replica alle 18,30)**  
**presso l'Hotel Terminus**  
**(Piazza Garibaldi - Napoli)**

## I calendari d'esame di Giurisprudenza

**Antropologia criminale:** 27 ottobre ore 10, 24 novembre ore 17, 19 dicembre ore 17

**Contabilità di Stato:** 9 ottobre ore 16, 12 novembre ore 16, 11 dicembre ore 16

**Criminologia:** 27 ottobre ore 10, 24 novembre ore 17, 19 dicembre ore 17

**Diritto Agrario:** 22 ottobre ore 16, 19 novembre ore 16, 17 dicembre ore 16

**Diritto Agrario Comparato:** 6 ottobre ore 8.30, 6 novembre ore 8.30, 16 dicembre ore 15

**Diritto Amministrativo I cattedra:** 10 ottobre ore 9.30, 7 novembre ore 9.30, 11 dicembre ore 15.30

**Diritto Amministrativo II cattedra:** 10 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 12 dicembre ore 15

**Diritto Amministrativo III cattedra:** 20 ottobre ore 9, 20 novembre ore 15, 18 dicembre ore 15

**Diritto Bancario:** 8 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 3 dicembre ore 15

**Diritto Canonico:** 14 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 16 dicembre ore 15

**Diritto Civile I cattedra:** 6 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 14.30

**Diritto Civile II cattedra:** 1 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 3 dicembre ore 15

**Diritto Civile III cattedra:** 13 ottobre ore 9.30, 10 novembre ore 15.30, 16 dicembre ore 15.30

**Diritto Commerciale I cattedra:** 8 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 3 dicembre ore 15

**Diritto Commerciale II cattedra:** 9 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Diritto Commerciale III cattedra:** 9 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 16 dicembre ore 15

**Diritto Commerciale IV cattedra:** 1 ottobre ore 15, 3 novembre ore 15, 1 dicembre ore 15

**Diritto Comune:** 13 ottobre ore 9.30, 10 novembre ore 15.30, 15 dicembre ore 15.30

**Diritto Costituzionale I cattedra:** 7 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Diritto Costituzionale II cattedra:** 14 ottobre ore 9, 11 novembre ore 15, 2 dicembre ore 14.30

**Diritto Costituzionale III cattedra:** 6 ottobre ore 14.30, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 14.30

**Diritto Costituzionale IV cattedra:** 14 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 4 dicembre ore 15

**Diritto d'autore:** 13 ottobre ore 17, 10 novembre ore 17, 1 dicembre ore 17

**Diritto degli Enti locali:** 20 ottobre ore 9, 20 novembre ore 15, 18 dicembre ore 15

**Diritto del Lavoro I cattedra:** 6 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 15 dicembre ore 15

**Diritto del Lavoro II cattedra:** 6 ottobre ore 9, 10 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Diritto del Lavoro III cattedra:** 10 ottobre ore 8.30, 11 novembre ore 14.30, 9 dicembre ore 14.30

**Diritto dell'esecuzione penale:** 27 ottobre ore 10, 24 novembre ore 17, 10 dicembre ore 16

**Diritto dell'impresa:** 21 ottobre ore 12, 18 novembre ore 12, 12 dicembre ore 12

**Diritto della Previdenza sociale:** 7 ottobre ore 15, 11 novembre ore 15.30, 9 dicembre ore 15.30

**Diritto delle Comunità Europee:** 10 ottobre ore 14.30, 7 novembre ore 14.30, 5 dicembre ore 14.30

**Diritto Ecclesiastico I cattedra:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Diritto Ecclesiastico II cattedra:** 16 ottobre ore 9, 27 novembre ore 15, 11 dicembre ore 15

**Diritto di Famiglia:** 13 ottobre ore 17, 3 novembre ore 17, 2 dicembre ore 17

**Diritto e Procedura penale militare:** 2 ottobre ore 12, 5 novembre ore 12, 4 dicembre ore 14

**Diritto Fallimentare:** 6 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 16 dicembre ore 15

**Diritto Finanziario:** 8 ottobre ore 9, 11 novembre ore 16, 3 dicembre ore 16

**Diritto Industriale:** 6 ottobre ore 15, 10 novembre ore 15, 9 dicembre ore 15

**Diritto Internazionale I cattedra:** 9 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 4 dicembre ore 16

**Diritto Internazionale II cattedra:** 14 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 18 dicembre ore 15

**Diritto Internazionale III cattedra:** 13 ottobre ore 9, 10 novembre ore 16, 15 dicembre ore 16

**Diritto Internazionale privato e processuale:** 13 ottobre ore 10, 10 novembre ore 17, 16 dicembre ore 17

**Diritto Matrimoniale:** 24 ottobre ore 9.30, 28 novembre ore 16.30, 19 dicembre ore 16.30

**Diritto Parlamentare:** 7 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Diritto Penale I cattedra:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 17

**Diritto Penale II cattedra:** 7 ottobre ore 14, 11 novembre ore 14, 2 dicembre ore 14

**Diritto Penale III cattedra:** 1 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 9 dicembre ore 15

**Diritto Penale minorile:** 7 ottobre ore 10, 6 novembre ore 10, 9 dicembre ore 16

**Diritto Penale romano:** 9 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 3 dicembre ore 15

**Diritto Privato comparato:** 13 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Diritto Privato dell'Economia:** 6 ottobre ore 15, 6 novembre ore 15, 2 dicembre ore 15

**Diritto Processuale amministrativo:** 10 ottobre ore 9.30, 7 novembre ore 9.30, 11 dicembre ore 15.30

**Diritto Processuale civile I cattedra:** 20 ottobre ore 9, 17 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Diritto Processuale civile II cattedra:** 27 ottobre ore 9, 13 novembre ore 14.30, 2 dicembre ore 14.30

**Diritto Processuale civile III cattedra:** 20 ottobre ore 9, 13 novembre ore 15, 1 dicembre ore 15

**Diritto Processuale costituzionale:** 7 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Diritto Pubblico americano:** 6 ottobre ore 14.30, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 14.30

**Diritto Pubblico comparato:** 6 ottobre ore 14.30, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 14.30

**Diritto Pubblico dell'economia:** 27 ottobre ore 10, 27 novembre ore 16, 5 dicembre ore 16

**Diritto Pubblico romano:** 9 ottobre ore 17, 5 novembre ore 17, 4 dicembre ore 17

**Diritto Regionale:** 14 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 4 dicembre ore 15

**Diritto Romano I cattedra:** 15 ottobre ore 9, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Diritto Romano II cattedra:** 3 ottobre ore 8.20, 3 novembre ore 8.20, 5 dicembre ore 14.30

**Diritto Romano III cattedra:** 6 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 11 dicembre ore 15

**Diritto Sindacale:** 6 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 15 dicembre ore 15

**Diritto Sportivo:** 6 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 2 dicembre ore 15

**Diritto Tributario:** 30 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 15 dicembre ore 11.10

**Diritto Urbanistico:** 10 ottobre ore 9.30, 7 novembre ore 9.30, 11 dicembre ore 15.30

**Dottrina dello Stato:** 16 ottobre ore 9, 11 novembre ore 15, 9 dicembre ore 15

**Economia Politica I cattedra:** 1 ottobre ore 16, 3 novembre ore 16, 1 dicembre ore 16

**Economia Politica II cattedra:** 6 ottobre ore 9, 10 novembre ore 15, 9 dicembre ore 15

**Economia Politica III cattedra:** 13 ottobre ore 9, 17 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Epigrafia Giuridica:** 1 ottobre ore 10, 3 novembre ore 10, 1 dicembre ore 15

**Esegesi delle Fonti del diritto italiano:** 13 ottobre ore 9.30, 10 novembre ore 15.30, 15 dicembre ore 15.30

**Esegesi delle Fonti del diritto romano:** 15 ottobre ore 11, 12 novembre ore 17, 10 dicembre ore 17

**Filosofia della politica:** 28 ottobre ore 11, 19 novembre ore 17, 2 dicembre ore 17

**Filosofia del Diritto I cattedra:** 15 ottobre ore 15, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Filosofia del Diritto II cattedra:** 28 ottobre ore 9, 18 novembre ore 15, 2 dicembre ore 15

**Filosofia del Diritto III cattedra:** 6 ottobre ore 9, 18 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Filosofia del diritto IV cattedra:** 15 ottobre ore 10, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Introduzione alle Scienze giuridiche:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto penale:** 14 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato I cattedra:** 13 ottobre ore 15, 10 novembre ore 15, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato II cattedra:** 13 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato III cattedra:** 2 ottobre ore 15, 3 novembre ore 14.30, 22 dicembre ore 9

**Istituzioni di Diritto Privato IV cattedra:** 23 ottobre ore 9, 6 novembre ore 23 dicembre ore 9

**Istituzioni di Diritto processuale:** 20 ottobre ore 15, 13 novembre ore 15, 4 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto pubblico:** 7 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano I cattedra:** 6 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano II cattedra:** 7 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano III cattedra:** 15 ottobre ore 9, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano IV cattedra:** 8 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 4 dicembre ore 15

**Medicina legale e delle assicurazioni:** 28 ottobre ore 16, 25 novembre ore 15, 18 dicembre ore 16

**Metodologia della Scienza giuridica:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Organizzazione Internazionale:** 14 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 18 dicembre ore 15

**Papirologia giuridica:** 3 ottobre ore 8.20, 3 novembre ore 8.20, 5 dicembre ore 14.30

**Politica Economica e finanziaria:** 1 ottobre ore 15, 3 novembre ore 16, 1 dicembre ore 16

**Procedura penale I cattedra:** 2 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 10 dicembre ore 15.30

**Procedura penale II cattedra:** 13 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Scienza delle Finanze e diritto finanziario I cattedra:** 8 ottobre ore 9, 11 novembre ore 16, 3 dicembre ore 16

**Scienza delle Finanze e diritto finanziario II cattedra:** 13 ottobre ore 9, 17 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Sistemi fiscali comparati:** 8 ottobre ore 9, 11 novembre ore 16, 3 dicembre ore 16

**Sociologia criminale:** 27 ottobre ore 10, 24 novembre ore 17, 19 dicembre ore 17

**Sociologia giuridica:** 6 ottobre ore 9, 10 novembre ore 17, 9 dicembre ore 17

**Storia del diritto italiano I cattedra:** 13 ottobre ore 9.30, 10 novembre ore 15.30, 15 dicembre ore 15.30

**Storia del diritto italiano II cattedra:** 7 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 16 dicembre ore 15

**Storia del diritto italiano III cattedra:** 8 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 3 dicembre ore 16

**Storia del diritto moderno e contemporaneo:** 30 ottobre ore 15, 10 novembre ore 15, 3 dicembre ore 15

**Storia del diritto penale:** 30 ottobre ore 15, 10 novembre ore 15, 3 dicembre ore 15

**Storia del diritto romano I cattedra:** 7 ottobre ore 15.30, 11 novembre ore 15.30, 10 dicembre ore 15.30

**Storia del diritto romano II cattedra:** 1 ottobre ore 10, 3 novembre ore 10, 1 dicembre ore 15

**Storia del diritto romano III cattedra:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Storia del diritto romano IV cattedra:** 7 ottobre ore 9, 13 novembre ore 15, 12 dicembre ore 15

**Storia della costituzione romana:** 27 ottobre ore 9.30, 24 novembre ore 15.30, 15 dicembre ore 15.30

**Storia delle dottrine politiche:** 2 ottobre ore 10.30, 13 novembre ore 16, 4 dicembre ore 16

**Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** 14 ottobre ore 11, 4 novembre ore 11, 16 dicembre ore 17

**Tecnica dell'Organizzazione dei servizi amministrativi:** 9 ottobre ore 15.30, 12 novembre ore 16.30, 11 dicembre ore 16.30

**Teoria e politica dello sviluppo economico:** 13 ottobre ore 9, 17 novembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Teoria generale del diritto:** 6 ottobre ore 11, 18 novembre ore 17, 15 dicembre ore 17

vembre ore 15, 15 dicembre ore 15

**Filosofia del diritto IV cattedra:** 15 ottobre ore 10, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Introduzione alle Scienze giuridiche:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto penale:** 14 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato I cattedra:** 13 ottobre ore 15, 10 novembre ore 15, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato II cattedra:** 13 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto Privato III cattedra:** 2 ottobre ore 15, 3 novembre ore 14.30, 22 dicembre ore 9

**Istituzioni di Diritto Privato IV cattedra:** 23 ottobre ore 9, 6 novembre ore 23 dicembre ore 9

**Istituzioni di Diritto processuale:** 20 ottobre ore 15, 13 novembre ore 15, 4 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto pubblico:** 7 ottobre ore 9, 7 novembre ore 9, 2 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano I cattedra:** 6 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano II cattedra:** 7 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano III cattedra:** 15 ottobre ore 9, 12 novembre ore 15, 10 dicembre ore 15

**Istituzioni di Diritto romano IV cattedra:** 8 ottobre ore 15, 5 novembre ore 15, 4 dicembre ore 15

**Medicina legale e delle assicurazioni:** 28 ottobre ore 16, 25 novembre ore 15, 18 dicembre ore 16

**Metodologia della Scienza giuridica:** 1 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

**Organizzazione Internazionale:** 14 ottobre ore 9, 6 novembre ore 9, 18 dicembre ore 15

**Papirologia giuridica:** 3 ottobre ore 8.20, 3 novembre ore 8.20, 5 dicembre ore 14.30

**Politica Economica e finanziaria:** 1 ottobre ore 15, 3 novembre ore 16, 1 dicembre ore 16

**Procedura penale I cattedra:** 2 ottobre ore 9, 4 novembre ore 9, 10 dicembre ore 15.30

**Procedura penale II cattedra:** 13 ottobre ore 9, 3 novembre ore 9, 1 dicembre ore 15

GOETHE-INSTITUT 

**per.navigare@verso.il.2000**

corsi di lingua tedesca per ogni esigenza  
a partire dal 13 ottobre  
corsi intensivi anche dall'8 sett. al 10 ott.

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia, 202, tel. 41.19.23

# - Come scegliere la facoltà -

## Federico II / La scelta? "Seguite i vostri gusti" Il Rettore consiglia



Fulvio Tessitore, 60 anni, Rettore Magnifico dell'Università Federico II dal primo novembre 1993, governa l'ateneo statale più antico del mondo che, con i suoi 99.608 studenti, è il secondo in Italia dopo quello di Roma "La Sapienza". Rettore riconfermato per il quinquennio 1996-2001, professore ordinario di Storia della Filosofia alla Facoltà di Lettere di Napoli è a capo dell'ateneo più grande della città, forte di 12 facoltà e 38 corsi di laurea. I consigli del Rettore: "la scelta dello studente deve essere libera, del tutto intenzionale, anche emotiva ed in base alle simpatie per le discipline. Però anche con qualche elemento utile: il mercato del lavoro che è un momento di segnali di tendenza. Ne tengano conto.

Scelgano però soprattutto ciò che piace loro fare e che pensano possa essere utile per il loro futuro". Che servizi troveranno gli studenti? "La nuova Aula Magna storica dell'ateneo al Corso Umberto - che si spera di inaugurare entro la fine del '97". Altra novità che però è in corso già da tempo "un piano di informatizzazione dell'ateneo con terminali self-service dai quali gli studenti con un tesserino magnetico potranno avere informazioni sulla facoltà, prenotare esami, controllare la propria carriera accademica, etc. Collegamenti su Internet (già attivati) e consultazione di tutte le biblioteche dell'Università di Napoli (diverse decine) via computer". Segreterie. "Stiamo pensando a come evitare le enormi file alle segreterie". Il Rettore tiene a ricordare che le immatricolazioni e le iscrizioni sono però aperte dal 16 settembre al 5 novembre. Le segreterie sono rimaste aperte anche ad agosto. Dunque "non riducetevi agli ultimi giorni" è l'invito del Rettore.

Silvia, "non esiste proprio", la sua ricetta sul come riuscire negli studi non la vuole svelare a nessuno, il rischio è che diventino bravi come lei. E poi ha l'assillo che la copino. Anthony non ha molti contatti con l'università, tutto al più ha girato nelle segreterie chiedendo "a tenisse cento lire?" per pagarsi le tasse. Eppure si racconta che gli aforismi del noto tossico televisivo siano arrivati nelle aule (un professore di Economia lo ha citato spiegando la capitalizzazione).

Possiamo dire che... mi hanno detto che... diciamo....L'esordio infelice di uno studente in sede d'esame. Il professore, distratto, guarda altrove. E poi l'epilogo: l'estrazione del voto con la tombola. Antonio D'Ausilio e Michele Caputo, meglio conosciuti come Silvia e Anthony i due personaggi resi famosi dai programmi Telegaribaldi e PippoChennedyShow, l'università l'hanno portata in scena fin dalle loro prime apparizioni in teatro. Forse perché è una realtà a loro molto vicina. Entrambi sono studenti di Giurisprudenza. Ad Antonio, media del 25, mancano solo cinque esami alla laurea; per dare Scienza delle Finanze, prima dell'estate, ha dovuto interrompere gli spettacoli, ora si accinge a preparare Diritto Civile con il professor Rascio. "La carriera universitaria e quella artistica sono complementari -dice Antonio-. Tanti cabarettisti sono laureati in Giurisprudenza. Ad esempio Gino Riveccio. Nel cabaret si esalta l'arte del parlare... anche l'avvocato è un artista pur rivolgendosi, ovviamente, ad una platea diversa". Intenso ma sofferito il rapporto con l'università "è troppo di-



## I consigli di Silvia ed Anthony

persiva, c'è poca socialità, troppa tensione". E l'ansia non arriva solo al momento dell'esame. Anche prenotare una prova dà preoccupazione. I ragazzi del circoletto, saprebbero cosa fame del computer per le prenotazioni "ci giocherebbero come ad un flipper". Inesistente il contatto con i docenti "E' il professore il grande divo. E' più facile incontrare Michael Jackson che un professore". I consigli di Antonio per chi si iscrive all'università "grande vocazione, lavorare molto, mai demotivarsi, apprendere un metodo di studio diverso dal liceo". E poi, in sede d'esame, mai sedersi al primo banco, un'indicazione utile soprattutto ai malati di cuore. Si dicono troppe sciocchezze che servono solo ad alimentare la tensione. Ha un percorso un pò più accidentato la carriera di Michele, 26 anni, quarto anno, solo un



esame a libretto (Metodologia delle Scienze Giuridiche). Perché ha scelto Giurisprudenza? "Per conoscere le leggi ed aggirarle", risponde Anthony. Il suo suggerimento alle matricole: "non fate il mio errore, studiate da subito". Del resto vi potrebbe capitare, nel corso della carriera, di dovervi distrarre dagli studi. Proprio come ad Antonio e Michele. Hanno iniziato a far ridere per gioco e adesso sono contesissimi da radio, televisioni, teatri.

# I CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE SONO TUTTI UGUALI.

**È PASSATA LA LEGGE PER I CONTRIBUTI ALLA ROTTAMAZIONE DI CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI.**

Iniziativa valida per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1989.

- Come scegliere la facoltà -

# Caro tasse Università!

## Basse al Navale più alte al Suor Orsola

Quanto costa studiare all'università? La domanda ricorre ormai da qualche anno nelle famiglie che intendono investire ancora risorse ed energie, finanziando gli studi universitari dei figli. In valori assoluti non è ovviamente possibile fornire una risposta, perché i criteri di divisione in fasce adottati dai vari atenei non sono omogenei. Partendo da questa doverosa premessa, proviamo comunque ad azzardare qualche confronto tra i vari atenei, facendo riferimento ai due estremi della fasciazione: quello più alto e quello più basso. In pratica si va dalle zero lire per i portatori di handicap al Secondo Ateneo, ad 1 milione 870.000 a Giurisprudenza del Suor Orsola.

Nell'ambito della fascia più economica, l'Ateneo meno caro è la **Federico II**, i cui studenti pagano in totale 500 mila o 600 mila lire, a seconda che appartengano a facoltà scientifiche od umanistiche. Oltre, naturalmente, alla tassa regionale che però colpisce indiscriminatamente tutti gli studenti di tutti gli atenei. Dopo la Federico II viene il **Secondo Ateneo**, i cui studenti della fascia più economica pagano 554 mila lire oppure 661 mila lire, a seconda che frequentino facoltà umanistiche oppure scientifiche. Nota positiva da sottolineare: il Secondo Ateneo riserva una fascia interamente gratuita agli studenti portatori di handicap. Con 675 mila lire per i più disagiati l'Oriente entra nella categoria degli atenei un po' più cari. Al **Navale** la fascia più bassa oscilla tra le 652 mila lire degli studenti che rientrano in particolari condizioni di merito e siano esonerati dai contributi alle 852 mila lire di chi invece, pur economicamente svantaggiato, paga 200 mila lire di contributi per le non eccelse condizioni di merito. Il Suor Orsola Benincasa, infine, è sicuramente l'Ateneo per frequentare il quale gli studenti devono pagare di più. A Scienze della formazione la fascia più economica sborsa 900.000 lire. A Giurisprudenza si sale ancora più in alto. Un milione le tasse da pagare per la fascia meno cara.

Passiamo adesso ai ricconi dei vari atenei. Quelli della Federico II sborsano un milione 250 mila oppure un milione trecento-

cinquantamila, complice la consueta distinzione tra facoltà umanistiche e scientifiche. I Paperoni del Secondo ateneo versano un milione 92.000 lire oppure un milione 199 mila lire. Anche per la categoria superlusso l'Oriente si conferma un po' più dispendioso. Un milione 440 mila lire per i suoi studenti che rientrano in terza fascia. **Economico il Navale.** Settecentocinquantaemila lire, ottocentocinquantaemila lire oppure novecentocinquantaemila lire per i suoi studenti più ricchi, sempre considerando il versamento dei contributi che dipende dalle condizioni di merito. Non teme confronti il Suor Orsola. A Giurisprudenza la fascia più alta versa 1.550.000 lire, a cui si devono aggiungere £ 200.000 di contributo straordinario d'immatricolazione. Legger-



mente più economica, anche in fascia alta, Scienza della formazione: 1.200.000, più 75.000 lire di contributo straordinario per chi si immatricola.

Per tutte le facoltà vanno aggiunte poi le **120.000 lire di contributo regionale per i servizi degli Edisu, le ex Opere Universitarie.**

Importante, per districarsi in questo ginepraio di cifre, diventa informarsi in maniera più precisa possibile presso le segreterie degli atenei e delle facoltà. Sono disponibili opuscoli informativi - più o meno dettagliati e più o meno chiari - ai quali attingere informazioni e criteri guida. Li distribuisce il personale addetto agli sportelli, insieme con i modelli da compilare per l'iscrizione e per l'autocertificazione. **Fabrizio Geremicca**

## Le tasse Ateneo per Ateneo

All'importo delle tasse per ciascuna Università va aggiunta la tassa regionale di 120 mila lire che è uguale per tutti e deve essere pagata contestualmente al versamento della I rata.

### • Università degli Studi Federico II.

Fasce contr.	I rata fac.um.	I rata fac.sc.	Il rata (uguale x tutti)
I	250.000	350.000	250.000
II	275.000	375.000	250.000
III	370.000	470.000	250.000
IV	470.000	570.000	250.000
V	630.000	730.000	250.000
VI	850.000	950.000	250.000
VII	1.000.000	1.100.000	250.000

La seconda rata deve essere pagata entro il 31 marzo '98.

### • Secondo Ateneo

Cinque le fasce di contribuzione.

Fascia	Corsi umanistici	Corsi scientifici
I	Esonerati	Esonerati
II	554.000	661.000
III	762.000	869.000
IV	971.000	1.078.000
V	1.092.000	1.199.000

Alla prima fascia appartengono esclusivamente gli studenti portatori di handicap, con percentuale d'invalidità pari o superiore al 66%.

### • Tre le fasce previste all'Istituto Universitario Orientale.

Livello	I Rata	II Rata	Totale
I Fascia	400.000	275.000	675.000
II Fascia	560.000	560.000	1.120.000
III Fascia	840.000	600.000	1.440.000

La seconda rata deve essere pagata entro il 31 marzo '98.

### • Tre fasce anche per gli studenti del Navale.

Fasce :	I Rata	II Rata	Contributi	Totale
I Fascia	300.000	352.000	0	652.000
	300.000	352.000	100.000	752.000
	300.000	352.000	200.000	852.000
II Fascia	300.000	402.000	0	702.000
	300.000	402.000	100.000	802.000
	300.000	402.000	200.000	902.000
III Fascia	300.000	452.000	0	752.000
	300.000	452.000	100.000	852.000
	300.000	452.000	200.000	952.000

La seconda rata va versata entro il 31 marzo '98. Il versamento dei contributi dipende dalle condizioni di merito dello studente.

### • Tre fasce al Suor Orsola Benincasa.

#### Facoltà di Scienze della formazione.

Oltre alla tassa regionale di 120.000 lire è previsto uno specifico contributo straordinario d'immatricolazione di 75.000 lire. Questa la ripartizione in fasce.

	Tassa d'iscrizione	Contributi	Totale
I fascia	294.000	606.000	900.000
II fascia	394.000	656.000	1.050.000
III fascia	494.000	706.000	1.200.000

Per tutte e tre le fasce sono previste tre rate:  
I rata (5.11.97) II rata (31.1.98) III rata (31.3.98).

#### Facoltà di Giurisprudenza.

Anche qui è previsto, oltre alla tassa regionale per il diritto allo studio, un contributo d'immatricolazione. Ammonta a 200.000 lire.

	Tassa d'iscrizione	Contributi	Totale
I fascia	294.000	706.000	1.000.000
II fascia	394.000	856.000	1.250.000
III fascia	494.000	1.056.000	1.550.000

Anche per Giurisprudenza sono previste decurtazioni della terza rata, per merito o per altre situazioni particolari. Le specifica la guida dello studente.

# OBIETTIVO LAUREA



- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari
- Corsi di preparazione agli esami di abilitazione di Dottore Commercialista, Procuratore Legale, ecc...

Centro Direzionale Napoli - Isola G7  
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

# - Come scegliere la facoltà -

## Iscrizioni dal 16 settembre al Federico II e Secondo Ateneo

L'Istituto Orientale ed il Navale partono in pole position per quanto riguarda la data delle immatricolazioni e delle iscrizioni. Presso le segreterie di entrambe le università era infatti possibile iscriversi già a partire dal primo agosto. Inutile dire che il solleone ed il clima di vacanze hanno scoraggiato gli studenti e che anche quest'anno il pienone è atteso tra settembre ed ottobre, fino ad arrivare alle file chilometriche di inizio novembre. Il termine ultimo per iscriversi scade il 5 novembre. Come ogni anno il personale delle segreterie di entrambe le università raccomanda caldamente agli studenti di non ridursi all'ultimo momento. Scade il 5 novembre anche il termine di iscrizione per gli studenti della Federico II, del Secondo Ateneo e del Suor Orsola Benincasa. A differenza che per l'Orientale ed il Navale, però, la data d'inizio per pagare le tasse è stata fissata al 16 settembre.

## Tessitore: studenti scusateci ma dovete ripresentare l'autocertificazione

"Caro Studente, avverto il dovere d'informarla che a seguito dell'emanazione ministeriale di una nuova normativa in materia di tasse e contributi universitari quest'Ateneo non può mantenere un impegno assunto lo scorso anno. Vale a dire quello di evitare la ripresentazione dell'autocertificazione per l'anno accademico 97/98". La missiva, recapitata agli studenti della Federico II tra luglio ed agosto, porta la firma del Rettore Fulvio Tessitore. L'introduzione di sette fasce di tassazione, invece delle quattro dello scorso anno, costringe infatti gli studenti a presentare di nuovo l'autocertificazione. Con un'iniziativa apprezzabile, il Rettore si scusa di non poter mantenere la parola data ed invita tutti a "non attendere gli ultimi giorni per adempiere le incombenze delle iscrizioni". Da parte sua, l'Ateneo promette, almeno nei giorni in cui sarà prevedibile maggiore affluenza, "di predisporre più luoghi di raccolta delle autocertificazioni".

## Gli studenti consigliano

Le statistiche lo dimostrano in maniera impietosa. La stragrande maggioranza degli studenti che abbandona il cammino lungo la strada getta la spugna sin dai primi passi, quando particolarmente duro e difficile è lo scontro con la realtà universitaria. Esiste un deficit d'informazione di chi s'iscrive all'Università un pò alla cieca, senza valutare adeguatamente i pro ed i contro della scelta di una determinata facoltà. Ma quali sono i consigli che gli studenti più esperti si sentono di offrire alle matricole? Lo abbiamo chiesto ad alcuni dei rappresentanti in Consiglio di Amministrazione.

**Nicolino Rossi**, Presidente del Consiglio degli Studenti, eletto nella Confederazione degli Studenti, quinto anno di Veterinaria, privilegia due aspetti in particolare. "Scegliere valutando contemporaneamente le inclinazioni personali ed i possibili sbocchi lavorativi. Privilegiare le facoltà che consentono anche di accedere alla libera professione, evitando così di rimanere legati esclusivamente ai pubblici concorsi all'indomani della laurea. Ed ancora: studiare con costanza dal primo momento, seguire i corsi e chiedere delucidazioni ai professori, generalmente molto disponibili".

Le inclinazioni e gli interessi personali rappresentano il criterio fondamentale di scelta al quale attenersi, secondo **Enzo Sansone**, iscritto a Scien-

ze e rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. "La prima valutazione da fare parte dalla domanda: cosa mi piace? Sconsiglio di guardare ai possibili sbocchi come criterio di scelta, per due motivi. A livello generale non è giusto sacrificare la propria vita e le proprie passioni al mercato sempre mutevole. Dal punto di vista pratico, poi, chi può dire da qui a cinque o sei anni cosa richiederà questo mercato? Tra i consigli agli studenti Sansone inserisce anche quello di cercare di vivere l'Università come luogo di socializzazione, crescita culturale, confronto, maturazione personale. "Sarà uno dei temi della festa di Liberazione organizzata a Napoli in questi giorni. Purtroppo mancano le strutture per socializzare. Ne consegue che pochi frequentano, ancor meno trascorrono all'Università le loro giornate studiando, discutendo, vivendo. Per molti prevale la logica dell'esamificio".

Sulla necessità di assecondare le proprie inclinazioni concorda anche **Luca Sfarzo**, laureando a Fisica, rappresentante in C.d.A. degli studenti cattolici di Ateneo Studenti. "Per quella che è la situazione occupazionale e per come sta evolvendo quella lavorativa, è impensabile attenersi a criteri esclusivamente utilitaristici. Chi sceglie una facoltà solo perchè crede che gli garantisca il lavoro commette un duplice errore. Rischia di perdersi per strada oppure, nella migliore delle ipotesi, di rimanere deluso di fronte alle inevitabili e generali difficoltà del post laurea". Per il resto, Sfarzo consiglia qualche utile strategia: "seguire i corsi, vivere l'Università, non avere mai timore di chiedere aiuto al professore per eventuali dubbi, per quanto banali essi possano apparire".

CON **LIBERTY**  
E' PIAGGIO CHE FA  
LA DIFFERENZA.



**Liberty a L. 2.838.000**

Modello base, colore pastello, prezzo chiavi in mano  
al netto dei contributi dello Stato e di Piaggio.  
E in più eccezionali agevolazioni finanziarie.

**PIAGGIO CENTER**

## E.D.I.S.U. NAPOLI 1

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Università "Federico II" - Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" - Accademia di Belle Arti

## BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A.A. 1997/98

## PREMESSA

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sul diritto allo studio universitario emanato il 30/4/97 introduce norme che obbligano i vincitori delle Borse ad utilizzare i servizi messi a disposizione dagli Enti regionali per il diritto allo studio. Tali servizi comprendono l'alloggio, riservato agli studenti fuori sede, ed il vitto che viene offerto a tutti i vincitori di Borsa. Gli importi delle Borse di studio vengono corrispondentemente ridotti, come parziale contributo al costo dei servizi. Il D.P.C.M. prevede che tali riduzioni siano al massimo di 2.200.000 lire per l'alloggio, di 2.200.000 lire per due pasti al giorno per tutto l'anno accademico (per gli studenti fuori sede), di 800.000 lire per un pasto al giorno per tutto l'anno accademico (per gli studenti pendolari). Gli studenti in sede vincitori di Borsa usufruiscono del vitto senza alcun onere.

## CONCORSO

L'E.D.I.S.U. Napoli 1 bandisce, a favore di studenti che, per l'anno accademico 1997/98, siano iscritti o intendano iscriversi all'Ateneo "Federico II", all'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa", all'Accademia di Belle Arti, un concorso per soli titoli per il conferimento di Borse di studio (legge 2/12/91 n. 390, DPCM del 30/4/97 e DGRC n. 064 del 26/6/97) per un importo complessivo di L. 15.000.000.000.

## PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso gli studenti di cittadinanza italiana e, ai sensi della Circolare del Ministero degli Affari Esteri del 23/4/97, gli studenti apolidi e rifugiati politici, riconosciuti tali dalle competenti autorità statali, gli studenti figli di cittadini dell'Unione Europea che svolgano o abbiano svolto in Italia un lavoro subordinato od autonomo, nonché gli studenti provenienti dai seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bosnia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svezia.

## AUTOCERTIFICAZIONE E TERMINI DI SCADENZA

La partecipazione al concorso è subordinata alla presentazione della sola domanda/autocertificazione dell'interessato/a (resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4/1/68 n. 15 e n. 114 del 13/4/77).

Gli studenti italiani residenti all'estero dovranno produrre il modello BS 97/98 con autentica da parte delle Autorità Consolari competenti per territorio.

La data di scadenza per la partecipazione al concorso è fissata alle ore 17 del 6 ottobre 1997.

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente a mano, entro tale data, presso i seguenti Uffici: Direzione dell'Ente via A. De Gasperi, 45 - 80133 - Napoli, Ex biblioteca "Stanford" via Mezzocannone, 8 e via Paladino 39 - 80134 - Napoli, Mensa di Ingegneria, via Terracina, 230 - 80125 - Napoli, Clinica oculistica via Parsini, 5 - 80131 - Napoli, Residenza "G. Medici" via Università, 133 - 80055 - Portici (NA), Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa", corso V. Emanuele, 292 - 80121 - Napoli.

Farà fede, per il rispetto dei termini di scadenza, il timbro a data apposto dall'ufficio dell'Ente sulla ricevuta rilasciata al atto della consegna della domanda/autocertificazione.

## AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso gli iscritti in possesso delle condizioni minime di merito qui di seguito riportate:

- gli immatricolati per la prima volta nell'anno accademico 1997/1998 che abbiano riportato una votazione finale non inferiore a 42/60 all'esame di maturità o di diploma.
- gli iscritti per l'anno accademico 1997/1998 al secondo anno di corso che abbiano superato, entro il 30 settembre 1997, almeno due annualità.
- gli iscritti per l'anno accademico 1997/1998 ad anni successivi al secondo e fino all'ultimo anno di corso che abbiano superato, entro il 30 settembre 1997, almeno la metà (arrotondata per difetto) del numero complessivo di annualità degli anni precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del rispettivo Corso di Laurea o di Diploma.
- gli iscritti al 1° anno fuori corso finale che abbiano superato, entro il 30 settembre 1997, almeno il 66% del numero complessivo di annualità previste dal piano di studio del rispettivo Corso di Laurea o di Diploma, arrotondato per difetto.

Gli studenti che, avendo effettuato durante la propria carriera universitaria passaggio di corso di laurea, trasferimento, rinuncia o che essendo stati oggetto di decadenza dagli studi o che essendo stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso intermedio, entro il 30 settembre 1997 abbiano superato il numero minimo di annualità di cui ai precedenti commi, con riferimento non all'anno di corso cui risultano iscritti per il 1997/98, ma all'anno di complessiva permanenza nell'Università, compreso l'anno accademico suddetto. Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che, ai fini della valutazione dell'indice di merito, saranno presi in considerazione gli esami sostenuti entro il 31 luglio 1997.

## Sono esclusi dalla partecipazione al concorso gli studenti che:

- non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- siano già in possesso di diploma di laurea, diploma universitario o titolo universitario similare, valido in Italia, eccezione fatta per i diplomi che consentano una eventuale prosecuzione per il conseguimento della laurea;
- siano iscritti a scuole di specializzazione, perfezionamento o a corsi di dottorato di ricerca;
- abbiano già beneficiato della borsa di studio per lo stesso anno di corso per il quale fanno domanda (anche in caso di rinuncia agli studi o di passaggio di corso);
- siano iscritti per l'a.a. 1997/98 quali ripetenti o fuori corso intermedio o finale per più di una volta;
- appartengano a nucleo familiare convenzionale che, nel 1996, abbia disposto di redditi e/o di beni che determinino indicatori della condizione economica e patrimoniale superiori ai limiti previsti;
- non abbiano fornito, entro i termini fissati da eventuale richiesta da parte dell'Ente, i chiarimenti sulla domanda/autocertificazione.

Gli studenti che durante la propria carriera universitaria abbiano effettuato passaggio di corso di laurea, trasferimento, rinuncia, siano stati oggetto di decadenza dagli studi o siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso intermedio, saranno esclusi dal concorso se avranno accumulato dalla prima immatricolazione un numero di anni di iscrizione, compreso quello relativo all'a.a. 97/98, superiore alla durata legale del corso al quale risultano iscritti per tale anno accademico, più due.

## REQUISITI DI REDDITO

Possono concorrere all'attribuzione delle borse di studio gli studenti appartenenti a famiglia la cui condizione economica, individuata sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare convenzionale, non superi, al netto dell'IRPEF, i seguenti limiti calcolati sulla base di un reddito soglia di riferimento per una famiglia tipo di tre persone pari a lire 50 milioni.

N° componenti	Reddito limite	Indice
1	22 500 000	0,45
2	37 500 000	0,75
3	50 000 000	1,00
4	61 000 000	1,22
5	71 500 000	1,43

La valutazione del reddito è effettuata a partire dalle evidenze fiscali integrate con indicatori di reddito normale in relazione alla dimensione e alla tipologia economica delle attività che li generano.

La condizione economica del nucleo familiare convenzionale è costituita dal reddito complessivo dei suoi membri, al netto dell'IRPEF, incrementato del 20% del valore della condizione patrimoniale.

Non contribuiscono alla formazione del reddito: gli importi soggetti a tassazione separata, le somme percepite a titolo di assegni, borse di studio o sussidi ai fini didattici né le somme corrisposte a titolo di pensione, assegno o indennità per trattamenti pensionistici di guerra (art. 5 Legge 261 del 8/8/91) attesa la loro natura risarcitoria.

Il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente considerati parte del nucleo familiare convenzionale concorrono alla formazione della condizione economica e patrimoniale nella misura del 50%.

Per l'accesso al presente concorso, l'indicatore della condizione patrimoniale del nucleo familiare convenzionale, per l'anno 1996, non potrà essere superiore, ai limiti di seguito riportati, con riferimento ad un patrimonio, rapportato ad un nucleo di tre persone, di L. 130 milioni.

N° componenti	Reddito limite	Indice
1	058 500 000	0,45
2	097 500 000	0,75
3	130 000 000	1,00
4	158 000 000	1,22
5	185 900 000	1,43

Qualora il nucleo familiare non disponga di una casa di proprietà, il limite precedentemente indicato è applicato tenendo conto di una franchigia di L. 100 milioni. Ai fini del calcolo dell'indicatore della condizione economica, si prende in considerazione il valore patrimoniale eccedente la franchigia.

Il beneficio della franchigia non si applica in caso di alloggio di cooperativa edilizia o proprietà indivisa di cui uno o più membri del nucleo familiare convenzionale risultino soci.

## NUCLEO FAMILIARE CONVENZIONALE

Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda.

## MAGGIORAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente: **a)** un solo genitore; **b)** uno o entrambi i genitori risultino deceduti; **c)** siano presenti persone non autosufficienti invalidi con riduzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore al 70% (settanta per cento); **d)** più di un componente il nucleo familiare convenzionale sia iscritto all'università, verrà preso come limite di reddito quello relativo al nucleo familiare con un componente in più.

I predetti benefici potranno essere cumulati incidendo ciascuno per non più di una fascia. La condizione di studente indipendente il cui nucleo familiare convenzionale non tiene conto dei componenti della famiglia di origine, è definita in presenza di entrambi i seguenti requisiti.

- a)** residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno un anno rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
- b)** indicatore della condizione economica, derivante esclusivamente da lavoro documentabile ai fini fiscali, non inferiore ai limiti sotto elencati, calcolati sulla base di un reddito soglia di riferimento di una famiglia di tre persone pari a L. 24 milioni ed in ogni caso non superiore ai limiti fissati.

N° componenti	Reddito limite	Indice
1	10 800 000	0,45
2	18 000 000	0,75
3	24 000 000	1,00

## FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

**a)** Immatricolati la prima volta nell'anno accademico 1997/1998.

Gli immatricolati verranno inseriti in un'unica graduatoria ordinata in modo crescente sulla base dell'indicatore della condizione economica. A parità di condizione economica, saranno privilegiati gli studenti appartenenti alle categorie dell'art. 2 della legge 118/71 (recante norme in favore dei mutilati ed invalidi civili) oppure ad altre categorie di portatori di handicap protette dalla legge. A parità, saranno privilegiati gli studenti con voto di maturità più alto ed infine, a parità, prevarrà il più anziano di età.

**b)** Iscritti ad anni successivi al primo.

Gli iscritti verranno inseriti in un'unica graduatoria ordinata in modo decrescente sulla base dell'indice di merito.

## RICORSI

Entro gg 15 da quello successivo alla pubblicazione delle graduatorie o dalla data indicata quale utile per la decorrenza dei termini potrà prodursi ricorso indirizzato al Presidente dell'Ente avverso l'esito riportato nella graduatoria provvisoria di competenza. Gli stessi vanno presentati esclusivamente a mano, presso gli Uffici su indicati.

Entro 60 gg dalla data di ufficializzazione delle graduatorie definitive, con le quali si renderà noto l'esito dei precedenti ricorsi, si potrà, eventualmente, ricorrere al TAR Campania.

## BORSE DI STUDIO: IMPORTO E FRUIZIONE

## Importo

Fatte salve le eventuali detrazioni per i servizi fruiti, la borsa di studio sarà composta integralmente solo a quegli studenti la cui condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare convenzionale sia inferiore od uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento.

Assumendo il reddito soglia di riferimento, per una famiglia convenzionale di tre persone, di L. 50.000.000, l'importo della borsa viene proporzionalmente ridotto nel modo seguente:

REDDITO	VALORE DELLA BORSA		
	Fuori sede	Pendolare	In sede
minore o uguale a 2/3 della soglia (€ 33.000.000)	6 500 000	3 600 000	2 700 000
minore o uguale a 7/9 della soglia (€ 39.000.000)	6 200 000	3 300 000	2 400 000
minore o uguale agli 8/9 della soglia (€ 44.000.000)	5 900 000	3 000 000	2 100 000
sino al reddito soglia (€ 50.000.000)	5 600 000	2 700 000	1 800 000

## Fruizione

L'importo in denaro sarà inviato al domicilio dei vincitori mediante vaglia cambiario, con il solo addebito delle spese postali. La corresponsione delle quote in denaro è, però, condizionata alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Campania.

L'assegnazione del posto alloggio presso le residenze universitarie dell'Ente avrà luogo a mezzo di comunicazione ufficiale a cui lo studente dovrà aderire entro 7 giorni, a pena di decadenza.

Essa è, comunque, subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del beneficio e della norme regolamentari vigenti al interno della struttura.

In caso di mancata accettazione, lo studente vincitore di borsa di studio quale fuori sede verrà considerato in sede ai fini della determinazione dell'importo della Borsa.

Le residenze universitarie resteranno chiuse nei periodi di interruzione dell'attività didattica durante i quali lo studente dovrà lasciare la stanza libera anche dagli effetti personali.

Gli studenti vincitori ed idonei beneficiano, dell'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari ai sensi dell'art. 5 comma 20 della Legge 24/12/93 n. 537 e dall'esenzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita con Legge 28/12/95 n. 549.

Le richieste di rimborso, nel caso che i pagamenti fossero già stati effettuati, dovranno essere inoltrate alle Segreterie universitarie di competenza per le tasse e contributi universitari ed agli Uffici Assistenza dell'Ente per la tassa regionale.

Agli studenti idonei che non potranno beneficiare della borsa di studio per l'esaurimento dei fondi a disposizione sarà assicurata la fornitura gratuita del servizio ristorazione.

## DECADENZA E REVOCA

Decade dal diritto di usufruire dei benefici lo studente che, nel corso dell'a.a. 1997/98,

- se immatricolato per la prima volta nell'a.a. 1997/98 non supererà due esami annuali entro il 30 novembre 1998;

- si trasferisce ad Università per cui non è competente l'Ente;

- perde i requisiti di merito a seguito di trasferimento a corso di studi diverso da quello per il quale aveva ottenuto la borsa di studio;

- rinuncia agli studi;

- consegue la laurea o diploma entro la sessione straordinaria dell'anno accademico 1996/97 in qualità di fuori corso;

- viene chiamato ad assolvere agli obblighi militari di leva.

In danno degli studenti deceduti, si procederà al recupero delle somme eventualmente elargite in contanti od in servizi.

## INCOMPATIBILITÀ

Le borse di studio di cui al presente bando sono incompatibili con ogni altra borsa di studio concessa da enti pubblici o privati, a qualsiasi titolo.

Lo studente è tenuto a dare comunicazione all'Ente se la borsa gli viene assegnata dopo la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando. È fatto, comunque, salvo il diritto di opzione il divieto di cumulo non opera nei confronti di studenti portatori di handicap, appartenenti alle categorie di cui all'art. 2, Legge 30 marzo 1971, n. 118 oppure a categorie di disabili equiparate ai predetti.

## VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI MERITO ED ECONOMICHE

L'Ente sottoporrà a verifica un campione dei beneficiari. Se dalle indagini dovesse emergere che le condizioni di merito e/o economiche sono diverse da quelle che hanno consentito il conseguimento dei benefici, si procederà al recupero del doppio delle somme erogate in denaro od in servizi. Se si dovesse, inoltre, ravvisare estremi di reato nel comportamento dei concorrenti o dei loro congiunti,

giustamente alle dichiarazioni rilasciate, si provvederà a trasmettere la documentazione all'Autorità Giudiziaria.

In ogni caso, saranno trasmesse ai competenti Uffici distrettuali delle II DD tutte le graduatorie definitive.

# I Corsi di Laurea dei 5 Atenei napoletani



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Studenti iscritti

Anno Accademico 1996-97: **99.608**

- **AGRARIA** (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Alimentari)
- **ECONOMIA** (Economia e Commercio; Economia Aziendale)
- **GIURISPRUDENZA** (Giurisprudenza)
- **LETTERE E FILOSOFIA** (Lettere; Filosofia; Lingue e Letterature straniere)
- **MEDICINA E CHIRURGIA** (Medicina e Chirurgia; Odontoiatria)
- **MEDICINA VETERINARIA** (Medicina Veterinaria; Scienze della Produzione animale)
- **SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI** (Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Matematica, Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche)
- **ARCHITETTURA** (Architettura)
- **FARMACIA** (Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche)
- **INGEGNERIA** (Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Navale, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Edile, Ingegneria Gestionale, Ingegneria dei Materiali)
- **SOCIOLOGIA** (Sociologia)
- **SCIENZE POLITICHE** (Scienze Politiche)

• **Biotechnologie:** Corso di Laurea Interfacoltà



## ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Studenti iscritti

Anno Accademico 1996-97: **8.758**

- **LETTERE** (Lettere; Filosofia; Lingue e letterature straniere -ad esaurimento- Lingue e Civiltà Orientali; Filologia e Storia dell'Europa Orientale, Studi Comparatistici)
- **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE** (Lingue e Letterature straniere)
- **SCIENZE POLITICHE** (Scienze Politiche, Scienze internazionali e diplomatiche)
- **SCUOLA DI STUDI ISLAMICI** (Filologie, storia e culture dei paesi islamici)



## ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Studenti iscritti

Anno Accademico 1996-97: **10.225**

- **ECONOMIA** (Economia Marittima e dei trasporti; Economia del Commercio Internazionale e mercati valutari; Economia e Commercio; Economia Aziendale)
- **SCIENZE NAUTICHE** (Discipline Nautiche; Scienze Ambientali)

**Le Facoltà sottolineate  
sono a° numero chiuso**



## SUOR ORSOLA BENINCASA

Studenti iscritti

Anno Accademico 1996-97: **8.206**

- **Scienze dell'Educazione**
- **Lingue e letterature straniere**
- **Conservazione dei beni culturali**
- **Materie letterarie (ad esaurimento)**
- **Giurisprudenza**



## II UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Studenti iscritti

Anno Accademico 1996-97: **17.099**

- **ARCHITETTURA** (Architettura)
- **ECONOMIA** (Economia Aziendale)
- **GIURISPRUDENZA** (Giurisprudenza)
- **INGEGNERIA** (Ingegneria Meccanica, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Civile, Ingegneria Elettronica, Ingegneria dell'Ambiente e Territorio)
- **LETTERE E FILOSOFIA** (Conservazione dei Beni culturali, Psicologia)
- **MEDICINA E CHIRURGIA** (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria)
- **SCIENZE AMBIENTALI** (Scienze Ambientali -indirizzo terrestre-)
- **SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI** (Matematica, Scienze Biologiche)

# CITTA'DELLASCIENZA



**Museo Vivo della Scienza - AIC•Creazione di Impresa - Mediateca - Formazione**

**UNA NAPOLI NUOVA TI INVITA AD UN  
VIAGGIO TRA SCIENZA, STORIA, ARTE,  
TECNOLOGIA, CULTURA, DIVERTIMENTO.**

Tutti i giorni (escluso il lunedì) fino al 28/9 dalle ore 10 alle 19. Dal 30/9 dalle ore 9 alle 17. Possibilità di prenotare visite guidate, tel. 7352202/4. Ristorante, Bar e Shop nei giorni di apertura del museo.



# CITTA'DELLASCIENZA

via Coroglio, 104 - 80124 Napoli - tel. 39+81+7352111 - fax 39+81+2301031 - E-mail infoidis@zeus.idis.unina.it

- Come scegliere la facoltà -

# Gli industriali consigliano

## Ingegneria, Economia, Agraria e i Diplomi

Università ed imprenditoria: un binomio non sempre facilmente conciliabile, per uno di quei paradossi che lasciano perplessi. Da un lato, infatti, le statistiche testimoniano che in Italia c'è carenza di laureati e di personale altamente qualificato, complice l'elevato tasso di abbandono da parte di chi s'iscrive all'Università e poi si perde per strada. Dall'altro, però, si allungano a dismisura i tempi di attesa dei laureati in cerca di prima occupazione e la disoccupazione intellettuale incombe su migliaia di giovani, impedendo loro di realizzare aspirazioni sia in campo professionale sia in campo personale. Giriamo dubbi e perplessità al dottor **Gaetano Cola**, Presidente regiona-

le dell'Unione Industriali. "Dopo la laurea i giovani possono andare incontro a lunghi periodi di attesa prima di trovare un lavoro che li soddisfi perché in Italia mancano ancora le condizioni per realizzare **stage durante**

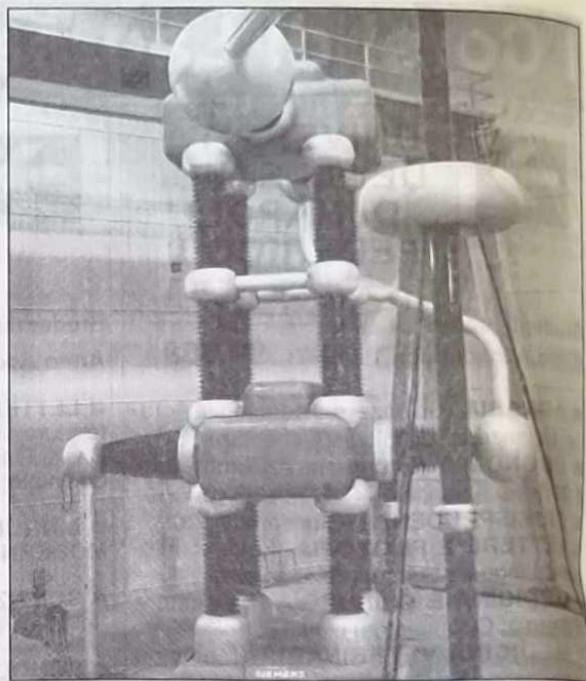
**il corso degli studi.** Si

parla di scarsi legami tra imprese ed università, ma il problema è

molto più banale di quanto si possa credere. Per le imprese **assumere un neolaureato** ed insegnargli ex novo "il mestiere" è un **onere insostenibile**. Non parliamo, poi, di quanto costerebbe tenere in azienda i laureandi e gli studenti per consentire loro di effettuare stage più o meno lunghi. La soluzione ci sarebbe e molte

leggi europee vanno in questa direzione: le imprese accolgono i giovani studenti ed i laureandi per adeguati periodi di formazione, ma senza gli oneri che attualmente rendono impraticabile questa soluzione". L'Unione Industriali, insomma, è disposta a mettere a disposizione le aziende per consentire stage agli studenti, ma a costo zero o quasi. "Credo che in tempi non troppo lunghi arriveremo ad una soluzione di questo tipo. A quel punto anche i legami col mondo universitario potranno diventare più stretti. Penso ad incontri con cadenza mensile, nel corso dei quali imprese ed università potrebbero fare il punto della situazione e stabilire accordi, contatti, progetti di cooperazione". Nell'immediato, però, resta il **dilemma di quale facoltà scegliere**, che angoscia studenti e famiglie. Per chi so-

**Sbocchi occupazionali**



Sala Alta tensione. Una delle maggiori strutture scientifico-tecnologiche della Facoltà di Ingegneria

gna un futuro manageriale le opzioni paiono già ben definite. "Sicuramente **Ingegneria** rappresenta la facoltà alla quale guardiamo con più attenzione e che offre migliori prospettive d'inserimento a livello d'impresa. Subito dietro vengono **Economia e Commercio ed Agraria**, perché il settore dell'agricoltura altamente specializzata ed intensiva è in forte sviluppo. Prospettive interessanti anche per chi si laurea in **Scienze**, tenendo presente che la facoltà del professor Trombetti è una di quelle con le quali abbiamo cominciato a sondare la possibilità di una collaborazione più intensa". Di questo si è infatti discusso in una tavola rotonda di giugno alla quale sono intervenuti docenti, professionisti ed imprenditori. "Meno interessanti, per chi intravede un futuro di funzionario in un'impresa, le facoltà di Medicina e di Giurisprudenza, sia pure con qualche eccezione". Chi esca da **Giurisprudenza** con una solidissima preparazione specifica può pensare di trovare lavoro nel settore dell'assistenza legale alle imprese, che è estremamente gratificante. **Medicina** diventa interessante, invece, alla luce dei problemi della 626 e della legislazione antinfortunistica. "Le facoltà umanistiche, ma non è una sorpresa, occupano i posti di retroguardia di questa miniguida alla facoltà più promettente sotto il profilo imprenditoriale. Particolarmente interessanti - sostiene Cola - sono invece le prospettive dei **Diplomi universitari**". Se realmente volti ad una formazione teorica rigorosa e ad una preparazione pratica sul campo, possono aiutare a colmare il divario tra imprese e realtà universitaria". Due note a

marginale delle indicazioni di Sergio Cola servono comunque ad evitare al lettore di trarre conclusioni affrettate. La prima è quella della dottoressa **Libera D'Angelo**, che per l'Unione Industriali di Napoli si occupa dei rapporti con la scuola. "Dire con precisione quali siano i laureati più richiesti dal mondo delle imprese diventa difficile, perché non abbiamo statistiche precise". Ed il mercato del lavoro e delle professioni è in continua evoluzione, al punto da rendere difficile fare previsioni anche solo a 5 anni.

La seconda riguarda le **facoltà umanistiche**. Deboli sul mercato del lavoro, restano lo sbocco migliore per chi vada alla ricerca di un sapere critico e di un bagaglio culturale idoneo ad interpretare i fatti, la realtà, le azioni umane. Per chi, insomma, magari con tanta incoscienza, s'iscrive ad una facoltà domandandosi "chi sarò", piuttosto che "cosa farò", al termine del corso di studi.

**Unjon Jack**  
CENTRO STUDI LINGUA INGLESE

Lezione  
introduttiva  
gratuita  
fino al  
15 ottobre

**CORSI DI LINGUA INGLESE**  
**ECCEZIONALE OFFERTA PROMOZIONALE**  
**TESSERA ASSOCIATIVA ANNUALE**  
**A SOLE L. 240.000**

Nessun  
costo  
aggiuntivo

IL COSTO DELLA TESSERA COMPRENDE

- Corsi di otto mesi a vari livelli
- Lezioni bisettimanali
- Insegnanti madrelingua
- Max 12 studenti per aula
- Materiale didattico gratuito
- Orari corsi: dalle 9 alle 21
- Biblioteca
- Cineteca
- Multimedialità
- TV SAT

**Cosa aspetti, telefona subito!**

Via Sedile di Porto, 55 (traversa via Mezzocannone)  
INFOLINE: 081 - 552.59.27

**ANGELO LIMATOLA**

**Gioielleria  
Orologeria  
Oreficeria  
Argenteria**

- Offerte scontate per i soci del Cral Università Federico II
- Offerte interessanti per gli studenti universitari

A due passi dall'Università  
Via Troya, 24 (zona Orefici)  
Tel. 081/204231 - Napoli

# Come scegliere la facoltà



**S**olo tre studenti su cento arrivano alla laurea. E la conclusione degli studi arriva sempre con forti ritardi rispetto ai tempi 'regolamentari'. L'ingresso nel mondo del lavoro è difficile, spesso si affrontano anni di precariato. Con queste premesse, la domanda può essere una sola: è ancora una buona scelta quella di proseguire gli studi dopo la maturità? Secondo lo studio di recente pubblicazione dell'Istat "Università e lavoro: statistiche per orientarsi" sembrerebbe comunque che ne valga la pena. Ecco le ragioni: la quota di occupati fra i giovani che hanno una laurea, superate le difficoltà iniziali, è maggiore che fra i non laureati. Certo non tutte le lauree sono uguali dal punto di vista lavorativo; il posto fisso può essere un obiettivo ma non deve essere un mito. "Bisogna quindi attrezzarsi psicologicamente e culturalmente per un sistema che richiede cambiamenti frequenti e quindi valorizza la disponibilità a continuare ad apprendere", consigliano all'Istituto di statistica. E poi conoscere quali sono le opportunità lavorative offerte dai diversi tipi di laurea è certamente importante, ma non basta. "Il mercato del lavoro sta cambiando rapidamente e il quadro attuale potrebbe essere diverso tra quattro o cinque anni. Per scegliere bene la facoltà, occorre, quindi, anche considerare quali sono le proprie inclinazioni, il contesto familiare e sociale in cui si vive, valutare l'impegno che il corso scelto richiede e prepararsi a mantenerlo", il suggerimento dell'Istat.

**Troppi abbandoni.** La quota di popolazione di età compresa tra i 25 anni e i 34 anni in possesso di un titolo universitario è significativamente inferiore a quella che si registra nei principali paesi industrializzati (Italia 8%, Germania e Francia 12%, Regno Unito 14%, Spagna 17%, Canada 18%, Stati Uniti 23%). Ma il tasso di immatricolazione all'università è oggi nel nostro paese uno dei più alti in Europa, tuttavia per un elevato tasso di dispersione sono ancora pochi quelli che concludono il ciclo di studi: su tre studenti iscritti al primo anno solo uno riesce a laurearsi. Qualche dato, giusto per dare un'idea della portata del fenomeno: nel 1995 su 2100 immatricolati di 6 anni prima, si è laureato solo il 35,6%. I più tenaci sono gli studenti del gruppo medico con ben il 93% di successi (consideriamo che in questi Corsi di Laurea vige il numero chiuso e quindi la selezione avviene da subito, scoraggiando quantomeno gli indecisi) mentre è il gruppo politico-sociale a 'produrre' meno laureati,

Lavoro: andare all'università conviene. Avvio difficile per i laureati in Giurisprudenza e Lettere

## Laurea: solo 3 su 100 ce la fanno

appena il 21,3%. Quali le ragioni di tanti abbandoni? E' un problema molto sentito anche da parte degli organi accademici e di non facile soluzione. L'Istat prova a ricavarne le cause: l'università viene vissuta come parcheggio in attesa di trovare lavoro; difficoltà incontrate nello studio; un insoddisfatto scelta del corso di laurea. Un'ipotesi quest'ultima supportata da un dato: solo il 68,5% dei laureati ripeterebbe la scelta che ha fatto all'atto dell'iscrizione.

Pochi, pochissimi, dunque, quelli che resistono ed arrivano alla laurea. Altrettanto scarsa è la percentuale di studenti che riesce a concludere gli studi negli anni previsti

sciente: gruppo ingegneria 42.166, gruppo scientifico 35.397, gruppo politico-sociale 33.579, gruppo agrario 8.951, gruppo medico 8.769.

Trend crescente nelle immatricolazioni femminili secondo una tendenza in atto dagli anni sessanta. La contrazione nelle immatricolazioni nell'ultimo anno se ha fatto sentire i suoi effetti nell'universo maschile (-4,7%) vede una lievissima (+0,1%) crescita in quello femminile.

Crescono anche gli studenti dei Diplomi Universitari. Naturalmente anche in funzione di una offerta che si è rafforzata e diversificata rispetto al suo esordio, l'anno 1992-93.



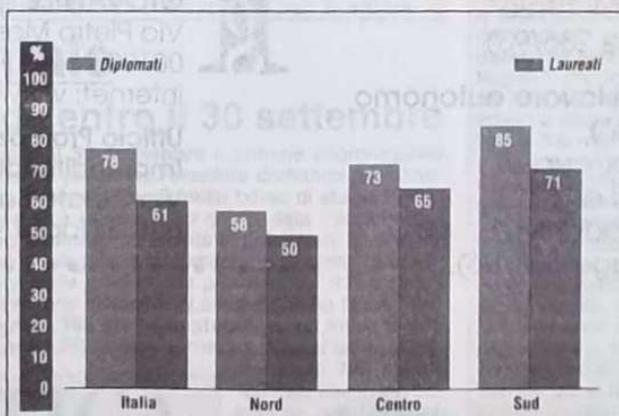
lavoro e conservarlo". Seguiamo con l'Istat la situazione occupazionale dei giovani laureati a tre anni dalla fine degli studi. Scopriamo subito che in molti casi l'inserimento professionale si realizza soltanto dopo aver attraversato fasi di precariato e di lavoro occasionale, ma, in ogni caso, entro cinque anni dal conseguimento del titolo, oltre il 92% dei laureati riesce a trovare lavoro. Su 100 giovani che hanno conseguito la laurea nel 1992 (ricordiamo che il periodo in questione è stato interessato da una forte crisi), a distanza di tre anni, 42 risultavano aver trovato un lavoro stabile, 25 lavoravano in modo precario o saltuario, 23 erano alla ricerca di un'occupazione e 10 dichiaravano di non cercare lavoro per motivi diversi (servizio militare, prosecuzione degli studi, esigenze familiari).

**Il primo lavoro.** Gli inizi sono spesso difficili, non tutti riescono a trovare subito un'occupazione adeguata al titolo conseguito: "tra i laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, il 26,3% svolge un'attività per la quale il titolo accademico non è necessario. Non tutte le lauree offrono le stesse opportunità di inserimento professionale, in quanto non esiste un unico mercato del lavoro, ma tanti segmenti quanti sono i tipi di laurea".

I laureati che incontrano maggiori difficoltà nel trovare il primo inserimento lavorativo sono quelli del gruppo giuridico (il 43% è disoccupato tre anni dopo la fine degli studi), quelli del gruppo letterario e del gruppo politico-sociale. Ma non va tanto bene neanche per alcuni Corsi di laurea scientifici: ovvero Scienze Biologiche e Scienze Naturali. Hanno più opportunità di trovare un lavoro stabile i laureati in Veterinaria, Odontoiatria, Ingegneria, Economia Aziendale ed Economia Politica, ma sono soddisfacenti anche i risultati dei laureati in Farmacia ed in Scienze dell'Informazione.

## Durata della disoccupazione

Disoccupati da oltre un anno su 100 disoccupati fra i 25 e i 39 anni di età, per titolo di studio e ripartizione geografica



dagli ordinamenti didattici: su 104.877 laureati del 1995 (7% in più dell'anno precedente) solo il 9,9% ha terminato la sua carriera in corso.

**Calano le immatricolazioni.** Diminuiscono le immatricolazioni dell'1,2%. La flessione è da attribuire in larga misura al calo demografico e in parte alla diminuzione della quota di giovani che una volta conseguito il diploma di scuola secondaria, decide di proseguire gli studi iscrivendosi all'università. Si è passati dal 73,4% dell'anno 1993-94 al 68,4% del 1995-96. Sono il gruppo giuridico e quello scientifico a perdere quote maggiori di studenti, seguiti da quello ingegneristico ed economico. Guadagnano matricole il gruppo agrario, quello letterario e il politico-sociale. Un andamento non correlato alle possibilità di assorbimento sul mercato del lavoro. Ma vediamo quanti sono gli universitari in Italia: 304.221 il dato complessivo. E' il gruppo Lettere quello preferito con 73.738 studenti, seguono con 56.809 studenti il gruppo giuridico e con 44.812 quello economico. Ancora, in ordine decre-

C'è un aumento dell'11,6%. La nuova offerta formativa, "più professionalizzante ed attenta alle esigenze del mercato del lavoro, è stata accolta con crescente interesse".

**Dopo la laurea.** Trova lavoro il 74% dei giovani fra i 25 e i 39 anni che ha conseguito la laurea e il 69,1% di coloro che possiede il diploma scuola secondaria superiore, rispetto al 58,1% di coloro che hanno un titolo di studio inferiore. Penalizzate, nella ricerca di occupazione, le donne e i meridionali: le laureate occupate sono il 68,9% contro l'80,2% dei loro colleghi maschi al Nord è occupato il 74%, al Sud il 64,7%. Insomma se il possesso di un titolo di studio universitario non basta a garantire dal rischio di disoccupazione "in un periodo di grande trasformazione economica e tecnologica, la possibilità di non trovare occupazione risulta elevata per tutti i giovani che si affacciano sul mercato del lavoro; la mancanza di esperienza professionale costituisce in tutti i casi, un forte handicap professionale", comunque "all'aumentare del livello di istruzione aumenta la probabilità di trovare un

## Quanti giungono alla laurea?

### GRUPPI

Scientifico	37,2%
Medico	93,0%
Ingegneria	32,6%
Agrario	49,4%
Economico	35,9%
Pol-Sociale	21,3%
Giuridico	35,0%
Letterario	36,3%
<b>TOTALE</b>	<b>35,6%</b>

# CREARE IMPRESA PER CREARE IL TUO LAVORO

L'**Imprenditorialità Giovanile** spa gestisce fondi pubblici per la **creazione di nuove imprese giovanili** nei settori:

- produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria; fornitura di servizi alle imprese (ex legge 44/86)
- fornitura di servizi per il turismo, la fruizione di beni culturali, la manutenzione di opere civili e industriali, l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale (art. 1 bis legge 236/93)

e per iniziative di lavoro autonomo ("prestito d'onore") proposte da disoccupati, senza limiti di età e in tutti i settori produttivi (art. 9 septies legge 608/96).

La **IG** spa, inoltre, fornisce a enti, istituzioni, associazioni e imprese, servizi finalizzati alla creazione d'impresa, al sostegno delle piccole e medie imprese e allo sviluppo locale.

In undici anni di attività:

- **4.878 progetti d'impresa valutati**
- **1.205 progetti approvati**
- **3.424 miliardi di investimenti**
- **22.895 nuovi posti di lavoro**
- **804 nuove imprese finanziate**



**IMPRENDITORIALITÀ**

**GIOVANILE** spa

Via Pietro Mascagni, 160  
00199 Roma • tel. 06/862641  
internet: [www.igol.it](http://www.igol.it)

**Ufficio Promozione**

**Imprenditorialità di Napoli**

Via Calata San Marco, 13  
80133 Napoli • tel. 081/5513545



- Come scegliere la facoltà -

# Operazione trasparenza all'Edisu Napoli 1

"Il nostro impegno è per una grande trasparenza tra noi amministratori, l'amministrazione interna, gli studenti utenti dei nostri servizi, la stampa". "E chiediamo a studenti e stampa collaborazione, per meglio servire i nostri utenti". Ad affermarlo il Presidente dell'Edisu Napoli 1 Guido Greco, il Vice Presidente, dott. Ruzza, i consiglieri Aliperla, Messinetti, Capone e Sorrentino. Tutti insieme all'unisono. E lo dicono in una occasione che è un evento storico: dopo oltre 7 anni l'Edisu Napoli 1, il 24 luglio ha tenuto una conferenza stampa. Presente la maggioranza del nuovo C.d.A. (Consiglio d'Amministrazione) dell'ex Opera Universitaria a sancire il nuovo corso avviato dal nuovo C.d.A. dell'Edisu. Niente più conflitti dunque fra studenti ed Edisu sulle borse di studio, sulla mancata assegnazione degli alloggi, sulle lungaggini burocratiche, niente più gestione monocentrica, niente più conflitti interni fra vertici dell'ente e dipendenti. Questo l'impegno pubblico. "Stiamo lavorando da 5 mesi per avere una politica per i servizi a favore degli studenti e per evitare il marasma dell'ente" afferma Umberto Sorrentino del C.d.A.

Il Presidente Guido Greco, comunica anche altre novità: "la modifica sostanziale nella fruizione del diritto allo studio. Negli anni passati esisteva una monetizzazione dei servizi a favore degli studenti: (denaro al posto dei servizi).

Oggi, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e nuove norme regionali si va ad una politica dei servizi, lì dove ci sono (mensa, case dello studente, etc.). "Cioè, gli studenti avranno meno soldi e più servizi. Chi aveva 6,5 milioni avrà una decentrazione fino a 2,2 milioni in cambio di un posto letto per 1 anno nella casa dello studente; £. 800.000 per lo studente pendolare".

Per le mense: "servizio mensa solo mattutino, non anche serale. Opereremo anche per un pasto leggero, "fast food" che avrà costi più bassi rispetto al pasto completo". Ed un impegno: "uno sforzo per aprire almeno 4 punti mensa (inizialmente con il fast food): Monte Sant'Angelo, Agraria, Veterinaria, Medicina".

Servizio alloggio. Tre possibilità attualmente, in 3 case dello studente: Fuorigrotta, Cappella Cangiani, Agraria. "260 posti letto per 100.000 stu-

di. Negli anni passati per metà questi posti restavano vuoti" per la distanza (Agraria si trova a Portici), perché nuove e sconosciute (Medicina a Cappella Cangiani); affollata restava solo Fuorigrotta.

L'offerta attuale. L'idea è di occupare tutti i posti disponibili. "Incentiveremo" è la parola d'ordine, "andando anche oltre i vincitori in graduatoria assegnandone a chiunque chiederà sedi alloggiative anche distanti dalla facoltà, pur di averle assegnate. Le avrà (fino a disponibilità dei posti) con degli incentivi: un abbonamento omaggio "Napoli Pass" per tutti i mezzi di trasporto in modo da facilitare l'accesso e contenere le spese degli studenti".

Ad esempio a Portici saranno obbligati ad andarci gli studenti vincitori di Agraria. Per quelli di altre facoltà, invece di 2,2 milioni pagheranno solo 1 milione. Inoltre avranno accesso libero a tutti i mezzi di trasporto per il valore di

500.000 lire annue. Dunque il posto letto per 1 anno gli costerà a conti fatti solo 500.000 lire.

Altri impegni: "rispetteremo i pagamenti delle Borse di Studio '96/'97 entro il 31 ottobre 1997. Cercheremo di fornire i servizi prima dell'inizio dell'anno accademico". "Migliorare la pubblicizzazione dei bandi" è un altro impegno, "ma anche dare l'alloggio entro fine ottobre".



Il Presidente Greco

## In palio oltre 4.000 borse di studio Gli importi fino a 6 milioni e mezzo 20 miliardi agli studenti in borse di studio

Borse di studio. Cambia tutto. Gli Edisu campani si uniformano al Decreto ministeriale dell'aprile scorso che obbliga, innanzitutto, i vincitori ad utilizzare i servizi messi a disposizione degli Enti regionali, ossia l'alloggio, riservato agli studenti fuorisede, ed il vitto per tutti. Il restante importo delle borse verrà corrisposto in danaro.

Novità anche in tema di scadenze: le domande vanno presentate da tutti, anche da coloro che non hanno ancora formalizzato l'immatricolazione all'università, entro questi termini: **Edisu Napoli 1** (per gli studenti di Federico II, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Accademia di Belle Arti - sede centrale Via De Gasperi, 45 Napoli) entro le ore 17.00 del **6 ottobre**; **Edisu Napoli 2** (Istituto Universitario Orientale - Calata Trinità Maggiore, 53, Napoli - Istituto Universitario Navale, Molo Beverello, Palazzo della Tirrenia, Napoli) entro il **30 settembre** (la data potrebbe slittare); **Edisu Caserta** (Via Carlo III, S. Nicola La Strada CE) fino al **10 ottobre**.

Gli studenti verranno divisi in tre categorie: fuorisede, pendolari, in sede. Diversificati gli importi delle borse: l'Edisu Napoli 1, che mette a concorso 15 miliardi, stabilisce per i primi (esempio di una famiglia tipo di tre persone) somme da 6 milioni e 500 mila a 5 milioni e 600 mila; per i secondi da 3 milioni e 600 mila a 2 milioni e 700 mila; per i terzi da 2 milioni e 700 mila a 1 milione e 800 mila. Da queste somme, ricordiamo, vanno detratti i costi dei servizi fruiti. L'anno scorso sono stati assegnati circa 20 miliardi.

**Chi può partecipare.** Condizioni minime di merito: gli immatricolati che abbiano riportato una votazione finale non inferiore a 42 all'esame di maturità; gli iscritti al secondo anno di corso che abbiano superato, entro il 30 settembre '97 almeno due annualità, gli iscritti ad anni successivi al secondo e fino all'ultimo anno di corso che abbiano superato, entro la stessa data, almeno la metà (arrotondata per difetto) del numero complessivo di annualità precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del Corso di Laurea; gli iscritti al I anno fuoriscorso che abbiano superato almeno il 66 per cento del numero complessivo di annualità previste dal piano di studio del Corso di Laurea. Requisiti di reddito: possono concorrere gli studenti appartenenti a famiglia la cui condizione economica, individuata sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare, non superi, al netto dell'Irpef, redditi limite calcolati sulla base di un reddito soglia di riferimento per una famiglia tipo di tre persone pari a 50 milioni.

La modulistica occorrente è disponibile gratuitamente presso gli uffici e le sedi distaccate degli Enti.

## Orientale Domande entro il 30 settembre

È stato anticipato al **30 settembre** il termine improrogabile entro cui gli studenti possono presentare domanda per partecipare al bando di assegnazione delle borse di studio 97-98. "Chi ancora non si è iscritto entro quella data - sottolinea il dottor **Graziano Mininno** - ha facoltà di presentare la domanda, riservandosi di allegare la documentazione entro il termine di pubblicazione delle graduatorie provvisorie - 31 ottobre - oppure definitive - fine dicembre". Lo scorso anno l'Edisu Napoli II ha assegnato **165 borse di studio**, su un totale di 583 idonei, distribuendo 752 milioni e mezzo. "Quest'anno abbiamo avuto 198 milioni 180 mila lire; in più potremmo pescare qualcosa'altro dal fondo integrativo del Murst, che ammonta ad 80 miliardi".

**Mensa.** "Quest'anno avremo tre fasce: 3000, 3500 e 4000 lire. Ad inizio '98 entrerà in funzione la nuova mensa, alle spalle dell'Orientale". Fino ad allora presumibilmente gli studenti continueranno a mangiare presso la mensa in fitto di S. Chiara.

## INFORMATICA

Corsi con attestati di qualifica integrati - Art. 14 legge 845/78

RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

OPERATORE - PROGRAMMATORE - AUTOCAD - INTERNET

INFORMATICA DI BASE + APPLICATIVI A RICHIESTA

SOLO APPLICATIVI

Sconti e facilitazioni per studenti universitari

Prenotate la lezione introduttiva gratuita



Napoli 593.80.92 - 239.54.63

## In Residenza con l'Ipe

La Residenza Universitaria Monterone, promossa dall'IPE, Istituto per le Ricerche e per le Attività Educative noto per organizzare l'annuale manifestazione Euripe, è un Collegio universitario legalmente riconosciuto dal Ministero dell'Università (l'unico a Napoli e uno dei 15 in tutta Italia). Nasce a Napoli, nell'attuale sede di Via Crispi 112, quasi venti anni fa. Immersa nella vita culturale della città, la Residenza, oltre ad offrire ospitalità e servizi per studenti fuorisede, promuove e organizza una vasta gamma di attività di cui possono usufruire anche gli studenti napoletani. Si organizzano il tutoring ("un servizio che risolve con successo il fisiologico disorientamento degli studenti universitari" spiega l'avv. **Massimo Del Pozzo**, direttore degli studi della Monterone), convegni, corsi interni (Inglese, information technology, fondamenti di antropologia, preparazione alla professionalità), club di facoltà (miranti "all'acquisizione di una formazione che integri quella ricevuta all'università, favorendo il collegamento con il mondo del lavoro" dice il dott. **Andrea Iovene**); il tutto attraverso le più moderne metodologie di orientamento e di tutoring. Il bacino d'utenza abbraccia i punti nevralgici dell'Italia centro-meridionale, spiega l'ing. **Filippo Cacace**, direttore della residenza. Per gli studenti fuorisede che aspirano a entrare nel college è stato bandito un concorso che prevede 20 posti assegnati sul criterio del merito scolastico e previo un colloquio personale. I colloqui si svolgono ogni sabato di settembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 081-669831.

## MIROS

Access & Services Provider - Gruppo Xcom

L'unico a 256 K

Accessi con linea commutata, ISDN, CDN, CDA

Produzione pagine Web - DataBase - Statistiche

Indirizzi statici di 2° livello (www.azienda.it)

Convenzione con il CRAL dell'Università.

Speciale settembre offerta studenti:

Abbonamento 24h/24 - 1 anno - Email

modem 14400 Bps - A £. 200.000 + IVA\*

fino ad esaurimento scorte

Corsi di formazione con **INFO SERV**

URL: www.miros.it Email: info@miros.it

C.so Vittorio Emanuele 167 / III Napoli

Tel 081 - 413898 TeleFax 081 - 413484

- Come scegliere la facoltà -

# Giurisprudenza la prima

## I NUMERI

È la facoltà più affollata dell'Ateneo con i suoi 28.384 studenti. Ogni anno sono poco meno di seimila le matricole che la scelgono. Tanti i fuoricorso (10.591 lo scorso anno). Pochi al confronto i laureati: nell'anno accademico 1995-96 1.550 i neo dottori; in media si concludono gli studi in otto anni, il doppio della durata del corso di studi, e con un voto che oscilla intorno al 98 su 110.

## LE STRUTTURE

La Facoltà si avvale principalmente di due strutture per lo svolgimento dei corsi, degli esami e delle sedute di laurea: l'Edificio Centrale sito in Corso Umberto e l'Edificio Marina in Via Porta di Massa. Questo secondo palazzo sarà la sede eletta, ancora una volta, delle matricole, qui, avranno luogo lezioni e seminari pomeridiani sulle materie inerenti il primo anno di corso. A disposizione degli studenti, in questa avveniristica struttura, oltre ad un ampio garage sotterraneo, una fornita aula polifunzionale al pian terreno, aule collegate con monitor al primo piano (per seguire le lezioni in presa diretta col professore che è in un'altra e sovraffollata aula), aule studio al primo e secondo piano, biblioteca al terzo e, dal quarto piano in poi, alcuni dei più importanti dipartimenti delle varie materie. Qui si potranno avere colloqui e chiarimenti con i professori e gli assistenti, i cui orari di ricevimento sono apposti in bacheca al pian terreno del vecchio edificio.

Il vecchio edificio di Corso Umberto: al pian terreno (lato ovest) troviamo lo studio del preside, professor Luigi Labruna, e l'ufficio di presidenza. La disposizione di questi due uffici dovrebbe però cambiare, in quanto l'attuale stanza che contiene entrambi gli spazi dovrebbe rimanere a totale disposizione del preside che li potrebbe in futuro convocare riunioni con professori e personale della Facoltà. Se sarà dato il via ai lavori, dunque, l'ufficio di presidenza si sposterà nella attigua aula 16. Altri lavori dovrebbero interessare, a breve, l'aula al piano terreno (lato est) che inizialmente fungeva da sala dei professori e poi servì per realizzare il Cos (centro orientamento studenti), non se ne conosce con certezza tuttavia, il futuro utilizzo. Al primo piano dell'edificio (lato ovest) "resiste" una piccola aula dei professori, mentre al secondo piano (lato est) troviamo la fornitissima Biblioteca della Facoltà.

Per qualunque pratica amministrativa, compreso la consegna delle autocertificazioni e il rinvio militare, per il ritiro dei moduli d'iscrizione, la consegna dei documenti per l'immatricolazione, i reclami e la richiesta di guide, libretti e carte magnetiche universitarie, è competente la Segreteria studenti situata in Via Mezzocannone, 16 al terzo piano.

## LE CATTEDRE

Terminato il biennio 95-96 e 96-97, a partire dal maggio del 1998, e fino allo stesso mese del 2000, sarà effettuata una nuova sistemazione degli studenti nelle cattedre di competenza. Il criterio seguito sarà sempre quello della lettera iniziale del cognome. Questa regola, è bene sottolinearlo, vale indifferentemente per tutti, nuovi iscritti e fuoricorso compresi. L'unico diritto che si fa salvo allo studente che non sia riuscito a superare un esame entro il mese di maggio (vedendosi così cambiato il professore) è quello di poter portare in sede di esame il vecchio programma del corso seguito in precedenza.

Per effetto della rotazione delle cattedre ecco, in ultimo quale sarà il panorama che si presenterà alle nuove matricole. Per ogni cattedra proponiamo il nome del professore di ognuna delle cinque materie fondamentali del primo anno.

**I cattedra** (lettere A-C): Istituzioni Diritto Romano, prof. Melillo; Istituzioni Diritto Privato, prof. Piazza; Storia del Diritto Romano, prof. Labruna; Diritto Costituzionale, prof. Scudiero; Filosofia del Diritto, prof. Capozzi.

**II cattedra** (lettere D-K): Istituzioni Diritto Romano, prof. Giuffrè; Istituzioni Diritto Privato, prof. Quadri; Storia del Diritto Romano, prof. Spagnuolo Vigorita; Diritto Costituzionale, prof. Amirante; Filosofia del Diritto, prof. Chioldi.

**III cattedra** (lettere L-P): Istituzioni Diritto Romano, prof. Di Lella; Istituzioni Diritto Privato, prof. Di Prisco; Storia del Diritto Romano, prof. De Giovanni; Diritto Costituzionale, prof. Tesaurio; Filosofia del Diritto, prof. D'Avack.

**IV cattedra** (lettere Q-Z): Istituzioni Diritto Romano, prof. Di Salvo; Istituzioni Diritto Privato, prof. Bocchini; Storia del Diritto Romano, prof. Amarelli; Diritto Costituzionale, prof. Cocozza; Filosofia del Diritto, prof. Marino.

## IL PARERE DEGLI STUDENTI

**Andrea Camarda**, 22 anni, esce raggiante dall'aula che lo ha appena consacrato "quasi laureato". In quell'aula Andrea ha appena brillantemente superato Procedura Civile con il professor Verde, uno scoglio non da poco, che rappresenta anche il penultimo ostacolo verso la gloria (lo studente doveva ancora sostenere Diritto Civile). Ecco cosa pensa Camarda della sua facoltà: "tutto il corso di studi mi è sembrato molto interessante ed istruttivo. Soprattutto materie come Procedura Civile, Diritto Penale e anche Diritto del lavoro ed Economia Politica mi hanno fornito un utile bagaglio di conoscenze per interpretare e capire tanti fenomeni e tanti fatti della nostra quotidianità. In alcuni esami ho avuto finalmente la possibilità di esprimere al meglio le mie potenzialità, dimostrando che a Giurisprudenza i risultati non si hanno solo imparando i testi a memoria, come molti fanno. Se la si prende per il verso giusto, questa è una facoltà che ha molto da dare ai futuri operatori del diritto, anche il fatto che non sia essenziale seguire le lezioni per sostenere gli esami rappresenta un motivo di ulteriore responsabilizzazione per lo studente". Di segno sicuramente opposto le idee che sul-

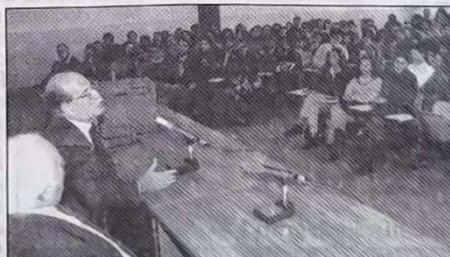
la facoltà ha maturato **Sergio Cipollaro**, 24 anni, uno dei tanti che è andato avanti spedito, superando esami su esami, ma poi si è irrimediabilmente bloccato sul Diritto Commerciale e sulla Procedura. "In questa facoltà non sono tutte rose e fiori, tutt'altro - sbotta Cipollaro - Programmi d'esame sterminati e libri inutili che ci costringono a leggere per far bene solo alle tasche dei professori sono solo alcuni degli aspetti più deteriori in assoluto. A questo si aggiunga la totale mancanza di un qualunque collegamento col mondo del lavoro, sarebbe bello poter almeno sapere cosa ci attende una volta laureati. E poi basta con questi professori "divi", sempre super impegnati e raramente presenti alle loro ore di ricevimento. Va bene i congressi, gli incontri di studio e le professioni private, ma se vengono stipendiati anche dall'Università non dovrebbero avere un po' di rispetto anche per noi che paghiamo le tasse? In ultimo vorrei che qualcuno mi spiegasse perché nel piano di studio debbano esserci esami senza dubbio non "vitali" come Filosofia del Diritto e addirittura tre esami di Diritto romano, non ne bastava uno?"

## Sbocchi professionali

### LA PAROLA AL GIP

Affrontare lo spinoso tema degli sbocchi professionali che offre la laurea in Giurisprudenza non è cosa da poco. Molti i neolaureati che iniziano la pratica presso qualche studio avvocaticcio per sostenere l'esame di procuratore legale, in attesa di poter diventare avvocati veri e propri. Molti anche quelli che cercano, da subito, la strada del concorso, in particolare per diventare notai o magistrati. Pochi, manco a dirlo, quelli che ce la fanno. Specialmente per entrare in magistratura, non basta la fortuna e non servono le raccomandazioni, ma ser-

ve una solida cultura tecnica, e non solo. E la tortuosità della strada non poteva spiegarcela meglio un magistrato che il diritto lo "masticava" quotidianamente, uno che ha fatto della lotta alla criminalità organizzata la sua ragione di vita: il Gip **Antonello Sensale**. Laureato presso la



facoltà partenopea nell'anno '72-'73, Sensale ha condotto negli ultimi anni indagini delicatissime sui più importanti tronconi delle vicende giudiziarie della tangentopoli napoletana (Gava, De Lorenzo e Di Donato in primis) e dei processi alla camorra di casa nostra (gli incartamenti su Galasso ed Alfieri sono stati redatti dal suo ufficio). Sensale, un magistrato "di frontiera", "un gip" colui che per primo, assistito dalla polizia giudiziaria, fa pesare la spada della giustizia sul capo di molti pericolosi malviventi.

"La situazione odierna è infinitamente più difficile di quella di una volta. Non parlo solo della fase di inserimento nel mondo del lavoro, ma anche del momento in cui i ragazzi scelgono di iscriversi a Giurisprudenza. Le statistiche parlano chiaro, ogni anno un numero elevatissimo di studenti varca per la prima volta i cancelli della facoltà. Non è concepibile pensare di poter offrire a tutti una opportunità lavorativa seria e valida. In particolare, qui al Sud. Se si tolgono i concorsi pubblici e la libera professione, al laureato in Legge rimane ben poco da fare. Non ci sono, ad esempio, aziende private disposte ad operare assunzioni", spiega Sensale. Il magistrato ci offre anche un gustoso retroscena che si cela dietro queste sue pessimistiche elucubrazioni. "Proprio in questi giorni ho intenzione di parlare con mio figlio -

ammette - per capire se sia intenzionato o meno ad iscriversi a Giurisprudenza. Io non lo scoraggio né lo incoraggio, è una scelta sua, ma sarei felice se ci pensasse bene, considerando soprattutto il fatto che viene da studi scientifici. Ai miei tempi era tutto più facile, i testi erano più snelli e gli esami si preparavano in un mese. Ora, invece, i programmi d'esame sono sterminati e spesso inutilmente prolissi. Sono curioso di vedere come funzionano queste nuove tabelle che entreranno in vigore da quest'anno".

Il discorso sullo stato attuale della Facoltà di Giurisprudenza di Napoli prelude proprio ad altre considerazioni sulla difficoltà di reperire significativi sbocchi lavorativi. "Quando io sono entrato in magistratura, al concorso eravamo in 5 mila a contenderci 200 posti - continua Sensale -, un'inezia, se rapportato ai numeri di oggi. Proprio la magistratura è uno dei concorsi più gettonati". Allora è il caso di fare una panoramica anche sulle altre opportunità lavorative che

si presentano al neo laureato, ma neanche qui le cose sembrano andare meglio. "Il concorso per diventare notaio è difficile e nasconde molte insidie - continua il Gip -, questo operatore del diritto deve conoscere molto bene materie spinose quali il Diritto Civile, il Diritto Commerciale e quello societario. Qualche speranza in più è rappresentata dai concorsi del "parastato", o quelli più propriamente statali, come quelli banditi dalla Prefettura. E logico, in ogni caso, che quello del lavoro è un privilegio riservato a pochi. Per tanti, la maggiore parte degli iscritti a Giurisprudenza, lo status di studente è utile solo a non ufficializzare una situazione di disoccupazione che comunque, dopo 4 o 5 anni, si verificherà".

Ma allora quale può essere il rimedio? "Credo che sia giusto scoraggiare il giovane perditempo che si iscrive oggi a Giurisprudenza - conclude Sensale - anzi in questo potrebbero risultare validi i criteri stabiliti dalle nuove tabelle didattiche. Da sempre a legge si può andare a sostenere l'esame senza aver mai seguito il corso, ma questo sarebbe niente se almeno venissero organizzati dei seminari come si deve. Ora che i ragazzi non imparano più un metodo di studio neanche alle scuole superiori è giusto che venga reimpostato anche il modo di intendere l'istruzione universitaria".

Marco Merola

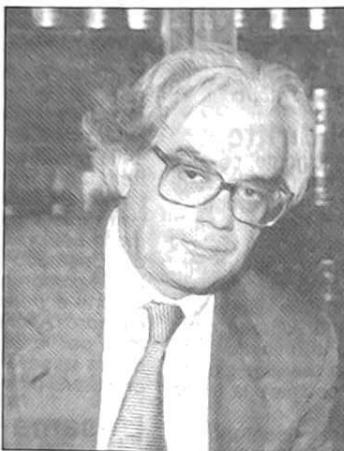
- Come scegliere la facoltà -

# Cosa cambia con la nuova tabella

## IL PRESIDE

Si parte. Dopo lunghe discussioni si avvia la nuova tabella didattica a Giurisprudenza. Sarà un anno quindi di grossi cambiamenti e novità. Per matricole e non.

"Alla fine di un duro lavoro di gruppo abbiamo finalmente ottenuto un nuovo ordinamento didattico-esordisce il Preside Luigi Labruna - queste famigerate tabelle mirano a dare una base comune di preparazione agli studenti nei primi due anni di corso". Uno dei cardini su cui la tabella si fonda è proprio quello di consentire allo studente, giunto ad un apprezzabile grado di maturazione didattica, di operare una scelta e personalizzare il suo corso di studi a partire dal terzo anno. "Siamo



Il Preside Labruna

stati attenti a non intaccare minimamente il principio della libertà di scelta dello studente. Così, se il ragazzo viene responsabilizzato sull'opzione di un esame complementare invece che di un altro (non si può sostenere più di un complementare rientrante nello stesso gruppo stabilito dalla Facoltà) è giusto che si chiami in causa il suo potere decisionale anche in occasione della scelta del piano di studi. E' proprio qui che a mio avviso si realizzerà l'effettività dell'alternativa. Se prima il 98-99% degli studenti sceglieva il piano generale, ora si può essere certi che si assisterà ad una sensibile inversione di tendenza. Ci troviamo di fronte ad un innovativo fenomeno di flessibilità interna del piano di studi. Una cosa molto importante".

Per chi inizia quest'anno non dovrebbero esserci problemi a prendere dimestichezza con i concetti di esame fondamentale e a scelta, qualche dubbio può essere lecito sul rinnovato concetto di propedeuticità e extra curricularità dell'insegnamento. "Credo che per lo studente non sia arduo capire che da quest'anno dovrà confrontarsi con tre tipi di insegnamento: quello tabellare, quello a scelta e quello di piano. Un quarto tipo, quello extracurricolare, servirà ad integrare la preparazione complessiva e a fornire importanti strumenti pratici per favorire un più veloce accesso al mondo del lavoro".

E allora vediamo nello specifico gli insegnamenti extra-

curriculari. "Innanzitutto l'informatica giuridica -incalza il Preside- Una commissione formata dai professori Marino e Capozzi e da me sta studiando le modalità di realizzazione di questo innovativo corso. Per ora abbiamo solo i mezzi, i problemi riguardano il piano orga-

nizzativo, a cominciare dalla carenza di spazi a disposizione di docenti e studenti". Secondo insegnamento extracurricolare: la lingua straniera. "Questo è forse il punto che mi preoccupa di più dal momento che ancora deve essere ricomposta la disputa sul problema dei lettori (si discute del numero e sui criteri di assegnazione dei lettori di madrelingua da mettere a disposizione delle varie facoltà che ne fanno richiesta, n.d.r.). Ad ogni modo sono fiducioso nella realizzazione del Laboratorio Linguistico d'ateneo, che dovrebbe essere diretto dal nostro professor Sico (docente di Diritto Internazionale), anche se abbiamo già ricevuto il rifiuto del Consiglio di Amministrazione di finanziare un laboratorio di Facoltà, ad uso e consumo degli studenti di Giurisprudenza".

Biennio comune, piani di studio personalizzati, insegnamenti extracurriculari. Tutte novità che incontreranno le matricole all'inizio del loro cammino universitario. "Rispetto agli anni precedenti il neo iscritto dovrà essere più consapevole dei problemi da affrontare e delle sue conseguenti scelte. L'acquisizione di questa particolare forma mentis renderà più facile il suo approccio non tanto al mondo del lavoro quanto alla formazione post-universitaria. Al riguardo le importanti riforme in tema di specializzazione costituiscono un punto di svolta nella formazione dei futuri magistrati, avvocati e notai".

Marco Merola

## TUTTI GLI ESAMI PREVISTI

### PRIMO ANNO

Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto romano; Diritto costituzionale; Storia del diritto romano; Filosofia del diritto; insegnamento a scelta

### SECONDO ANNO

Diritto del lavoro; Diritto commerciale; Economia politica; Diritto internazionale; Diritto civile (prima annualità); Storia del diritto italiano; Diritto penale (prima annualità); insegnamento a scelta

### TERZO ANNO

Per il piano generale: Diritto amministrativo (prima annualità); Diritto civile (seconda annualità); Diritto penale (seconda annualità); Diritto processuale civile; Diritto privato comparato ovvero Diritto delle Comunità europee; insegnamento di piano

Per il piano privatistico: Diritto amministrativo; Diritto civile (seconda annualità); Diritto penale (seconda annualità); Diritto processuale civile (prima annualità); Diritto privato comparato; insegnamento di piano

Per il piano pubblicistico: Diritto amministrativo (prima annualità); Diritto civile (seconda annualità); Diritto penale (seconda annualità); Diritto processuale civile; Diritto delle Comunità europee ovvero Diritto pubblico comparato; insegnamento di piano

### QUARTO ANNO

Per il piano generale: Procedura penale; Diritto amministrativo

(seconda annualità); Diritto tributario ovvero Diritto finanziario ovvero Scienza delle finanze; Diritto ecclesiastico ovvero Diritto processuale costituzionale; insegnamento di piano; insegnamento di piano

Per il piano privatistico: Procedura penale; Diritto processuale civile (seconda annualità); Diritto tributario ovvero Diritto finanziario ovvero Diritto dell'economia; insegnamento di piano; insegnamento di piano

Per il piano pubblicistico: Procedura penale; Diritto amministrativo; Scienza delle finanze ovvero Politica economica; Diritto finanziario; Diritto ecclesiastico ovvero Diritto processuale amministrativo; insegnamento di piano; insegnamento di piano

### Discipline a scelta

Per l'anno accademico 1997-98 le discipline a scelta sono le seguenti: lo studente ne sceglie uno da due dei sei diversi gruppi che seguono: Diritto d'autore; Diritto di famiglia; Diritto sportivo; Diritto parlamentare; Dottrina dello Stato; Diritto penale romano; Diritto pubblico romano; Storia della costituzione romana; Filosofia politica; Sociologia del diritto; Sociologia dell'amministrazione (Sociologia); Economia dello sviluppo; Economia internazionale (Scienze Politiche); Storia Economica (Economia); Diritto comune; Storia del diritto moderno e contemporaneo; Esegui delle fonti del diritto italiano

### Discipline di piano

Piano generale. Diritto agrario, Diritto bancario, Diritto canonico, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto processuale generale, Diritto regionale, Diritto romano, Diritto sindacale, Diritto urbanistico, Epigrafia giuridica, Esegui fonti del diritto romano, Legislazione minorile, Metodologia della scienza giuridica, Organizzazione Internazionale, Papirologia giuridica, Storia delle dottrine politiche, Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa, Teoria generale del diritto.

Piano privatistico. Diritto agrario, Diritto agrario comparato, Diritto bancario, Diritto canonico, Diritto commerciale comunitario, Diritto commerciale internazionale, Diritto della navigazione, Diritto della previdenza sociale, Diritto degli intermediari finanziari, Diritto fallimentare, Diritto industriale, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto penale commerciale, Diritto romano, Diritto sindacale, Diritto urbanistico, Esegui delle fonti del diritto romano, Teoria generale del diritto.

Piano pubblicistico. Contabilità di Stato, Criminologia, Diritto degli enti locali, Diritto dell'esecuzione penale, Diritto della previdenza sociale, Diritto e procedura penale militare, Diritto fallimentare, Diritto penale commerciale, Diritto pubblico dell'economia, Diritto sindacale, Diritto urbanistico, Legislazione minorile, Medicina legale, Organizzazione internazionale, Storia del diritto penale, Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa, Teoria generale del diritto.

Corsi sui principali programmi (Microsoft, Corel, Autocad ecc.)  
software personalizzato  
I.C. sas internet dealer  
Informatica & Comunicazione  
Vendita e assistenza Hardware e Software

## OFFERTISSIMA DI SETTEMBRE PER INIZIARE BENE E NON FERMARSI MAI! Personal Computer Pentium

Plastra Madre: chipset Intel TritonII 430Vx con 512K di cache  
Processore: IBM 166+ (espandibile fino a Intel 200MMx)  
Ram: 16Mb Edo espandibile a 128  
Hard disk: Fujitsu 1.7 Gb ATA-3  
Scheda video: Trio 64+ 2Mb Edo  
Monitor: Cristall 14" Digitale MPRII bassa radiazione  
Multimedia: CD Rom 12x Samsung, Scheda audio Genius T6 bit 3D, Casse 50W  
Software Originale: Windows 95, Videoguida a Win95, Perfectworks (Word processor, grafica, database, foglio di calcolo)  
Accessori: Tastiera Win95, Mouse, Pad  
L. 1.680.000 + i.v.a  
PREVENTIVI PERSONALIZZATI  
Certificazione CE  
Con Intel 200MMX L. 2.130.000 + i.v.a  
RICHIEDETECI LE NOSTRE OFFERTE MENSILI VIA E-MAIL  
Tel/fax 081/405997 E-Mail: info@ic-napoli.com Web: http://www.ic-napoli.com

# - Come scegliere la facoltà -

## Istituzioni di Diritto Romano

È solitamente il primo esame in cui le matricole si cimentano. Le ragioni sono fondamentalmente due: la prima, è che il Diritto Romano rappresenta la base su cui è venuto a formarsi il nostro sistema giuridico, per cui molti preferiscono cominciare dalle 'fondamenta'. La seconda è che l'approccio alla materia è reso più facile dalla presenza di un 'questionario' che indica



schematicamente gli argomenti del programma, ma soprattutto dalla consuetudine che alcuni professori hanno di permettere agli studenti di mettersi alla prova in un colloquio intercorso, chiamato comunemente pre-esame. Il pre-esame si svolge abitualmente a gennaio e consente agli studenti di verificare la propria preparazione su una parte esigua (tre o quattro capitoli) ma indicativa del programma, nonché, a discrezione del professore, di evitare di studiarla per l'esame di maggio.

Il programma d'esame verte su una parte generale comune per lo più a tutte le cattedre e su una parte speciale che varia a seconda del docente. Per quanto riguarda la parte generale, mai come in questa materia, il libro di testo non si sceglie e il più delle volte non si compra, ma lo si eredita: sulle circa mille pagine del *Guarino* si sono formate generazioni di studenti e così come è difficile trovare chi neghi la validità di questo testo, è pressoché impossibile non avere almeno un amico o un collega d'Università che lo possa prestare. Nello studiare il sistema giuridico romano, la *'successio mortis causa'*, i rapporti assoluti ed i rapporti relativi del *'ius privatum'*, lo studente privo di qualsiasi conoscenza del latino incontrerà certamente qualche difficoltà in più, ma se seguirà i seminari (alcuni dei quali organizzati appositamente per superare questi problemi) e si recherà al Dipartimento di Diritto Romano, potrà contare sull'aiuto dei collaboratori dei docenti.

## Storia del Diritto Romano

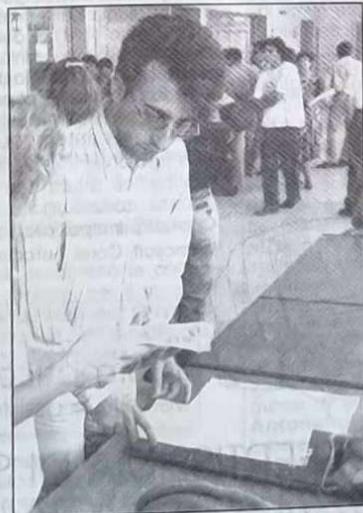
Se pensate che Caio sia soltanto un conoscente di Sempronio, allora sarà meglio chiarirsi al più presto le idee affrontando l'esame di Storia del Diritto Romano. Si tratta di un esame strettamente legato a quello di Istituzioni di Diritto Romano, spesso studiato assieme e affrontato nella stessa sessione. Un esame da molti considerato fra i più abbordabili tra quelli del primo anno, motivo per il quale sono a volte gli stessi docenti a consigliare di non accontentarsi di voti bassi ma di sfruttare l'occasione per partire 'lanciati' negli studi universitari.

Il programma riguarda l'evoluzione del diritto romano dall'epoca regia all'età giustiniana. Perciò il taglio storico della materia, un po' atipico per Giurisprudenza, è rintracciabile fra gli animi più umanistici ma potrà deludere chi è alla ricerca di un primo impatto con il diritto positivo. Anche in questo caso qualche problema potrà nascere da una scarsa dimestichezza con il latino, ma non certo dalla comprensione dei libri di testo (per alcune cattedre *Storia del Diritto Romano* di Antonio Guarino, per al-

tre *Lineamenti di Storia del Diritto Romano* scritto da autori vari sotto la direzione di Mario Talamana), in ogni caso chiari e lineari almeno per quanto riguarda la parte generale. La parte speciale solitamente tratta di un argomento specifico, mentre nella cattedra del prof. Labruna verterà sul commento di alcune fonti latine (ma non allarmatevi, c'è la traduzione a fronte!)

## Istituzioni di Diritto Privato

È l'unico esame del primo anno in cui lo studente è tenuto ad un continuo confronto con quell'indispensabile libro che risponde al nome di *Codice Civile*. In primo luogo, quindi, è fondamentale procurarsene una copia: per quest'esame un'edizione maneggevole, da tenere sempre a disposizione, ma soprattutto aggiornata,



nata, sembra sufficiente ed indubbiamente più pratica dei mastodontici e spesso polverosi codici commentati. Il programma d'esame, infatti, si propone di fornire agli studenti una conoscenza dei profili del diritto privato e dei suoi istituti, con una parte speciale il più delle volte tesa ad approfondire casi concreti e questioni attuali. È l'unico esame che tratta il diritto privato in generale, in quanto le altre materie civilistiche riguarderanno settori specifici, come il Diritto Commerciale, o approfondimenti monografici, come previsto per l'esame di Diritto Civile. Si spiega forse così l'intransigenza dei professori nei confronti di chi trascura anche solo una piccola parte del programma e la fama di esame più difficile fra quelli del primo anno.

Per quanto concerne i libri di testo, lo studente si troverà di fronte all'ampio campionario che gli presenta la guida dello studente, ma quasi sempre

# I PRIMI ESAMI

la scelta sarà dettata da una 'soffiatà' sulle supposte preferenze del professore o dall'attrazione fatale che sembra esercitare il bestseller della materia, lo schematico *Trabucchi*.

## Filosofia del diritto

Per alcuni il più affascinante, per altri il più facile o addirittura inutile. Filosofia del Diritto è un esame controverso già nei giudizi degli studenti. Anche fra gli stessi docenti c'è chi consiglia di sostenerlo per primo, nell'ottica di un approccio sistematico al diritto, e chi invece ritiene che sia meglio affrontarlo soltanto dopo che si sia acquisito un minimo di dimestichezza con le materie giuridiche, così da poter poggiare la teoria su di una base pratica.

I programmi d'esame risentono del taglio molto personale che ciascun docente imprime loro e si differenziano pertanto sia per gli argomenti sia per la consistenza. Alcuni docenti focalizzano il corso sull'evoluzione della Filosofia del Diritto, mediante lo studio del pensiero dei maggiori filosofi, altri preferiscono approfondire temi specifici. Ovviamente anche i libri di testo variano da cattedra a cattedra, ma hanno una caratteristica in comune: non sono mai meno di tre e sono spesso scritti con stili molto differenti.

Perciò, soprattutto per chi punta ad un buon voto, o al contrario per chi riscontra delle difficoltà nella comprensione dei testi, risulterà molto utile chiedere consigli e chiarimenti. Infatti, mai come in questa materia fatta di concetti più che di nozioni, una spiegazione di cinque minuti potrà essere equivalente allo studio di cinquanta pagine.

## Diritto Costituzionale

È una materia di ampio respiro, che suscita grande interesse fra gli studenti. Soprattutto negli ultimi tempi la nostra Costituzione è stata al centro dell'attenzione di giornali e televisioni oltre che di un acceso dibattito politico, e pertanto qualsiasi studente, perfino il più sprovveduto, avrà sentito parlare di referendum, di forme di governo o di Bicamerale.

Chissà che proprio le riforme costituzionali, che dovrebbero andare in porto nei prossimi mesi, non condizioneranno la pianificazione degli esami di chi deve ancora affrontare questa prova. Aspettare un po' più di tempo per evitare di studiare una Costituzione che intanto è cambiata, o affrettarsi a sostenere l'esame per non essere costretti a studiare su libri di aggiornamento scritti in fretta e furia o a frequentare lezioni integrative? Alle matricole l'ardua sentenza. Ma ad ogni modo l'essere al corrente del dibattito costituzionale costituirà un punto a favore dello studente in sede d'esame.

Riguardo ai libri di testi, ampia scelta

è lasciata per quanto concerne la parte generale, in cui le opere più gettonate sembrano essere quelle di Martines, Barile e Paladini. Ma la caratteristica del programma di quest'esame è che spesso la parte speciale assume un'importanza, ai fini della preparazione nonché della valutazione, addirittura maggiore rispetto a quella generale. Il pensiero corre infatti immediatamente alle famose *Lezioni di Diritto Costituzionale* del Crisafulli, un libro fondamentale per la comprensione del sistema delle fonti e perciò adottato in tutte le cattedre. Anche in questo caso il criterio per la scelta del libro di testo dovrà essere in primo luogo uno: procurarsi un'edizione aggiornata.

## L'esame complementare

"Purtroppo ce ne sono solo tre", è forse questa l'affermazione più comune da parte degli studenti riguardo al complementare, ovvero l'insegnamento a scelta dello studente. Affermazione che unisce sia coloro che vorrebbero meglio caratterizzare il proprio percorso di studi sia coloro per cui conta solo il numero d'esami, magari per non partire militare.

Però con la nuova tabella didattica il discorso cambia sensibilmente, perché gli insegnamenti a scelta, oltre a passare da tre a due per dare più spazio agli insegnamenti di piano, sono stati divisi in sei panieri, e sono stati sottoposti a dei più rigidi criteri di propedeuticità. Pertanto, lo studente, per essere ammesso a sostenere un complementare, dovrà aver superato almeno uno fra gli esami di Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Costituzionale. Alla propedeuticità generale si aggiunge poi la propedeuticità specifica dei singoli esami nonché il dovere di scegliere ciascuno dei due complementari da due panieri differenti (ad esempio, non sarà più possibile scegliere entrambi fra le materie romanistiche).

Una riforma finalizzata a favorire una scelta dei complementari che dia più importanza al proprio percorso di studi più che ad un mero calcolo sul numero di pagine e sull'abbordabilità dell'esame. L'intento di responsabilizzazione è apprezzabile, anche se sembra difficile che le matricole abbandoneranno il classico trio Istituzioni di Diritto Romano+ Storia del Diritto Romano+ Complementare romanistico per dedicarsi ad un esame come Sociologia dell'amministrazione. Ad ogni modo è auspicabile che per ovviare al disorientamento che probabilmente si creerà, gli studenti potranno avere a disposizione la guida dello studente il più presto possibile.

Alfonso Scirocco

# - Come scegliere la facoltà -

**D**ecisamente impegnativa la facoltà di Ingegneria. Con i suoi **ventinove esami** distribuiti in **cinque anni** richiede da parte dello studente una dedizione pressoché totale. Eppure sono in molti a sceglierla, nonostante ciò. Il motivo risiede nelle concrete prospettive che si aprono poi, una volta conseguita la sospirata laurea, nel mondo del lavoro. L'ingegnere è una figura professionale sempre molto richiesta in diversi settori. Quanto vasta sia la gamma di possibilità che questa facoltà offre, risulta immediatamente evidente dai molteplici Corsi di Laurea che la Federico II propone. Si tratta di ben **tredecim Corsi diversi** con una base comune costituita soprattutto dal biennio iniziale. Questi corsi di laurea sono a loro volta raggruppati in quattro settori: **Civile, Industriale, Informazione e Intersettoriale**.

Un vasto ventaglio di offerte, dunque, anche per venire incontro alle diverse attitudini ed ai più diversi interessi. L'anno scorso solo i nuovi immatricolati sono stati, in tutto, **2413**. Una cifra forse non esorbitante, ma se si tiene conto del generale trend negativo che l'Università "in toto" sta attraversando, sicuramente risulta un dato positivo.

Chi fosse interessato a questa impegnativa facoltà, può cominciare a farsi un'idea visionando un **promo realizzato in collaborazione con tecnici della Rai**, trasmesso nell'atrio del politecnico, ma anche in tanti istituti superiori. "Si tratta di appena quindici minuti - ha spiegato **Gennaro Volpicelli**, Preside della Facoltà - per rendere il messaggio più incisivo possibile ed illustrare agli studenti delle superiori cosa la nostra facoltà offre. E devo dire che abbiamo avuto un buon riscontro presso i giovani delle scuole superiori".

Ci sono poi degli **studenti part-time** che presidiano un **punto telefonico**, in presidenza, per offrire tutte le più diverse informazioni ai ragazzi che intendono iscriversi ad Ingegneria; il numero è il **7682646**. Il 4 settembre, intanto, si è svolto un **test attitudinale**, selettivo solo per gli studenti interessati ai Diplomi, indicativo per coloro che intendano iscriversi ai Corsi di Laurea "in modo che possano rendersi conto di quale preparazione di base si fa richiesta per affrontare questo tipo di studi, quale mentalità debba avere un futuro ingegnere". È stata stilata una graduatoria di merito, in forma anonima; "se si fa parte dell'ultimo 20%, l'esperienza insegna che quella parte non riesce ad andare avanti". Un sistema, dunque, per aiutare il giovane a capire quali reali prospettive ha nell'approccio con questa facoltà.

## Intervista al Preside Gennaro Volpicelli

# L'ingegnere non è un sognatore

La facoltà offre poi, per coloro che arrivano ad iscriversi ai corsi di diploma che di laurea, una serie di **contatti con realtà industriali diverse**: "a tutti i diplomandi viene assicurato il tirocinio presso aziende e ciò ha consentito di stabilire una serie di contatti di cui beneficiano anche i laureandi, attraverso stages e simili. In tal modo si è ripristinato un canale istituzionale tra università e mondo del lavoro; da parte nostra forniamo i nominativi degli studenti più brillanti, ma ci sono anche possibilità di collaborazioni di ricerca, di servizio

ste col dare di nuovo l'esame subito dopo, incorrendo in altri insuccessi. Il consiglio è quello di rivolgersi direttamente al docente per essere assistito durante la preparazione, per delucidazioni e suggerimenti". Per sondare l'operato dei professori, stanno nascendo dei **Nuclei di Valutazione di studenti** con l'intento di stilare delle relazioni sul corso di un certo docente, sulla didattica, il modo di spiegare, la disponibilità: "Il Nucleo di Valutazione è un utile strumento - ha spiegato ancora il preside - se diventa una oggettiva valutazione del

"All'interno del panorama generale dell'università, le ultime stime portano a riconoscere nel laureato ingegnere una delle figure più richieste. Ci sono comunque alcuni corsi di laurea che, a seconda delle mode, "tirano" più di altri, come avviene ultimamente per il settore dell'Informazione. Bisogna anche rendersi conto però che magari sono maggiori in questo momento le opportunità di lavoro per gli addetti a quest'area, ma ci sono anche più laureati rispetto ad altri corsi... Quindi occorre fare il rapporto tra i due fattori. E da questo che recentemente si è sviluppato un rinnovato interesse per Ingegneria Elettrica, Chimica e Navale, che hanno registrato in questi ultimi anni un incremento degli immatricolati, in quanto le occasioni di lavoro sono percentualmente più elevate rispetto ai laureati disponibili. E questo viene immediatamente percepito dal giovane, sempre pronto a cogliere le diverse temerarie createsi tra università e mondo del lavoro".

Ma, in concreto, quali sono i corsi di laurea più gettonati? "Quest'anno, molti iscritti li ha registrati **Ingegneria Meccanica**. Poi ci sono i tre Corsi del settore dell'Informazione, poi ancora



Il Preside Gennaro Volpicelli

Ambiente e Territorio, quelli del Civile".

In conclusione: perché? "Perché è un modo di essere, di porsi di fronte ai problemi, al limite ed al di là di quella che è la preparazione specifica dell'ingegnere. L'ingegnere è una persona che le sue certezze se le guadagna, le verifica sempre. L'ingegnere non può permettersi di fare il sognatore; deve possedere il senso della misura, la capacità di rivisitarsi, di controllarsi, di giudicarsi oggettivamente". Un ultimo consiglio riguarda la valutazione del rapporto **punteggio-laurea** e tempo. "Se non si può sperare nel 110 e lode, conviene non perdere troppo tempo per il voto in più all'esame. In pratica, non conviene laurearsi un anno dopo per far lievitare il punteggio tesi, per esempio, da 102 a 104. Conviene piuttosto guadagnarne in tempo".

Daniela Piccirillo

*"I due terzi degli iscritti abbandona entro i primi due anni"*

*"Siate concreti, non perdetevi tempo"*

Le opportunità, dunque, non mancano ma neanche gli ostacoli: **circa i 2/3 degli iscritti abbandona entro i primi due anni**. Ma si tratta di un dato strutturale, come lo stesso Preside ha sottolineato, dell'università in genere, "e questo fa capire quanto sia importante una buona informazione prima dell'iscrizione, per sapere a cosa si sta andando incontro". Uno sguardo il Preside lo ha lanciato anche alla proverbiale severità di questo tipo di studi: "indubbiamente, molte materie dei primi anni fanno selezione, ma invece di cogliere il giudizio negativo come un invito a rivedere la propria preparazione, si insi-

portunità verrà utilizzata nel migliore dei modi, dall'anno prossimo gli studenti di tutti i Corsi di Laurea saranno chiamati a rispondere ad una serie di quesiti che verranno poi esaminati per migliorare la qualità della vita universitaria. Altro tema "caldo" è quello dei **Diplomi Universitari**. La facoltà ne propone tre: Ingegneria Informatica e Automatica, delle Infrastrutture, e Meccanica. Gli iscritti non sono stati tanti come ci si aspettava, ma il preside non drammatizza "va detto che tutti i nostri diplomati hanno già trovato occupazione, ed alcuni hanno cambiato più volte. Vero è che i diplomati stessi sono pochi, forse perché non c'è ancora una accettazione di questa figura professionale intermedia, puntano tutti alla laurea. I problemi di fondo dei diplomi riguardano, comunque, soprattutto i curricula, che sono stati ricalcati nei contenuti, su quelli dei Corsi di Laurea. Altro fattore - ha continuato Volpicelli - è il ricorrere ad insegnamenti troppo densi ed intensi: ancora una volta ci si è rifatti ai Corsi di Laurea, compattando troppo gli esami. Il terzo punto è l'assenza di un riconoscimento legale per il momento". Ma allora in definitiva, **perché scegliere proprio Ingegneria?**

### INFORMATICA

Corsi con attestato di qualifica integrato Art. 14 legge 845/78

### RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

Operatore - Programmatore  
Autocad - Internet

Inf. di base + Applicativi  
Solo Applicativi

Sconti e facilitazioni  
per studenti universitari

Prenotate la lezione  
introduttiva gratuita

**Novidat**  
CENTRO STUDI

Napoli 593.80.92 - 239.54.63

## UNA family

- UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
- UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
- UNA soluzione di pagamento personalizzata

## Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:

**INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli**

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli  
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

# Come scegliere la facoltà

Ingegneria, con i suoi tredici diversi Corsi di Laurea, offre un ampio ventaglio di possibilità al giovane che intende intraprendere questo impervio ma avvincente cammino. Chi intende iscriversi a questa facoltà deve tenere sempre ben presente il fatto che non si tratta di una strada in discesa e che i cinque anni contemplati dal Manifesto degli Studi per concludere l'iter universitario non corrispondono quasi mai alla realtà: la media per conseguire la sospirata laurea si aggira tra i sette-otto anni. Ma, se si tiene conto che il mercato del lavoro "domanda" questa qualificata figura professionale, forse forse può essere il caso di prendere in considerazione l'idea di iscriversi ad Ingegneria tenendo conto proprio delle molteplici possibilità future. E chiaro che occorre, di base, oltre che una grande motivazione, anche una certa propensione per questo tipo di studi, considerando che ci si troverà "faccia a faccia", soprattutto i primi due anni, con Matematica, Fisica, Chimica e Informatica.

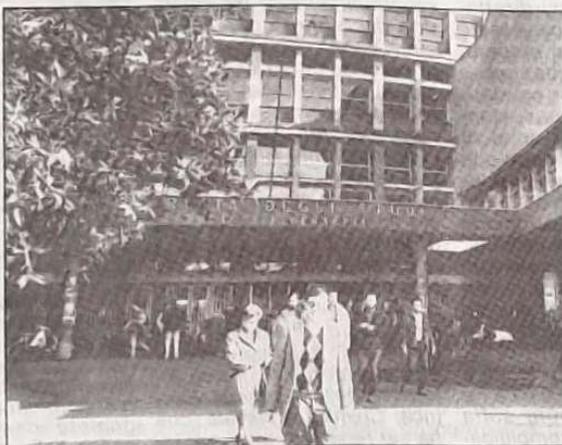
I tredici corsi di laurea, comprendenti ognuno 29 esami, dunque, si suddividono in tre grandi settori: 1) **Settore Civile: Civile, Edile;** 2) **Settore Industriale: Aerospaziale, Chimica, dei Materiali, Elettrica, Meccanica, Navale;** 3) **Settore dell'Informazione: Telecomunicazioni, Elettronica, Informatica.** A questi tre settori, si aggiungono due corsi di laurea con caratteristiche **intersectoriali: Gestionale e Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.**

## SETTORE CIVILE

Partiamo dal settore Civile, con **Ingegneria Civile**, appunto. Parla il professor **Marino De Luca**, presidente del Corso di laurea: "il corso di laurea prevede quattro indirizzi diversi: **Geotecnica, Idraulica, Strutture Trasporti.** Sono ventidue gli esami uguali per tutti e 4 gli indirizzi, e solo risolti questi, ci si potrà dedicare alle discipline caratterizzanti". Quali sono i campi di applicazione per questa figura professionale? "Si punta all'approfondimento dei vari settori della pianificazione, della progettazione e della realizzazione delle opere civili" spiega De Luca. "La professionalità che viene a costruirsi attraverso questo corso è ad ampio raggio, e le opportunità di inserimento

nel mondo del lavoro sono molteplici. Per l'anno '96-'97, abbiamo registrato **187 nuovi immatricolati e sei laureati**, secondo stime ufficiali".

Altro Corso di Laurea compreso nel Settore Civile è **Ingegneria Edile**, la cui recente innovazione apportata dall'adeguamento alla tabella XXIX, in conformità con le di-



rettive CEE, ha consentito di puntare un'attenzione particolare alle attività del settore dell'architettura, fermo restando la preparazione globale, che rimane tipicamente ingegneristica. "L'Edile - ha spiegato il Presidente del Corso di Laurea, **Benito De Sivo** - si interessa di problemi connessi alla progettazione e alla produzione di interventi ed opere che vanno dalla scala territoriale e urbana a quella delle costruzioni edilizie. I vari insegnamenti offrono contenuti di carattere tecnico-scientifico, offrendo, al tempo stesso, la capacità di acquisire una sensibilità, sicuramente maggiore rispetto al passato, alle problematiche connesse all'architettura. E chiaro - ha continuato De Sivo - che rimane l'impostazione di base, volta alla conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di co-

struzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici e con le norme imposte dai piani urbanistici. Con questo, sottolineo che architetto ed ingegnere edile sono due cose distinte e separate".

Gli immatricolati dell'ultimo anno, in questo C.d.L., sono stati **187**, contro i **181** dell'anno precedente; i **laureati**,

approssimativamente, sono stati, nell'anno **96, 152**. "Gli insegnamenti obbligatori sono **25** - ha proseguito il Presidente del CdL - e vertono su materie fondamentali come la **Matematica, la Fisica, la Chimica, la Meccanica Razionale, Disegno e storia dell'architettura e dell'urbanistica**. I restanti **quattro esami** vertono su corsi di carattere applicativo".

## SETTORE INDUSTRIALE

Questo è il settore che raccoglie il maggior numero di Corsi di Laurea. Cominciamo con **Ingegneria Aerospaziale**, che, come ci ha spiegato il suo presidente, professor **Pasquale Murino**, dietro il nuovo nome nasconde il vecchio corso in Ingegneria Aeronautica, ma aperto oggi alle innovazioni nel campo dei sistemi spaziali. "Questo è un campo dalla lunga tradizione - ha spiegato Murino - l'ingegnere aerospaziale si interessa alla scienza e alla tecnica della progettazione e gestione dei sistemi aeronautici spaziali. Il corso di studi, così come è stato concepito, fornisce una solida

preparazione scientifica come base, offrendo poi uno sguardo generale nell'area dell'ingegneria industriale e conoscenze tipiche e specialistiche per quanto concerne il settore aerospaziale". Le possibilità di trovare una collocazione sono elevate, in quanto il mondo del lavoro nell'area aerospaziale è assai ampio e articolato ed in

controllo ambientale". "La tesi di laurea è a carattere sperimentale, comportando la frequenza dei laboratori", ha aggiunto Greco. Il Corso di Laurea ha stretto una serie di rapporti internazionali con diversi corsi omologhi europei, permettendo una serie di opportunità per gli studenti napoletani di intraprendere formative espe-

## La pagella di Ingegneria

Gli studenti "fanno l'esame" alla facoltà. Da 18 a 30 i voti

### I servizi

**Biblioteca:** 24 (chiude presto)  
**Aule studio:** bocciate sul libretto (si fa tutto tranne che studiare)  
**Aule lezioni:** al biennio 25; al triennio 20 (i sistemi di condizionamento e di riscaldamento non sono sufficienti)  
**Bagni:** bocciatura (manca il sapone ed anche le finestre, al triennio)  
**Aula Polifunzionale:** 28  
**Area ristoro:** bocciata (non esiste un vero posto dove poter comodamente consumare un pasto)

### Gli studi

**Difficoltà studi:** 30 e lode  
**Didattica:** 27  
**Valore dei docenti:** 27-28 (sono molto preparati)  
**Disponibilità:** da 30 e lode o da bocciatura (dipende dai casi)  
**Capacità di trasmissione nozioni:** 25  
**Rapporto con gli alunni:** 22  
**Corsi annuali:** bocciati (troppo lunghi e dispersivi)  
**Corsi semestrali:** 29 (l'unico neo è che non si possono fare esami durante l'anno)  
**Informaticizzazione:** gestione: 26; aggiornamento dei sistemi: 18  
**Preparazione professionale:** 24 (troppa teoria e pochi contatti con le aziende)  
**Burocrazia:** 18  
**Disponibilità della segreteria:** bocciatura

continua espansione. "Le opportunità - ha concluso Murino - si allargano anche al campo dell'industria automobilistica dei mezzi di trasporto veloci". I laureati nel '96 si sono aggirati intorno ai **93**, mentre i nuovi immatricolati sono stati **135**. La punta massima di iscritti si è registrata nell'anno accademico **1990/91**, con ben **491** immatricolati.

E veniamo a **Ingegneria Chimica**: il professionista formatosi con questo tipo di indirizzo è fondamentalmente un tecnico per l'industria di processo, ossia tutte le attività industriali che, partendo da materie prime, le sottopongono a trasformazioni fisiche o chimiche, per ottenere prodotti finiti. "Si punta alla comprensione approfondita dei fenomeni fisici e chimici - ha spiegato il Presidente di Corso di Laurea, **Guido Greco** - Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro sono molteplici: si va dai campi tradizionali dell'industria chimica e petrolchimica, all'industria alimentare, a quella farmaceutica, alla produzione e lavorazione di materiali innovativi, fino alla gestione ed al

rienti all'estero, nell'ambito dei programmi di scambio comunitari. Gli orientamenti sono quattro: **Ambientale, Impiantistico, Materiali, Processistico biotecnologico**. I laureati sono stati, nell'ultimo anno **62**, mentre gli immatricolati **143**.

**Ingegneria dei materiali**, "È un tipo di specializzazione che si connette ad altri ambiti dell'ingegneria come quella meccanica, aeronautica, civile, elettronica - ha spiegato il professor **Luigi Nicolais**, Presidente del Consiglio di corso di laurea - perché spesso la progettazione in questi campi richiede la possibilità di una scelta oculata del materiale più adatto ad ogni singola applicazione. Il professionista che si forma secondo questo indirizzo è in grado di scegliere il materiale più adatto per una data realizzazione". "È un vasto campo, questo, ed altrettanto vaste sono le possibilità di impiego" ha concluso Nicolais.

Questo Corso di Laurea, attivato solo nel '92, conta il minor numero di immatricolati, rispetto agli altri dodici corsi.

Continua a pagina seguente

## I servizi della facoltà

Esistono nei due edifici distaccati della facoltà di Ingegneria due capienti biblioteche: quella sita in Via Claudio (la struttura che ospita il biennio), con **300** posti a sedere, e quella a Piazzale Tecchio, sviluppata su due livelli: **312** posti a sedere nella sala principale, con tavoli per otto lettori ognuno, e **192** posti per la sala non comunicante; in tutto ben **504** posti.

Molto attiva ed aggiornata è la **sala polifunzionale**, sita anch'essa nel triennio. È un servizio offerto dall'Edisu dalle **8,30** alle **19,00**. Qui gli studenti hanno la possibilità di sfogliare vari quotidiani, settimanali, riviste mensili, la Gazzetta ufficiale, rilassarsi con gli scacchi, guardare un po' di televisione, ascoltare lo stereo o giocare con i tre computer disponibili. Qui è inoltre possibile visionare le graduatorie Edisu per borse di studio, part-time ed altro.

Altro servizio è il **Centro fotocopie**, dove, per **60** lire a foglio, si ha la comodità di poter duplicare appunti o altro senza dover uscire dall'edificio. Poi c'è la **libreria Cuen**, dove è possibile reperire, oltre a testi, anche materiale di cancelleria e persino schede telefoniche.

La **segreteria studenti** è ubicata nell'edificio di P.le Tecchio

# Com'è scegliere la facoltà

continua da pagina precedente

(soltanto 22 nell'ultimo anno) e questo consente, dopo il biennio, di avvicinarsi alle materie caratterizzanti e di seguire i corsi fruendo di un contatto più diretto e "familiare" con i docenti.

**Ingegneria Elettrica.** È un Corso di Laurea che si arricchisce di continuo dei vistosi contributi apportati dal progresso delle nuove tecnologie. "I primi due anni - ha spiegato il presidente del CcdL, Aldo Peretto - sono rivolti alla matematica, alla fisica, alla chimica; il successivo triennio guarda alle tematiche concernenti l'evoluzione tecnica e tecnologica dell'ingegnere industriale. Il numero di immatricolati in questi ultimi anni, anche se non altissimo, testimonia comunque un'attenzione ed un interesse da parte dei giovani verso questo settore dell'ingegneria: 123 l'ultimo anno, 133 nel '90 quando questo corso è stato attivato; la punta massima la si è avuta nel '93 con 164 immatricolati". Quattro gli orientamenti previsti nel Manifesto degli studi: Energia, Automazione industriale, Trasporti e Gestionale.

**Ingegneria meccanica.** È un Corso atto a formare tecnici in grado di svolgere ed affrontare problemi nei vari settori della ricerca e dello sviluppo, della progettazione e della conduzione e gestione dei processi produttivi. "Si punta innanzitutto su di una solida preparazione di base teorica e tecnico-applicativa" ci ha detto Renato Esposito, Presidente del CcdL. Il corso prevede cinque indirizzi: Automazione industriale e robotica, Costruzioni, Energia, Produzione, Veicoli terrestri, e cinque orientamenti: Ergonomia e sicurezza, Progettazione, Tecnologico-impiantistico, Macchine e impianti termici, Impianti ambientali. Necessaria è la conoscenza pratica della lingua inglese, o francese o tedesca. "Le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro sono molteplici - ha concluso Esposito - sia in considerazione dei prossimi sviluppi in ambito tecnologico, sia tenendo conto della crescente domanda nell'ambito del Mercato Comune Europeo". Il '96 ha contato 107 laureati, mentre gli immatricolati sono stati nel numero di 374, la percentuale più alta rispetto a tutti gli altri Corsi di Laurea.

Con **Ingegneria Navale** chiudiamo il Settore Industriale; si tende alla formazione di ingegneri che possono dedicarsi a tutti gli aspetti tecnici riguardanti le diverse fasi di progettazione, realizzazione, trasformazione, esercizio, manutenzione e demolizione di una nave. "Gli studi di base sono quelli tradizionali per ogni ingegnere - ha detto Pasquale Cas-

sella, Presidente del CCL - a questi si aggiungono poi materie che rientrano nell'ambito sia strutturale sia idrodinamico sia impiantistico. Le opportunità per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi vanno dal settore strettamente navale (come nei cantieri di costruzione o di riparazione) alle società per la ricerca in mare e lo sfruttamento di fonti di energia, alla libera professione ed agli uffici tecnici armatoriali". Quattro gli orientamenti: Strutturale, Architettonico, Impiantistico e Militare. Le matricole nel '94 erano 40, nel '95 43 e nel '96 52.

## SETTORE INFORMATICA

È il settore più quotato con i suoi 871 nuovi iscritti nell'ultimo anno. Iniziamo con **Ingegneria delle Telecomunicazioni**: gli studi legati a questo Corso ineriscono la progettazione, produzione e gestione di apparati e servizi per la codifica, l'elaborazione, la trasmissione, la ricezione dell'informazione. "I campi in cui può spaziare questo tipo di ingegnere - ha spiegato Ernesto

Conte, Presidente del Corso di Laurea - vanno dalla diffusione radiotelevisiva, alla radiolocalizzazione a distanza e la trasmissione di voce, immagini e dati, sia su supporti fisici, come cavi e fibre ottiche, sia via radio". La preparazione di base è sostanzialmente fisico-matematica ed informatica; a questa si aggiunge un'ampia base tecnico-scientifica comune a tutto il settore. Le maggiori difficoltà gli studenti le incontrano al terzo anno, quando dalle materie fisico-matematiche, si passa a quelle applicative. Lavoro: l'offerta viene da Rai, Telecom, Omnitel, ed altri settori di servizio; ma c'è anche spazio nel campo tecnico e di gestione dei sistemi. Il Corso di Laurea prevede tre orientamenti: Elaborazione dei segnali, Trasmissione, Telematica. Qualche dato: dai 53 immatricolati del 1990, anno dell'attivazione del Corso, si è giunti, nell'anno accademico 1996-97, a ben 292 nuovi iscritti.

**Ingegneria Elettronica.** Anche questo Corso vanta un elevato numero di immatricolati: punta massima rispetto a tutta la Facoltà nel 1989-90, durante l'arco di dieci anni (1987-97) ben 1.099 matricole. Ed anche nell'ultimo anno, benché ci sia stato un calo di iscrizioni,

## Ingegneria sì? Ingegneria no?

Ingegneria sì: per le opportunità future a livello lavorativo; rispetto alle altre facoltà, c'è una maggiore domanda per questa figura professionale. Ingegneria no: per i troppi sacrifici. "Non vivi e studi, ma vivi per studiare" ripetono in molti.

Elettronica si è piazzata al quarto posto dopo Meccanica, Informatica e Telecomunicazioni con 277 immatricolati. "Questo Corso guarda alla progettazione, realizzazione, utilizzazione di dispositivi ed apparecchiature basati su fenomeni di tipo fisico, come l'elettricità, l'elettromagnetismo, l'ottica", spiega il professor Guglielmo D'Ambrosio, Presidente del Corso di Laurea. "I primi esami che lo studente dovrà affrontare riguardano materie comuni agli altri Corsi, come Matematica, Fisica, Geometria, Chimica, Informatica ed Economia; poi ci saranno sei discipline, quali Elettronica, Teoria dei Sistemi, Elettronica I e II, Teoria dei Segnali, Calcolatori Elettronici, che sono in comune con gli altri due Corsi del Settore Informazione. Infine, vanno affrontati altri sette esami, di cui quattro in comune con Ingegneria delle Telecomunicazioni". Microelettronica,

che molte delle loro discipline sono attinte da altri Corsi nel tentativo di costituire delle particolari figure professionali. **Ingegneria per l'Ambiente e il territorio** forma una nuova professionalità nata quasi dieci anni fa sulla scia di una rinnovata attenzione ai problemi legati all'ambiente ed alla sua salvaguardia. "Questo tipo di ingegnere - spiega il professor Pasquale Erto, Presidente del Corso di Laurea - deve conoscere perfettamente sia i fenomeni che regolano il funzionamento dei sistemi artificiali che quelli che caratterizzano la vita dei sistemi naturali. La tutela ambientale non è più soltanto un'attenzione rivolta alla verifica di progetti già eseguiti ma rappresenta, piuttosto, occasione di stimolo per una più corretta progettazione e realizzazione dei sistemi che l'uomo produce".

La formazione parte da uno studio di base che spazia in diversi settori dell'ingegneria classica. Poi si aggiunge uno studio specialistico mirato alla progettazione, costruzione e gestione delle più diverse opere umane. "Bisogna sottolineare - aggiunge Erto - che puntare alla salvaguardia dell'ambiente è oggi anche un investimento in termini economici, in quanto con le nuove tecnologie di cui l'ingegnere per l'ambiente è in possesso, si possono ridurre gli scarti di lavorazione, risparmiare energia e ridurre i consumi delle materie prime". Tre gli indirizzi previsti dal

Corso Ambiente Difesa del Suolo, Pianificazione e gestione territoriale. Cresce l'attenzione degli studenti verso questo Corso: dal 1991 anno della sua attivazione, si è passati da 55 immatricolazioni alle attuali 170.

**Ingegneria Gestionale.** È un Corso fortemente innovativo. Pur non parlando di vita la formazione classica dell'ingegnere essenzialmente tecnica punta ad un tipo di formazione che consente un inserimento in campi in cui le variabili tecniche e tecnologiche interagiscono con quelle economiche, istituzionali, sociali ed ambientali. Le materie di insegnamento peculiari del corso Corso sono applicative e comunque mai sostituite. "Abbiamo ben 24 insegnamenti comuni ai quattro orientamenti progettati" ha detto il prof. Mario Raffa, Presidente del Corso di Laurea. Economico organizzativo, Gestione dei servizi di pubblica utilità, Gestione dell'energia nel processo produttivo, Tecnologie produttive. 167 gli immatricolati al primo anno di attivazione (1992-93), lo scorso anno 149. Gli iscritti in totale sono 800. Il primo laureato si affida a breve e sarà uno studente un po' particolare il Premio Nobel Franco Modigliani al quale la Facoltà conferirà la laurea honoris causa. La cerimonia avverrà il 9 ottobre (Aula Magna del Politecnico alle ore 15.00). A seguire le prime lauree di Gestionale. Ancora una particolarità: c'è da registrare un incremento della presenza femminile nel Corso di Laurea. È proprio dedicato al tema "Impresa donna", partirà tra breve un ciclo di seminari.

Daniela Piccirillo



Microonde e Circuiti ottici, Elettronica di Potenza ed applicazioni industriali, Bioingegneria: gli orientamenti.

Forma ingegneri in grado di progettare, gestire e mantenere apparati e sistemi hardware e software destinati all'informatica e all'automazione di impianti e servizi, il Corso di Laurea in **Ingegneria Informatica**. "Il settore dell'informatica è chiaramente in continua evoluzione ed ha portato una grossa spinta innovativa nell'ambito di metodologie e strumenti nel campo dell'industria, della Pubblica Amministrazione e delle attività professionali. Si richiedono sempre più specialisti che posseggono capacità progettuali, conoscenze tecnologiche e visione sistematica dei problemi", le parole del Presidente del Corso di Laurea prof. Lucio Sansone. All'interno del Corso di Laurea, si distinguono due diverse aree culturali: Informatica ed Automatica.

## GLI INTERSETTORIALI

Gestionale e Ambiente e Territorio sono due Corsi a carattere intersettoriale, nel senso

# UNIPOL ASSICURAZIONI

DOTT. TULLIO SCHIRRU  
VIALE DEL POGGIO, 34  
NAPOLI TEL. 7430334

UNIMEGA  
DI GALANTE & D'ANGELO  
VIA S. BRIGIDA, 51  
NAPOLI TEL. 5512335

- Come scegliere la facoltà -

# Economia, meno studenti e meno lavoro

Fra la riforma del sistema universitario italiano (decongestionamento dei mega atenei in primo luogo) e i vincoli amministrativi, fra crisi epocali e appuntamenti di fine secolo, la facoltà di Economia conosce un periodo di "chiamata alle armi", per rispondere adeguatamente alla sfida formativa che l'integrazione europea impone al Mezzogiorno.

Situata su **Monte Sant'Angelo** (via Cintia, nei pressi dell'uscita della tangenziale di Fuorigrotta) sembra quasi che sia costretta a dimenticarsi di un passato prestigioso. In fondo il **cambio di sede** nel 1991, dopo oltre cinquant'anni, simboleggia abbastanza bene i mutamenti strutturali e non, che l'hanno coinvolta in questi ultimi anni. Nata nel 1936, è passata infatti da un'architettura particolarmente affascinante, come quella dell'antica Casina Reale di Pesca dei Borboni, che si erge tuttora sullo splendido scenario di via Partenope, all'imponente efficienza del complesso universitario, che peraltro condivide con la facoltà di Scienze. Come dire: tutt'altre dimensioni e un pizzico di nostalgia. E' qui che è cominciata infatti, anche per circostanze concomitanti, una fase di profondo cambiamento, che, ancora non terminata, ha portato con sé fervide novità.

## La sede

Il complesso, una sorta di villaggio universitario, si articola in una serie di edifici, che regalano abbondanti spazi a chi ne usufruisce. Il cuore, grande e dispersivo, della vita sociale e didattica della facoltà è però l'**aulario "B"**, dove si tengono gran parte dei corsi (fanno eccezione quelli del I anno): tre piani, una ventina di aule (dalle au-

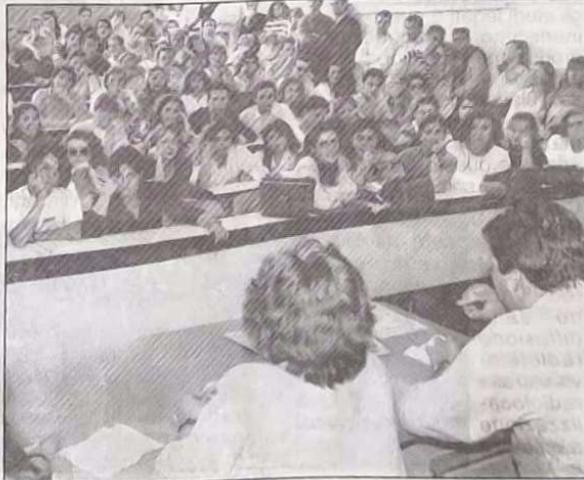
le "A" di 250 posti alle "C" di circa 100), laboratori linguistici, due sale studio, un punto ristoro e un punto segreteria, corredati dai vantaggi tipici della modernità: telefoni, tollette ben dislocate, terminali telematici per l'accesso alle informazioni sulla propria carriera, passaggi e strutture per i portatori di handicap, condizionatori d'aria presenti in tutti i locali e tre ascensori. Leggermente distaccati si trovano i **Dipartimenti** (vale a dire le unità organizzative di ricerca e di didattica) e piuttosto lontane le **aule "T"**, verso le quali vengono tradizionalmente smistate le matricole: 1000 posti suddivisibili attraverso un ingegnoso sistema in quattro aule da 250. Nonostante l'ampiezza delle dimensioni gli studenti conoscono però i disagi dovuti alla limitata capienza dei **parcheggi** (a pagamento), il cattivo collegamento dei mezzi pubblici di **trasporto** e un **trasferimento ancora da ultimare**: la **biblioteca** e la **segreteria** centrali sono ancora nella sede di **via Partenope**, sebbene l'apertura dei **Centri comuni** (un plesso di 30000 metri quadri di superficie che si snoda parallelamente all'aulario "B", loro prossima destinazione) è prevista per l'inaugurazione del prossimo anno accademico.

## L'offerta didattica

La forte tradizione che caratterizza la facoltà si manifesta nell'offerta didattica. In un'era di proliferazione di corsi di laurea maggiormente orientati, Economia fino ad oggi ha preferito adeguarsi solo in parte, puntando in primo luogo su un robusto processo formativo. Negli ultimi tempi comunque si è registrata

un'inversione di tendenza.

Due Corsi di Laurea, in **Economia e Commercio** e in **Economia Aziendale**, tre indirizzi, in **Economia Politica**, **Economia Industriale** e **Economia e Legislazione per le imprese**, due **Diplomi Universitari** costituiscono il parco offerta della facoltà. L'attuale normativa stabilisce che per conseguire la laurea in discipline economiche bi-



sogna superare **24 annualità** (di cui fino a 4 semestralizzabili e quindi il numero degli insegnamenti da superare può arrivare, a seconda dei casi, fino a 28) più un **esame in lingua straniera e due prove d'idoneità: in altra lingua straniera ed in informatica**.

Il **primo biennio**, comune a tutti i corsi e gli indirizzi prescelti, prevede **10 insegnamenti** (l'anno: Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, Microeconomia, Matematica Generale, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. Il **anno**: Economia Aziendale, Matematica Finanziaria, Macro-economia, Statistica, Storia economica).

**ECONOMIA AZIENDALE.** Ma l'organizzazione didattica è solo la punta dell'iceberg. Se ad esempio il corso di laurea in Economia e commercio lascia aperte un po' tutte le strade, un atteggiamento profondamente diverso si riscontra nell'ambito del neonato corso in Economia aziendale (l'attivazione risale appena allo scorso anno), per quanto poi in realtà ci sia una sintesi fra le differenti "anime" della facoltà.

Piuttosto esplicative risultano le parole del prof. **Riccardo Mercurio**, docente di Organizzazione del personale e Direttore del Dipartimento cui afferisce principalmente il corso di laurea: "L'**ampliamento dell'offerta di materie più specialistiche** spiega il docente - rappresenta un passo importante verso una maggiore finalizzazione del corso di studi. La manifestazione che stiamo preparando per ottobre-novembre servirà poi a dare maggiore pubblicità" alla nuova tendenza dei rapporti fra università e mondo dell'impresa. "L'**obiettivo è di stabilire un rapporto continuativo con le aziende** (attraverso convenzioni, ndr), dando la possibilità agli studenti di avere delle esperienze dirette attraverso la formula dello stage o del project work, come è avvenuto per esempio già quest'anno durante il corso di amministrazione del personale. Ma a

se industriali con particolare riferimento agli aspetti strategici, gestionali, tecnologici ed organizzativi riguardanti le scelte di mercato delle imprese industriali, i processi decisionali riguardanti le relazioni con clienti e fornitori. L'indirizzo in **Economia e legislazione per le imprese** è rivolto a dare la necessaria competenza per affrontare le questioni tecnico giuridiche che le varie figure professionali richiedono, tipicamente nel settore commercialistico, pubblico, internazionale, lavoristico.

## Calano gli iscritti

Nell'atmosfera tipica dei periodi di transizione, in cui il vecchio abbraccia il nuovo, e si registrano gli ultimi sussulti dell'Università di massa (le immatricolazioni sono passate da circa 3500 di fine anni '80 a 1280 attuali), il mutamento di prospettive è testimoniato anche dal **Presidente**, il prof. **Vincenzo Giura**, docente di Storia Economica: "Mi pare evidente che c'è stato un cambiamento nel territorio universitario. Fino a qualche anno fa non c'erano né l'Università di Capua, né quella di Benevento, e lo stesso Istituto Universitario Navale non aveva l'offerta didattica che ha oggi. Personalmente non credo che una facoltà si debba valutare sulla base delle migliaia di iscritti, bensì dalla qualità dei suoi laureati. Il nostro obiettivo deve essere quello di tendere a migliorare il rapporto professore-studenti, attualmente numericamente ancora troppo elevato per essere soddisfacente."

Gli studenti. Sembrano calarsi in questa realtà alla ricerca di un percorso, e, a volte, anche di un orientamento. Di fronte ad un ciclo di studi piuttosto severo e ad una crisi ed una frammentazione epocale non sempre riescono a trovare forme di aggregazione capaci di arricchire

Continua a pagina seguente

## I due Diplomi

Sono due i Diplomi di Laurea attivati nella Facoltà di Economia. Il primo, in **Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese**, è articolato in tre orientamenti e prevede il superamento di 14 discipline. Il secondo, in **Economia e amministrazione delle imprese** - che per la nuova normativa sarà la chiave di accesso obbligatoria per l'iscrizione all'Albo dei Ragionieri - comporta invece lo studio e il superamento di 15 materie più due prove di idoneità. Entrambi a **numero chiuso (25 posti)** ed a frequenza obbligatoria, hanno durata triennale. La prova d'ammissione, per titoli ed esami, tesa a valutare la cultura generale dei candidati nonché l'attitudine all'apprendimento delle materie caratterizzanti i corsi, si terrà presumibilmente nella seconda decade di settembre, rispettivamente nei locali del Dipartimento di Matematica e Statistica e di Economia Aziendale.

Per la PUBBLICITÀ  
su ATENEAPOLI  
telefona al numero  
**081/29.11.66**

# - Come scegliere la facoltà -

continua da pagina precedente

la propria esperienza formativa. Ancora una volta le parole del preside appaiono illustrative: "ai ragazzi do i consigli di sempre, cioè di **studiare, di impegnarsi ma soprattutto di frequentare le lezioni. Se si studia a casa viene a mancare la connessione e l'interpretazione del testo fatta dal professore**".

## Orientamento e gli studenti

A tal proposito perfettamente in linea con le altre facoltà anche Economia ha cominciato a predisporre strutture per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il SIS (Servizio Informazioni Studenti, ubicato al II piano dell'aulano) ad esempio, che già da qualche anno ha un importante ruolo di supporto, distribuendo materiale come la Guida dello studente, orari delle lezioni, calendari d'esame, bandi di concorso per borse di studio etc. (aprirà a fine settembre, i giorni dispari dalle 9.00 alle 13.00). Ed ormai prossima dovrebbe anche essere la partenza del

tutorato, una formula che per quanto in altre facoltà non abbia dato i frutti sperati costituisce pur sempre una nuova esperienza.

Le iniziative comunque non mancano. Lo conferma Maria Grazia De Vita, 23 anni, rappresentante degli studenti e presidente del CSF (Consiglio degli Studenti di Facoltà): "per il prossimo anno cercheremo di muoverci sulla stessa lunghezza d'onda del precedente. Per quanto ci riguarda resta ancora in piedi la **questione della rotazione delle cattedre, dove abbiamo ottenuto solo un minimo risultato. Così come restano in piedi le questioni della mensa e dei parcheggi se vogliamo parlare delle infrastrutture, e del rapporto con i professori e del regolamento-tesi per ciò che concerne la didattica. E' chiaro che il nostro sforzo sarà rivolto a dare un contributo fattivo affinché ci sia un miglioramento qualitativo, perché non credo si possa più prescindere dal fatto che gli sforzi sostenuti negli studi debbano essere poi ricompensati con soddisfazioni nel mondo del lavoro**".

Ma di fronte al serio sforzo di restare al passo coi tempi troviamo anche una voglia di socialità, che peraltro solo a tratti trova una piena realizzazione. Vero fiore all'oc-

chiello è in tal senso Cinema8 il cineforum organizzato dall'aula autogestita A8 che compirà tre anni a novembre (le proiezioni, trisettimanali, vanno da settembre a luglio), o la Biblioteca, sempre autogestita. E, ibrido fra l'esigenza didattica e la voglia di socialità, con un'anzianità di servizio molto maggiore troviamo "I ragazzi del III piano". Il loro nome deriva dal fatto che nella vecchia sede di via Partenope avevano occupato un'auletta al terzo piano dove cominciarono ad avere una serie di iniziative di supporto alla didattica che, date le croniche carenze, divenne presto insostituibile. Distribuzioni d'orari delle lezioni, fotocopie d'appunti, tracce d'esame, compiti e quant'altro. Oggi occupano uno spazio al piano zero dei dipartimenti.

La vera ricchezza della facoltà è però probabilmente rappresentata dalla diversità delle sue "anime", dal suo essere luogo di confronto e non di rado anche di scontro. Una facoltà fatta mediamente di ottimi docenti ma anche di taluni scarsamente apprezzati, così come specularmente si ritrovano studenti sprint, studenti nella media e fuoricorso storici, di chi si rende protagonista di carriere brillanti e chi invece stenta ad inserirsi, di chi si identifica

nella competitività dell'anima aziendalistica e di chi rinviene nell'Economia intesa in tutti i suoi risvolti politici e sociali uno studio per cercare di dare una soluzione collettiva ai problemi. Una facoltà che non sta peggio di altre ma che proprio come le altre è costretta a ripiegare su sé stessa per darsi un assetto idoneo ad affrontare una trasformazione epocale.

## È più difficile trovare lavoro

A questo proposito abbastanza illustrativi sono i dati che emergono da uno studio effettuato dal Dipartimento di Matematica e Statistica sui laureati della facoltà, che sembra fotografare abbastanza da vicino la realtà occupazionale del Mezzogiorno. Da un confronto dei laureati del triennio '86-89 con quello '89-92 la percentuale degli occupati è diminuita dal 94% al 73,8%. Allo stesso tempo c'è un netto incremento del lavoro precario:

se con riferimento all'89 era solo il 23,8% sul totale dei laureati il '92 ha fatto registrare un incremento fino al 39,3%.

Anche il tempo intercorso tra la laurea e la prima occupazione sembra aver subito variazioni: nel 1989 il 75,2% degli occupati aveva atteso meno di sei mesi (il 92% entro un anno) mentre nel '92 è il 69,4% (89,8% entro un anno).

Mutamenti anche nelle figure professionali. Sempre dal confronto fra i due trienni emerge un sensibile aumento del lavoro autonomo (dal 35% al 47,5%) ed un corrispondente calo del lavoro dipendente sia privato (dal 38% al 33%) che pubblico (dal 26,6% al 17,7%).

Per quanto riguarda i dati sul corso di studi effettuato le ultime stime disponibili dicono che il 57,6% dei laureati giunge al titolo entro sei anni e solo il 9,2% si laurea in corso. Una maggiore velocità che si è tradotta in un calo dei laureati con lode scesi dal 25 al 22 per cento del totale. E sono proprio loro, i laureati con lode che sembrano avere un migliore futuro occupazionale. La lode è infatti il requisito di gran parte di coloro che svolgono un lavoro interessante e qualificato.

Gianni Aniello



# inlingua®

## Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un " corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1997 a Maggio 1998.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

**Il costo promozionale è di Lit. 140.000 mensili.**

**PARTECIPARE È FACILE:**

Telefona oggi stesso ai numeri **578.20.20** (Vomero) oppure al **787.71.32** ( C.D.N. )

*Cordiali Saluti.*

**Inlingua Napoli**

ufficio Marketing

**... in Via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7**

**Direzione Pedagogica : The International inlingua, Berna (CH)**

# Come scegliere la facoltà

## Scienze: le tre garanzie del Preside

La facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali comprende **sette Corsi di Laurea**: tre della durata di quattro anni - **Fisica, Matematica, Scienze Naturali** - e quattro della durata di cinque anni - **Chimica, Chimica Industriale, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche** -. Ciascun Corso di Laurea ha un proprio ordinamento didattico e si articola in più indirizzi. Sono inoltre attivati la **Scuola di Specializzazione in applicazioni Biotecnologiche** e quattro **Corsi di Perfezionamento: Sintesi Chimica, Igiene e Tecnologie degli alimenti; Didattica della Matematica; Relatività Generale, Cosmologia e Particelle**. È attivato anche il **Diploma Universitario in Scienza dei Materiali**. "Finalità della facoltà è l'apprendimento del metodo scientifico e delle metodologie di trasferimento della scienza alla tecnica", sottolinea il professor **Guido Trombetti**, Preside della Facoltà. Al di là della specificità dei singoli Corsi di Laurea, dunque, ciascuno dei quali propone diversi percorsi e cammini formativi, "il laureato in Scienze acquisisce una mentalità elastica e la capacità di riciclarsi in diversi settori tecnologici". Alle 1400 matricole che più o meno si iscrivono ogni anno, perciò, Scienze offre l'opportunità di acquisire solide conoscenze di base e capacità di adeguarsi ai continui mutamenti del mondo del lavoro. Come? Prova a spiegarlo il preside Trombetti. "Innanzitutto abbiamo docenti che svolgono la loro attività universitaria a tempo pieno, seguono da vicino ogni singolo studente, si dedicano interamente e con passione alla didattica ed alla ricerca". A differenza di quanto purtroppo accade altrove, dunque chi sceglie Scienze ha la garanzia di trovare sempre il docente, di potersi rivolgere a lui per ogni tipo di problema, di non essere mai considerato poco più che un numero di matricola. "Un altro aspetto che tengo a sottolineare è quello dell'attività di laboratorio. I nostri studenti lavorano su apparecchiature moderne ed adeguate, acquisendo in questo modo la capacità di essere sempre al passo con l'evoluzione tecnologica, che in questo settore rende rapidamente obsolete le conoscenze". **Docenti disponibili, laboratori dotati di attrezzature moderne, lezioni puntuali**: queste sono le tre garanzie che Trombetti promette agli studenti che vanno ad iniziare l'anno accademico a Scienze. "Oltre, naturalmente, ad uno sforzo teso ad informare gli studenti in maniera sempre più capillare. Credo di poter dire senza tema di smentite che Scienze è all'avanguardia sotto quest'aspetto. Abbiamo un servizio di tutorato efficiente, anche se poco sfruttato dagli studenti. Paradossalmente, infatti, il contatto quasi quotidiano con i docenti rende superfluo un servizio di orientamento a parte. Chi frequenta le lezioni ed i laboratori può avvicinare in ogni momento il docente per chiedergli informazioni e consi-

gli. In più abbiamo pensato ad una serie d'incontri con gli studenti delle scuole superiori, nei quali spieghiamo loro cos'è Scienze, quali competenze consente di acquisire. Il primo di questi incontri si è svolto a fine marzo all'Orto botanico ed ha riscosso enorme successo, suscitando negli studenti interesse e curiosità". Sin qui, dunque, gli aspetti positivi di una Facoltà che da qualche anno fa registrare un leggero ma costante calo nel numero d'iscritti. Tra le dolenti note che invece è giusto conoscere chi abbia intenzione d'intraprendere questo cammino, quelle che meritano di essere messe in risalto sono: la **carezza degli spazi** e gli **scarsi collegamenti col mondo del lavoro**. Aule e soprattutto laboratori sono infatti talvolta insufficienti, al punto che per un corso di 40 persone occorre ripetere più volte lo stesso esperimento, in maniera da consentire la partecipazione di tutti gli studenti, in due o tre scaglioni. Quanto ai rapporti col mondo del lavoro, basti pensare che in Francia un laureato in Scienze avrà trascorso sicuramente uno o più periodi di tirocinio presso aziende, imprese od enti di ricerca, durante il suo curriculum di studi. Alla Federico il tutto ciò resta un'utopia. Giriamo dubbi e perplessità al professor Trombetti, che - senza nascondere le difficoltà - fa comunque professione di ottimismo. "Separiamo i problemi. La questione strutture è stata in parte affrontata con i trasferimenti di alcuni dipartimenti a Monte Sant'Angelo ed alla Mostra. Attualmente sono dislocati a Monte Sant'Angelo Matematica ed il primo biennio della didattica di Fisica. Da metà settembre l'altra metà di Fisica si sposterà a Monte Sant'Angelo e entro due o tre anni stessa sorte dovrebbe toccare a Chimica e Chimica Industriale. Entro pochi mesi credo che realizzeremo anche lo spostamento delle segreterie di Matematica e Fisica a Monte Sant'Angelo, in maniera da evitare agli studenti di spostarsi da un capo all'altro della città". Diverso il discorso relativo ai rapporti col mondo del lavoro. "All'inizio dell'estate - ricorda Trombetti - abbiamo organizzato una tavola rotonda con gli imprenditori, per capire esattamente a loro cosa serve e quali possibilità ci sono d'impiegare i nostri studenti per periodi più o meno lunghi di tirocinio. Riprenderemo il discorso, cercando di calibrare gli incontri Corso di laurea per Corso di laurea. Credo che chi s'iscrive quest'anno abbia la ragionevole aspettativa, durante il corso degli studi, di usufruire finalmente della possibilità di contatti più stretti e proficui col mondo del lavoro."



Il Preside Guido Trombetti

## La Facoltà presenta i Corsi di Laurea

Il 16-17-18 settembre con inizio alle ore 9,00 nell'aula C1 del Dipartimento di Chimica, con accesso dallo scalone della Minerva (ingresso da Corso Umberto I), saranno presentati i Corsi di laurea o di diploma attivati presso la Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Saranno trattati: i contenuti culturali, i percorsi formativi e didattici, gli sbocchi occupazionali. I docenti risponderanno alle domande degli studenti

**16 e 18 settembre**

Corsi di Laurea in: Scienze Naturali dalle ore 9,00 alle 10,15; Scienze Geologiche dalle ore 10,15 alle 11,30; Scienze Biologiche dalle ore 11,45 alle 13,15

**17 settembre**

Dalle ore 9,00 alle ore 11,00 Corsi di laurea in: Matematica, Fisica e Diploma in Scienza dei materiali; dalle ore 11,00 alle ore 13,00 Corsi di laurea in: Chimica, Chimica industriale, Biotecnologie.

## Biologia: è da master il livello degli studi

"Chi ha intenzione di iscriversi decida per tempo, perchè i corsi cominciano martedì 30

**settembre**. Le iscrizioni si chiudono il cinque novembre, ma non è consigliabile partire già avendo perso un mese di corso. Da noi infatti i corsi sono semestrali, poi ci sono i laboratori e non è facile recuperare il tempo e le lezioni perdute". **Lozenzo Varano**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche - il più frequentato della facoltà, prima ancora di presentare il corso offre un consiglio preciso agli aspiranti biologi. "Il primo semestre termina a gennaio ed a febbraio già ci sono gli esami. Il secondo semestre va da marzo a giugno. **Scienze Biologiche richiede costanza ed assiduità**. Per gli studenti che - abbandonato il liceo - credono di potersi gestire liberamente i tempi dello studio è una brutta sorpresa. Chi studia da subito e con assiduità, frequentando i corsi ed i laboratori, alla fine del primo semestre è in grado di sostenere gli esami. Chi si reputa in vacanza fino a Natale difficilmente riesce a recuperare". Forti di queste premesse, andiamo a conoscere nel dettaglio il Corso di Laurea. "Scienze Biologiche ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in un triennio propedeutico ed in un biennio applicativo, articolato in indirizzi. Il numero degli esami è 26. Il triennio comprende 19 corsi; il biennio ne comprende sette. Nel triennio è prevista la frequenza a due laboratori di biologia sperimentale di 75 ore, al termine di ognuno dei quali lo studente deve superare un colloquio con giudizio di merito sull'attività svolta. Durante la frequenza ai due laboratori sperimentali gli studenti acquisiranno esperienze nelle tecniche di base in uso nei campi sperimentali delle varie discipline. Occorre anche superare un colloquio di lingua inglese, che può essere sostenuto in uno qualsiasi dei primi tre anni. La tesi di laurea, infine, consiste in un elaborato su dati sperimentali originali. Per la sua esecuzione è necessaria la frequenza per un anno presso un laboratorio scientifico, sotto la responsabilità di un relatore". Non è facile, sottolinea Varano, giudicare quale o quali siano gli scogli principali per uno studente. Soltanto, tiene a sottolineare il Presidente di Corso di Laurea, "c'è molta Matematica e ce ne sarà sempre di più con la nuova tabella, che dovrebbe entrare in vigore tra due anni". Soprattutto, precisa Varano, chi s'iscrive deve mettere in preventivo di affrontare un corso molto impegnativo. "Da quando è stata portata a cinque anni Scienze Biologiche è al livello di un master

di un'altra nazione. Il nostro biennio equivale ad una laurea. Il biennio di specializzazione, considerando anche la tesi sperimentale, è a livello di master". **L'impatto col primo anno** è forse quello dove maggiormente vengono messe alla prova le aspirazioni dei biologi, come spiega Varano. "Alle difficoltà del passaggio dalla scuola all'università si aggiunge che le matricole hanno a che fare con tre materie non specificamente biologiche: **Matematica, Chimica e Fisica**. Qualcuno già si arena su queste tre materie. Altri le affrontano di petto e fanno bene, perchè sono propedeutiche al secondo anno. Senza dimenticare, però, che il primo anno prevede anche materie biologiche che vanno superate per tempo. In caso contrario, infatti, diventa impossibile iscriversi al laboratorio di Biologia sperimentale del secondo anno. In sostanza occorre studiare tutto da subito e mantenersi al passo". Terminato il triennio di base, gli studenti possono scegliere per il biennio uno di questi indirizzi: **morfofunzionale, biologico ecologico, biomolecolare, fisiopatologico, biologia cellulare e dello sviluppo**. "L'indirizzo morfologico - spiega Varano - è concepito per fornire allo studente una cultura più completa, soprattutto in campo zoologico e botanico, al fine di preparare laureati che si dedichino alla ricerca universitaria o che possano svolgere una funzione nei musei di storia naturale od in stazioni sperimentali ed istituti pubblici e privati di ricerca naturalistica. L'indirizzo biologico ecologico fornisce le nozioni biologiche fondamentali per affrontare problemi ecologici. Chi segue quest'indirizzo può trovare utile collocazione in istituti di ricerca universitaria, in servizi specializzati di enti pubblici, in servizi di industrie inquinanti ed in industrie specializzate nella prevenzione dei danni ecologici. L'indirizzo biomolecolare prepara a carriera di ricerca pura od applicata in campi che richiedano competenze di tipo fisiologico e biochimico. L'indirizzo fisiopatologico può rappresentare la scelta di chi desideri avviarsi ad una carriera di ricerca in questo campo od anche di chi punti all'inserimento in industrie farmaceutiche od alimentari. Attraverso un'ideale scelta dei corsi facoltativi, può anche preparare all'inserimento in laboratori di analisi pubblici e privati. Infine l'indirizzo in biologia cellulare e dello sviluppo è destinato a chi miri ad inserirsi nel mondo della ricerca nel campo della fisiologia della riproduzione e delle biotecnologie innovative".

## L'atto di accusa degli studenti

Entriamo nell'edificio di Mezzocannone 16 e saliamo al secondo piano, a caccia di studenti in Biologia dai quali attingere informazioni e consigli per le matricole. Attraversiamo l'aula intitolata a Francesco Lo Russo - studente di Lotta Continua assassinato dalle forze dell'ordine in un corteo nel '77 - ed approdiamo all'aula Auro Bruni - un ragazzo perito nell'incendio di un centro sociale romano cinque anni orsono. In quello che tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 è stato uno dei punti d'incontro dei gruppi più radicali, creativi e fantasiosi del Movimento studentesco, troviamo un gruppo di biologi intenti a sfogliare "le sudate carte". Cogliamo al volo l'occasione per avere qualche notizia, ma ne emerge un impietoso atto d'accusa. Ecco, secondo i nostri interlocutori, quello che a Scienze Biologiche non va. "Il nuovo ordinamento è troppo selettivo. Sbarramenti e propedeuticità sono messi senza criterio, se non quello di complicare la vita agli studenti". **Sotto accusa** finiscono anche i corsi semestrali: "tra lezioni, laboratori e studio restiamo qui dalle nove di mattina alle sette di sera. E' difficile conciliare le esigenze dello studio con quelle della vita normale di un ragazzo". Nel mirino degli studenti finiscono anche gli spazi inadeguati ed il colloquio d'Inglese. "Le aule ed i laboratori sono pochi. Abbiamo un unico colloquio d'Inglese, ma poi capita di dover affrontare testi scritti interamente in questa lingua". Infine il capitolo laurea e sbocchi professionali. "Lo studente alle prese con i 12 mesi di frequenza in laboratorio, necessari alla preparazione della tesi, spesso è sbalottato da una struttura all'altra e non può lavorare serenamente. Dopo la laurea, infine, ci sono problemi finanche a lavorare in laboratorio. La ricerca scientifica è una chimera appannaggio di un'élite che gode di buone sponsorizzazioni". Insomma, parafrasando il celebre Gino Bartali, "l'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare". Tranne il rapporto con i professori, che gli studenti intervistati definiscono "buono, improntato a disponibilità e collaborazione".

od applicata in campi che richiedano competenze di tipo fisiologico e biochimico. L'indirizzo fisiopatologico può rappresentare la scelta di chi desideri avviarsi ad una carriera di ricerca in questo campo od anche di chi punti all'inserimento in industrie farmaceutiche od alimentari. Attraverso un'ideale scelta dei corsi facoltativi, può anche preparare all'inserimento in laboratori di analisi pubblici e privati. Infine l'indirizzo in biologia cellulare e dello sviluppo è destinato a chi miri ad inserirsi nel mondo della ricerca nel campo della fisiologia della riproduzione e delle biotecnologie innovative".

# - Come scegliere la facoltà -

## Matematica, lezioni 5 giorni su 6

"Grosse novità per l'anno accademico che va ad iniziare non ne prevedo. Certamente ci sarà qualche piccolo accorgimento, per venire incontro alle esigenze degli studenti. Analogamente a quanto è accaduto lo scorso anno per il primo biennio, le lezioni del secondo biennio saranno articolate su cinque e non più su sei giorni. Il sabato resta libero: mi auguro che i ragazzi lo utilizzino per studiare e non per andarsene sulla neve. O meglio, auguro loro di utilizzarlo qualche volta per studiare e qualche altra volta per andarsene sulla neve". Il Presidente del Corso di Laurea in Matematica Angelo Alvino è una di quelle persone nei cui atteggiamenti si rispecchia la gratificazione che trovano nel lavoro che svolgono. Cortesia innata, gesti pacati e serenità da vendere, non appartiene alla schiera di coloro che promettono mirabile ed innovazioni fantasmagoriche, per abbagliare gli studenti. "Il nostro corso vanta solide tradizioni e punta ad offrire una robusta preparazione di base, tenendo anche presenti le innovazioni e gli sviluppi della materia. C'è poco da inventare; occorre semplicemente offrire servizi adeguati, disponibilità ed un ambiente sereno dove i ragazzi possano studiare". Ma torniamo alle piccole innovazioni cui accennavamo in apertura. La seconda riguarda il corso di

Algebra. "Abbiamo creato un corso di recupero destinato agli studenti che non abbiano superato ad affrontato l'esame al primo anno. Inoltre il corso inizierà un po'



Il prof. Alvino

più tardi". Il corso di laurea in Matematica dura quattro anni e si articola in quattro indirizzi: generale, didattico, applicativo ad orientamento numerico, applicativo ad orientamento meccanico. Il numero di corsi è di quindici. Otto sono insegnamenti obbligatori di base e sono collocati nel primo biennio. Corso di laurea a misura d'uomo, immune dalla competitività esasperata e dall'arrivismo, Matematica offre agli studenti una biblioteca tra le più complete d'Italia ed un Centro di calcolo. In più ci sono vari laboratori con diverse strutture e finalità: un laboratorio didattico multimediale, un laboratorio di primo livello con computers per un primo approc-

cio di sistema di calcolo, un laboratorio di secondo livello destinato a studenti in possesso di conoscenze più avanzate ed utilizzato principalmente per il calcolo parallelo. "Gli sbocchi professionali dei laureati in Matematica sono abbastanza eterogenei", sottolinea il professor Alvino. "L'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori, tanto per cominciare. Oggi è un settore poco promettente, ma se finalmente l'Italia riscoprisse la centralità dell'istruzione le cose potrebbero cambiare. Essenziale è che chi scelga questa strada lo faccia con convinzione, senza reputarla un ripiego". Poi ci sono le altre strade, meno tradizionali. "L'impiego in Centri di Calcolo, l'impiego presso case produttrici di hardware e software, ditte ed aziende di medie e grandi dimensioni che necessitano di figure professionali di matematico computazionale. Oppure aziende e ditte pubbliche o private di dimensioni medio piccole che operino con l'uso dei più avanzati strumenti di calcolo hardware e software". Rispetto ad altri corsi di laurea, anche la strada della ricerca universitaria è un po' meno impervia. "Ogni anno abbiamo una ventina di borse di studio, per un numero di laureati che oscilla tra i 200 ed i 250. Ovviamente la ricerca nell'ambito universitario è destinata ad un'élite di laureati fortemente motivati ed ultrapreparati".

## 23 esami a Scienze Naturali

Qualcuno, riferendosi al Corso di Laurea in Scienze Naturali, ne parla come di un relitto del passato, destinato oggi a formare figure professionalmente deboli e prive di quella specializzazione che rappresenterebbe la carta vincente per mettere a frutto la laurea. Altri, in primis il Presidente di Corso di Laurea, professor Filippo Barattolo, sottolineano invece che "le Scienze Naturali rappresentano un classico esempio di interdisciplinarietà, poichè assieme allo studio della Terra affrontano ampiamente le fondamentali problematiche della moderna biologia". Il corso di laurea dura quattro anni e consta di ventitré insegnamenti. Diciassette sono obbligatori di base e sei sono insegnamenti di indirizzo. Alla fine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo che intende seguire. Ne sono previsti tre: generale e didattico, articolato in orientamento generale ed orientamento didattico; conservazione della natura e delle sue risorse; paleobiologico. Analogamente agli altri Corsi di Laurea di Scienze, le tre materie su cui generalmente gli studenti incontrano maggiori difficoltà sono Chimica, Fisica e Matematica. "D'altronde è impensabile affrontare lo studio delle Scienze Naturali senza un minimo di basi in queste discipline", specifica Barattolo. Corso di laurea a misura d'uomo, accoglie ogni anno circa 150 nuovi immatricolati. I corsi sono annuali: iniziano il primo ottobre e terminano il 30 aprile. Al primo anno sono inoltre previsti corsi introduttivi di Scienze della terra e Biologia, che hanno lo scopo di colmare eventuali lacune di base. Nell'anno accademico che va ad incominciare avranno la durata di circa tre mesi ciascuno. Quello di Scienze della terra andrà da ottobre a gennaio; quello di Biologia da gennaio ad aprile. L'attuale struttura del Corso di Laurea richiede inoltre un internato di due anni per lo svolgimento della tesi di laurea, sempre sperimentale, e la partecipazione a periodi di studio e di lavoro pratico sul territorio. Ma cosa offre questo corso di laurea di antichissime tradizioni agli studenti che arrivano al traguardo della pergamena? "Fino a qualche anno fa l'insegnamento negli istituti secondari era lo sbocco privilegiato dei laureati in Scienze Naturali. Oggi purtroppo non è più così e per il futuro non credo che la scuola offrirà grandi prospettive". Cosa rimane, allora, ai naturalisti in cerca di lavoro? "Scienze Naturali intende formare giovani laureati che siano in grado di affrontare la ricerca e le attività di carattere professionale nei settori, in via di sviluppo, della salvaguardia delle risorse naturali e delle attività connesse con la gestione del territorio". Un obiettivo non facile, che passa anche per una sempre maggiore qualificazione degli studenti e per l'approvazione, più volte auspicata, di un albo professionale. "Studenti e docenti lo chiedono da anni", sottolinea Barattolo. "Si spera di poterci arrivare in tempi relativamente brevi".

L'ordinamento del corso di laurea in Fisica prevede una durata di quattro anni, con 17 corsi annuali e due di metà durata, due colloqui di lingua straniera - una è necessariamente quella inglese - e la discussione della tesi. Eccezione fatta per i laboratori, tutti i corsi sono semestralizzati. Il primo semestre comincia ai primi di ottobre e termina a marzo. Le lezioni del primo biennio si tengono nel complesso universitario di Monte Sant'Angelo; quelle del secondo biennio si svolgono invece presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, di fronte allo zoo. "Il Corso di Laurea - spiega il Presidente Benedetto D'Ettertorre Piazzola - è strutturato in indirizzi. Lo studente ne sceglie uno al momento dell'iscrizione al terzo anno, impegnandosi in questo modo a sostenere gli esami relativi a quell'indirizzo. Per ogni indirizzo la libertà di scelta è limitata al quarto anno". I 14 corsi del primo triennio costituiscono dunque la struttura di base indispensabile alla formazione di un laureato in Fisica. Per quanto riguarda questo complesso di esami, sottolinea il Presidente D'Ettertorre, vi sono tre aspetti fondamentali: il carattere formativo di tutti i corsi; l'importanza dei corsi di laboratorio, che annualmente richiedono almeno cinquanta ore di lavoro effettivo; il ruolo della Matematica quale elemento indispensabile per la conoscenza dei fenomeni fisici. Alla fine del triennio lo studente conosce dunque la Fisica classica ed i principi fondamentali della Fisica moderna. Al quarto anno approfondisce le sue conoscenze in uno specifico campo della Fisica, scegliendo

## Il fisico: una razza anomala

do uno degli indirizzi previsti: Teorico - Generale; Elettroteorico - Cibernetico; Didattico; Fisica della Materia; Fisica dei Biosistemi.

Anche per Fisica vale dunque il discorso fatto per la maggior parte dei corsi di laurea di Scienze: seguire i corsi, frequentare i laboratori, studiare volta per volta rappresentano le migliori garanzie per andare avanti ed arrivare fino alla laurea. E dopo? La ricerca nelle Università, negli Enti pubblici di ricerca, nelle industrie pubbliche e private rappresentano la meta agognata dai più. A questo proposito va ricordato che presso il Dipartimento di Scienze Fisiche sono attivi un Dottorato di Ricerca in Fisica - dieci posti per ogni ciclo di tre anni, vi si accede per concorso e comprende un assegno di studio mensile di poco più di un milione - ed un Corso di Perfezionamento in Relatività generale, Cosmologia e particelle, che dura un anno.

## Chi si ferma è perduto

"Il fisico appartiene ad una razza anomala. Vive in branco, si accoppia solo con i suoi simili ed è anche estremamente superstizioso". Dipartimento di Fisica; interno di una delle aule studio. La struttura è alquanto modesta, ma su ogni tavolino campeggia un computer attraverso il quale gli studenti studiano, giocano e si collegano con Internet. Entriamo curiosi, per verificare se risponda al vero la definizione che di sé stesso e dei suoi colleghi ha fornito il ventiquattrenne Stefano Lettieri, laureatosi in Fisica a marzo. È il momento della pausa pranzo: con Stefano troviamo una quindicina di studenti. Chi gioca a scacchi, chi divora un panino, chi è immerso nel personal, chi discute semplicemente. "È vero che gli studenti di Fisica rappresentano un gruppo omogeneo ed amalgamato. Si studia, sicuramente, ma non ci si aliena. Anzi spesso si studia insieme agli altri proprio per darsi coraggio a vicenda e confrontarsi". Il laureato in Fisica, sostiene Stefano "è uno specialista del problem solving, ovvero affronta e risolve ragionandoci i nuovi problemi che gli si parano davanti. Fisica è infatti una facoltà prevalentemente orientata alla ricerca di base; qui l'approccio intellettuale è più appagante. C'è soddisfazione estetica ed intellettuale nella ricerca". Il problema fondamentale per chi sceglie questa facoltà, sostiene Stefano, è quello di organizzarsi per restare al passo con gli esami. "Sulla carta sono quattro anni di corso, ma sono pochissimi quelli che ce la fanno. Se poi appartieni a quel 15% che in quattro anni finisce gli esami, impieghi comunque un altro anno e mezzo per la tesi. I tempi sono rigorosi ed i corsi semestrali: chi si ferma è perduto". La vita del fisico è scandita infatti da un'incalzante sequela di appuntamenti: cinque ore al giorno di lezione; laboratori pomeridiani almeno due volte a settimana; esami da preparare. In compenso, i pregi della facoltà sono molti, secondo il nostro interlocutore. "Il rapporto diretto con i professori, che anche in sede di esame verificano la nostra preparazione con colloqui di oltre un'ora e non con poche domande da quiz. L'opportunità di studiare in un ambiente informale, dove contano poco le apparenze. La possibilità di elaborare una tesi che l'insegni il mestiere del ricercatore".

Ulteriori possibilità di lavoro sono quelle offerte dal mondo della produzione, dei servizi pubblici (sanità, ambiente o consulenza informatica), dalla scuola, che al momento però è un capitolo chiuso o quasi. Per garantire una formazione più applicativa ed aderente alle richieste indotte dall'innovazione tecnologica, in collaborazione con Chimica, Fisica ha inoltre attivato un Diploma Universitario in Scienze dei Materiali. Dura tre anni ed è riservato a 40 studenti, selezionati, tramite un test di ammissione.

# - Come scegliere la facoltà -

## Geologia non consente errori

In un paese come l'Italia, geologicamente dissestato ed esposto periodicamente ad ogni sorta di disastro ambientale, logica vorrebbe che spettasse al laureato in Scienze Geologiche il compito di studiare l'impatto ambientale di opere pubbliche e private, elaborare interventi di risanamento territoriale, prevenire ulteriori disastri. Le cose invece non vanno così ed il colloquio con la professoressa **Paola De Capoa**, Presidente da meno di un anno del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, non può che partire da questa contraddizione. "Le competenze di un laureato in Scienze geologiche coprono un campo molto vasto: cartografia geologica e tematica; ricerca delle risorse naturali; previsione e sorveglianza dei rischi naturali; studi geologici per la realizzazione delle opere di Ingegneria civile; valutazione d'impatto ambientale. E' chiaro però che le concrete possibilità di lavoro dipendono poi dallo sviluppo di una reale cultura dell'ambiente e della prevenzione. Al momento, purtroppo, mancano iniziative tese a sviluppare un servizio geologico efficiente ed esiste una concorrenza tra ingegneri e geologi che non avrebbe ragioni d'essere". Le conseguenze sono che in teoria i laureati in Scienze geologiche dispongono di una pluralità di sbocchi professionali: Enti pubblici di ricerca; insegnamento; imprese private; ricerca in campo universitario. Nella pratica, però, al momento costituiscono ancora una figura professionale un po' debole sul mercato del lavoro. Chi s'iscrive a Scienze Geologiche, insomma, lo fa per passione ed è disposto anche ad affrontare qualche difficoltà d'inserimento professionale, pur di realizzare la sua aspirazione a lavorare in un settore che lo gratifichi. Partendo da queste premesse, proviamo dunque ad esaminare un po' più nel dettaglio il Corso di Laurea. Istituito in Italia nel '38, è stato profondamente ristrutturato nell'89. Dura cinque anni ed è diviso in un triennio di base ed un biennio di specializzazione. Il triennio comprende ventuno corsi e quindici esami. "La differenza dipende dal fatto che alcuni corsi comprendono anche i laboratori", spiega Paola De Capoa. "Alla fine però l'esame è unico". Il biennio di specializzazione consta di otto corsi e dieci esami. Nel corso degli studi sono previste campagne, attività pratiche e di laboratorio. Non sempre, però, i fondi dei quali dispone l'Università consentono

di sfruttare fino in fondo queste opportunità, che pure sono essenziali per la completa formazione del geologo. Il risultato è che sono talvolta gli stessi studenti a mettere mano al portafoglio per autofinanziarsi le escursioni sul campo. "Il nucleo delle materie di Geologia è costituito da Paleontologia, Fisica terrestre, Geomorfologia, Matematica, Chimica, Fisica", precisa De Capoa. "Gli scogli più difficili da superare per gli studenti credo che siano proprio le discipline di base: chimica, fisica e matematica. Richiederebbero una preparazione liceale che non sempre è adeguata. Noi partiamo praticamente da zero, ma nonostante tutto l'impatto è traumatico". Se dunque Scienze Geologiche all'epoca del vecchio ordinamento era considerato un Corso abbordabile, oggi non consente errori a chi non sia fortemente motivato. Le cifre parlano da sole. Tra gli immatricolati nel 92/93 solo il 6,87% ha proseguito il cammino universitario fino al quinto anno. Su 185 immatricolati se ne sono persi per strada 61 al primo anno, altri 41 al secondo ed altri 60 al terzo. Sette gli studenti che hanno abbandonato al quarto anno. Le cifre degli anni successivi non si discostano molto da queste percentuali. "Il mio consiglio -sottolinea la professoressa De Capoa- è di dedicarsi subito alle discipline di base, perché sono quelle necessarie a sviluppare qualsiasi altro discorso. Seguire assiduamente i corsi, le attività di laboratorio, partecipare alle escursioni sono altri tre comandamenti per lo studente che voglia arrivare fino in fondo. I corsi sono infatti quasi tutti semestrali e richiedono un impegno di tipo scolastico. La mattina si segue; poi si partecipa al laboratorio, infine si studia volta per volta. In questo modo al termine del semestre c'è la possibilità di dare gli esami di cui si sono seguiti i corsi con relativa facilità". Attualmente a Scienze geologiche sono attivati i quattro indirizzi previsti per legge: geologico paleontologico; mineralogico-petrografico; geofisico geologico strutturale; geologico applicativo. Al Corso di Laurea sono collegati tre programmi di cooperazione interuniversitaria del progetto Erasmus. Gli studenti Erasmus di Scienze Geologiche iscritti alla Federico II possono recarsi alle Università di Granada, Nizza, Londra, Liegi, Grenoble o Parigi VI e condurre il parte dei propri studi, usufruendo di un piccolo contributo economico da parte della Cee. Resta ancora al palo, invece, l'attivazione di un diploma, che in tre anni dovrebbe offrire alcune competenze tecniche di base, consentendo peraltro a chi poi lo desidera di proseguire il cammino fino alla laurea. "Il diploma è attualmente in discussione a livello nazionale. Se tutto andrà bene, potrebbe partire con l'anno accademico '98-'99, ma al momento ogni previsione è azzardata".

## I semestrali non vanno

"Il nostro problema? Semplice: la figura del geologo è politicamente sottovalutata". Non ricorrono a perifrasi gli studenti di Largo S. Marcellino per esprimere il loro disagio. "Io sono stato in Francia - racconta Luca Ciruzzi iscritto al II anno. Lì il geologo ha voce in capitolo per qualunque tipo di opera si debba realizzare. Da noi è diverso ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti: frane, smottamenti, disastri vari". Strutture carenti, spazi insufficienti, fondi inadeguati per le escursioni: queste sono le altre principali mancanze di Scienze geologiche a parere di chi la frequenta. In compenso, sottolinea **Francesca Iaccarino**: "l'atmosfera è veramente tranquilla e rilassante, il rapporto con i docenti è buono sia dal punto di vista numerico che da quello umano, non c'è traccia dell'arrivismo e del rampantismo di altre facoltà". Due le richieste più diffuse: incrementare l'attività sul territorio ed abolire i corsi semestrali. "Non vanno proprio -denuncia Ludovico Frattassi-. Quest'anno ho avuto un primo semestre praticamente vuoto di esami difficili. Il secondo è stato un macello".

## Corsi per l'Università

PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI

SVILUPPO DELLE  
ABILITA' LINGUISTICHE DI BASE:

INGLESE SCRITTO  
ESERCITAZIONI DI COMPOSIZIONE,  
DETTATO, ANALISI DI BRANI

INGLESE PARLATO  
ESERCITAZIONI DI ESPOSIZIONE ORALE  
SU AUTORI, BRANI, ECC.

CONVERSAZIONE

PRONUNCIA

PREZZI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI

ST PETER'S



# Open the door

ISCRIZIONI  
A LUGLIO E SETTEMBRE

Centro di Lingua e Cultura Inglese

CORSI DI LINGUA INGLESE  
ESAMI CAMBRIDGE E TOEFL  
TEACHERS' CENTRE  
CENTRO INFORMAZIONI STUDENTI  
CORSI SPECIALI PER PROFESSIONISTI

CINEFORUM - MOSTRE - SEMINARI  
SU ARTE E CULTURA INGLESE

ST. PETER'S



ENGLISH  
LANGUAGE  
CENTRE

NAPOLI  
RIVIERA DI CHIAIA, 124  
TEL. (081) 683468

E-Mail: ST.PetersELC@mbx.netway.it

# 10 anni per Architettura

## Facoltà solo per 500

Cinquecento (490 italiani e 10 stranieri) saranno le matricole iscritte quest'anno ad Architettura. Dalla prova scritta svoltasi il 10 settembre e che vale quale esame di ammissione, si sapranno i nomi dei neo aspiranti architetti. Una volta espletate le dovute formalità per l'iscrizione vera e propria (di cui si deve dare conferma ad esame superato entro i primi giorni di ottobre nonostante i termini ultimi scadano il 5 novembre) ci si trova proiettati in facoltà. Quest'anno l'iscrizione ai corsi del 1° anno avverrà d'ufficio in base alla prima lettera del cognome. Le lezioni avranno inizio nella prima settimana di ottobre, tra il 6 e il 13 del mese, e seguiranno la calendarizzazione approntata dall'Università. Gli orari dei corsi saranno disponibili pochi giorni prima l'avvio ufficiale dell'anno accademico.

## Lezioni dal 6 ottobre

La durata del Corso di Laurea in Architettura è di 5 anni, articolati in tre cicli. Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici. La "periodizzazione", che consiste in una sospensione delle lezioni per circa un mese durante l'anno, consente a chi segue i corsi di sostenere i relativi esami con scadenze più tranquille.

Sono **trentatré gli esami da superare** per arrivare alla laurea, di cui 27 comuni a tutti gli indirizzi e 6 da scegliersi a cura dello studente nell'ambito dei 12 percorsi didattici attivati in facoltà. **Otto i corsi previsti al 1° anno** divisi tra monodisciplinari, integrati e attività di laboratorio. Nella prima categoria rientrano Teoria e Tecnica della progettazione architettonica, Storia dell'Architettura I, Statica, Costruzione delle opere di architettura, Fondamenti di Urbanistica e Disegno dell'architettura. Nel laboratorio, struttura nata per svolgere didattica attiva in aula, rientra l'esame di Composizione I. Istituzioni di Matematiche I e Geometria I sono invece i corsi integrati. Le ore di lezione in tutto sono 870.

Come già detto il corso di Laurea si articola in **tre cicli**: nel I, che comprende i primi due anni di corso, si fa riferimento alla formazione di base. Al II, terzo e quarto anno di corso, appartiene quella scientifico-tecnica e professionale, mentre il III ciclo, che coincide con l'ultimo anno, tratta gli approfondimenti specifici tematici comprendendo il laboratorio di sintesi finale, preludio all'esame di laurea.

Il passaggio tra un ciclo e l'altro è subordinato al superamento di quello che si definisce lo "sbarramento". La facoltà prevede infatti un blocco delle iscrizioni agli anni successivi se non si sono superati gli esami indicati appositamente dalla commissione didattica. Per poter accedere al III anno, secondo il manifesto degli studi attivato per il prossimo anno accademico, lo studente dovrà aver superato con profitto i tre laboratori del I ciclo e gli esami di Disegno, Fisica Tecnica, Costruzione delle opere di architettura, Fondamenti di Urbanistica, Istituzioni di matematiche I, Statica, Storia I e Teoria e Tecnica della progettazione architettonica.

Deroghe a questa ipotesi sono state formulate dal Consiglio di facoltà. Per saperne di più è sempre bene rivolgersi alla segreteria didattica nel cortile di palazzo Gravina. Nel I ciclo è inserito anche il colloquio in lingua che consiste in una traduzione dall'inglese all'italiano di un brano tratto da una selezione di testi disponibile per gli studenti presso il centro stampa di palazzo Gravina, relativo ad argomenti dell'ambito architettonico.

Quest'anno, per la prima volta per conoscenza di chi non sa degli storici ritardi della facoltà, **le lezioni inizieranno il 6 ottobre**. I primi a partire saranno gli insegnamenti monodisciplinari di 60 ore, seguiti, il 13 dello stesso mese da quelli di 120 ore. Negli stessi giorni sarà in distribuzione presso la segreteria didattica l'orario dettagliato.

## LIBRERIA CLEAN

### SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

## I numeri

Sono 8.600 in tutto (6.403 del vecchio ordinamento, 2.197 del nuovo); impiegano in media più di 10 anni per arrivare alla laurea anche se conseguono una votazione alta (107 su 110): i dati sugli studenti di Architettura. Da un sondaggio interno sugli ultimi arrivati in Facoltà emerge che sono più bravi, più coscienti del futuro lavorativo ma anche meno partecipi alla vita di Facoltà dei loro predecessori. Nei primi due anni sostengono più esami che non in passato: da 5 a 8. In comune con i loro colleghi anziani la difficoltà sugli esami tecnici: Statica e Scienza delle Costruzioni. Dopo lo sprint iniziale però subiscono uno stop, tanto da far crollare, complice lo sbarramento, la percentuale di iscritti che arriva al IV anno: non più del 20%. Altissima la percentuale dei frequentanti i corsi: il 90% nei primi due anni, il 60% dal terzo in poi.

a cura di  
 Ida Molaro

## I nomi

È Arcangelo Cesarano il numero uno di Architettura. Preside alla guida della facoltà da due anni. Dietro di lui tutti gli altri, a partire dal decano prof Ugo Carputi, docente fuori ruolo di Tecnica delle Costruzioni. Accanto ai nomi istituzionali ci sono quelli del tam-tam che si crea tra studenti sui professori più o meno appetibili. Della prima schiera fanno certamente parte Antonio Rossetti docente di Teoria e Tecnica, Giuseppe Cilento, Composizione I, Lucia Bove, Teoria delle Strutture, Benedetto Gravagnuolo, Storia I per restare nell'ambito dei professori del primo anno. A scoprire i nomi di chi appartiene alla seconda lista non ci vorrà molto una volta messo piede in facoltà.

L'elenco dei personaggi della facoltà non si esaurisce facilmente. Ci sono docenti-architetti di fama internazionale. Per farsene un'idea basta citare Nicola Pagliara, Massimo Pica Ciarmara, Lucio Morrica, Aldo Loris Rossi i cui nomi compaiono di continuo sulle riviste specializzate e le cui architetture hanno fatto il giro del mondo.

## I problemi

Orientarsi ad Architettura non è facile. Troppe sedi distaccate, poca informazione, qualche ritardo in più nel comunicare le date degli esami o gli orari dei corsi, bastano a scoraggiare molti studenti dei primi anni. Accanto a ciò resta da sapere valutare la portata dei ritmi universitari. Ritmi che ad Architettura sono duri, durissimi. La frequenza obbligatoria per la maggior parte delle lezioni, se agevola l'apprendimento in aula, resta sempre un impegno che sottrae tempo allo studio e al resto. Difficili da reggere anche gli orari delle lezioni: si può passare anche l'intera giornata all'Università. Anche se ci sono "buchi" nella continuità delle lezioni, resistere non è facile. Un quadro che sembra drammatico a chi si accosta per la prima volta in facoltà, ma che rende bene l'idea del peso degli studi di Architettura. Spesso a rendere difficile la permanenza è la mancanza di spazi dove poter sostare o studiare. Manca anche un punto di ristoro che consenta di sopravvivere ad otto ore di frequenza. Di contro fare amicizia con i colleghi è molto semplice. Per i problemi degli studenti, da quelli di ambientamento a quelli che dovessero sorgere nell'arco dei cinque anni di studio, esiste un collegio di rappresentanti degli stessi presso il Consiglio di Facoltà. La sede dei rappresentanti degli studenti è al piano di palazzo Gravina nei locali di fronte la Presidenza.

## I costi

Sopravvivere e diventare architetti a Napoli non è cosa semplicissima. Anche se da due anni a questa parte la facoltà di Architettura partenopea sta cercando di disegnarsi una nuova immagine liberarsi degli errori del passato non è facile. A pesare ancora gravemente sul mancato inserimento della facoltà nel circuito delle università moderne, resta il problema della sede. Costretta in spazi antichi, di straordinario impatto visivo ma poco funzionali ad ospitare laboratori di disegno o aule universitarie Architettura cerca affannosamente di vincere la battaglia contro il tempo. Con l'acquisizione ed il recupero a tratti dell'edificio di via Roma 402, ex sede del Banco di Napoli adibito a uffici, e quindi più adatto ad essere trasformato in aula, il problema della sede, per cui esiste un'apposita commissione, sembra vedere uno spiraglio di luce. Per affrontare bene questa facoltà bisogna poi fare i conti con un po' di considerazioni che la guida dello studente non prevede. A partire dai costi da dover sostenere per gli elaborati d'esame. A parte l'importo delle tasse universitarie già gravoso, è bene ricordare che spesso Architettura viene definita "facoltà da ricchi". Carta lucida, graphos, pastelli speciali, tavolo da disegno, tubi e cartelline costano e molto anche. I più "cari" in assoluto restano gli esami di Urbanistica per i quali ci si serve di una quantità inverosimile di prodotti e colori speciali.

Nell'era dell'informatizzazione anche un bravo architetto rischia di restare escluso dai circuiti lavorativi se non ha competenza di computer. Lo stesso vale per gli studenti dell'ultima generazione. Anche se la Facoltà solo oggi sta a fatica cercando di inserire l'insegnamento dell'elaborazione grafica propria da computer nei propri programmi didattici, saper usare il Cad, imparandolo magari da soli, è fondamentale.

Per salvarsi nella jungla universitaria oggi e in quella lavorativa domani, è importante essere informati. La formazione stessa dell'architetto è polivalente e fatta soprattutto di confronto con esperienze diverse. Vale perciò la pena di leggere il più possibile, di visitare le numerose mostre "su" e vicine ai temi dell'architettura, che ogni anno si tengono in città. Vale la pena anche viaggiare il più possibile.

## AUTOCAD

Corso con attestato di qualifica integrato Art. 14 legge 845/78

RICONOSCIUTO DALLA REGIONE

Inf. di base + Autocad Solo Autocad

Disegno Bi - Tridimensionale Modellazione Solida

Sconti e facilitazioni per studenti universitari

Prenotate la lezione introduttiva gratuita

Novidat

Napoli 593.80.92 - 239.54.63

# - Come scegliere la facoltà -

## La ricetta del 110 e lode

Una popolazione di **seimila iscritti**. Circa mille all'anno. L'ultimo, un vero boom in fatto di numeri. Mai un'affluenza tanto massiccia a Lettere. Una tradizione umanistica fatta di grandi nomi Allotta, Battaglia, Arnaldi, Lepore: alcuni dei docenti più prestigiosi. Lettere e Filosofia, punta di diamante della Federico II, incrocio di cultura del passato con un ponte gettato sul futuro. Per il millennio che avanza, la trasformazione a centro accademico ultra moderno, con l'inserimento dell'informatica, l'apertura delle autostrade multimediali, i collegamenti Internet. Accanto a



Il Preside Polara

questo la riforma della didattica, organizzata per **moduli e semestri**, l'introduzione di **nuovi esami, scritti obbliga-**

## Lettere: un boom di iscritti

**tori per tutti.** E' il progetto da cui nascerà la nuova immagine. Si aspetta l'attuazione della legge Bassanini sul decentramento, approvata a maggio. Solo allora, tra un anno circa, si potranno scegliere le tipologie di percorso differenziato.

**Tre Corsi di Laurea**, tra poco quattro: **Lingue e Letterature Straniere, Lettere, Filosofia. 283 docenti**: tra 49 di prima fascia, 13 fuori ruolo, 4 straordinari, 62 associati, 148 ricerca-

tori, 7 assistenti stabilizzati. Poi il personale non docente e quello amministrativo. *"Una squadra di cui andare fieri! Iscrivetevi a Lettere, anche se poi abbandonate gli studi (fenomeno, purtroppo, in aumento e non solo dopo il primo anno, colpa della naturale mortalità universitaria e della resistenza a certi studi). Laureati o no, e' un investimento. Non è mai tempo sprecato. Basta respirare soltanto l'aria che si avverte*

*entrando in quest'antico convento, oggi trasformato in palestra di cultura, un concentrato di storia che apre la mente". E' il motto accattivante, lo slogan vincente del Preside, Giovanni Polara, cinquantasei anni portati con innegabile simpatia.*

**La laurea arriva, mediamente, in sette anni.** Si sprecano i consigli alla frequenza. Ecco le tre regole d'oro del Preside: innanzitutto **vietare di lasciarsi alle spalle gli scogli più impegnativi**, subito Latino, Greco, Letteratura italiana; **non ascoltare le voci di corridoio**, gli studenti non sempre dicono la verità; il tutto unito ad una grande dose di **coraggio e di ottimismo**. Ecco la ricetta dei centodieci e lode. Auguri.

## Spazi e servizi didattici

**Segreteria studenti.** Gli sportelli aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle nove alle dodici e trenta, sono ubicati in via Porta di Massa, 20 e via Lanzieri, 17. **Presidenza.** L'ufficio è al primo piano (scala A due rampe, e poi a destra, tanto per intenderci) del complesso di Porta di Massa. Una tappa obbligatoria anche per le nuove matricole. La cortesia della segreteria del Preside Polara, la dottoressa **Marina De Maio**, è un biglietto da visita. **Biblioteca centrale.** In via di Porta di Massa 1, al piano terra di San Pietro Martire. La Facoltà sta investendo tutte le sue risorse, con l'attivazione di locali, realizzati ex novo, e l'acquisto di ulteriori immobili. **Biblioteca di Geografia.** Non fa parte della Centrale. Afferisce all'Istituto omonimo, ubicato in largo San Marcellino. E' di tipo specialistico e a larga diffusione. **Biblioteche di Dipartimento.** Tutte frutto di eredità di docenti scomparsi, oppure fuori ruolo, che hanno lasciato il proprio patrimonio librario a beneficio della Facoltà. E' il caso di **Salvatore Battaglia** - importante italianista degli anni sessanta e titolare a Napoli dal 1938 della cattedra di Filologia Romanza - e di **Ettore Lepore**, a cui è dedicato il Dipartimento in discipline storiche; la Biblioteca annessa è specializzata in Storia Antica. **Laboratorio di Archeologia.** Importante struttura didattica collocata al primo piano di San Pietro Martire. Svolge lavoro di ricerca su reperti greci e romani, e presenze locali. **Laboratorio di Fotografia.** Altra struttura necessaria alla didattica. La sede è sempre al primo piano, dietro la loggia che affaccia sul cortile. **Diploma Universitario in Servizio sociale.** Ventidue esami, più un test di lingua straniera, organizzati in corsi semestrali. Materie di insegnamento: l'Antropologia Culturale, il Diritto di Famiglia, il Pubblico, il Privato, l'Organizzazione dei Servizi sociali, la Scienza dell'educazione; la Psicologia dello Sviluppo. Primo sbocco lavorativo: l'inserimento nelle Unità Sanitarie Locali.

## A Lingue gli studenti più bravi

**Quattro anni, venti esami, compreso lo scritto di Italiano. Tre gli indirizzi.** (Filologico-letterario, Linguistico-glotto-didattico, storico-culturale), organizzati per bienni. Rigoroso il rispetto delle propedeuticità, pena il blocco dell'iter universitario. Quattro prove scritte obbligatorie per la lingua principale, tre per la seconda. E' il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere, presieduto dal prof. **Stefano Manferlotti**. Una finestra aperta sul mondo. *"Lo studente che sceglie Lingue della Federico II deve avere interessi a trecentosessanta gradi e forse qualcuno in più. Il suo*

*accento fondamentale rimane la letteratura"* dice il Presidente. Prima grande differenza con l'Oriente, corsi che offrono una maggiore scelta ma è diversa l'impostazione e la metodologia didattica. *"Qui, però, non siamo insensibili al mercato occupazionale, per questo abbiamo migliorato il modo di insegnare le lingue"* (oltre all'Italiano e il Latino, l'Inglese, il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo e il Catalano). Innanzitutto i **laboratori didattici**; progetto in cantiere, la **sala** destinata all'uso del **computer** per la produzione di software; le iniziative per garantire i soggiorni all'estero, grazie a borse di studio e **programmi Erasmus**, ma anche il rafforzamento del livello teorico disciplinare, un esempio è il **Master in Linguistica e Sociolinguistica**, diretto dalla

professoressa Rosanna Sornicola. Novità assoluta per il prossimo anno accademico, la **Didattica dell'Italiano**, *"una scelta obbligata per sopravvivere a carenze di base. Non si può conoscere le lingue straniere ignorando la propria. Lo scriverò a caratteri cubitali nell'opuscolo pronto a settembre, e subito messo in distribuzione, affinché non ci siano falsi equivoci"* ribatte Manferlotti. La media degli iscritti si laurea in cinque anni ed una sessione. Gli altri, all'incirca il trenta per cento, anche prima. Una piccola percentuale, il dieci per cento, che è, poi, la più alta a Lettere e Filosofia, termina nei tempi previsti dal piano di studio.

Lettere è a cura di  
Elviro Di Meo

## Spazi, solo un altro anno di sacrifici

Ancora un anno di sacrifici, poi Lettere lavorerà a pieno regime. Con maggiore razionalizzazione degli spazi e l'individuazione di altri. I nuovi locali attrezzati all'interno della Facoltà, ad una quota inferiore dell'attuale cortile, sono il risultato degli sforzi impiegati. In tutto **tre aule**, tuttora in fase di lavorazione: una sarà destinata per i corsi; la seconda, più grande, sarà una polifunzionale per gli studenti, completa di postazioni collegate al centro calcolo; l'ultima una sala di lettura, utile a sgravare l'affollatissima biblioteca. *"L'ufficio tecnico ci ha garantito la consegna a novembre per il prossimo anno accademico, ma io, pessimista convinto, dubito. Speriamo di vederli ultimati almeno per gennaio '98"* dice il Preside. Altre risorse il **palazzo dell'ISVEIMER**, sulla via Marina (per lo più destinato ad uffici del rettorato) e l'**immobile a monte della CARIPLO**. Quest'ultimo verrà utilizzato per il trasferimento dei dipartimenti e gli istituti di ricerca, ma anche per l'attivazione del **Corso di Laurea in Storia**.

## Sbocchi occupazionali L'insegnamento non è la sola strada percorribile

**Insegnamento.** Chi l'ha detto che è l'unico sbocco? Incoraggiante le occasioni che provengono dalla riscoperta e necessaria rivalutazione del **patrimonio storico-archeologico**. Favorita la nostra regione. Alle poltrone d'oro dei vari soprintendenti alle belle arti e ai musei cittadini si aggiunge la figura dell'Operatore dei Beni Culturali. Sbocco tradizionale, la presenza nelle **biblioteche**. Nuova entrata **l'addetto al turismo**, altro settore in forte crescita, finito nell'orbita di sviluppo della facoltà. Per gli interessati in programma per il futu-

ro, non troppo lontano, un corso di studi a parte, sarà di durata triennale. Non male le risposte del mercato occupazionale per i laureati in **Lingue**. Incontrata al top dei sogni resta la **carriera universitaria**. Ambizione di tutti ma non per tutti. In termini statistici soltanto il tre per cento di chi si laurea. Altro sogno nel cassetto di molti, il **giornalismo**. Un caso esemplare: è laureata a Napoli in Lingua e Letteratura Francese, **Lorenza Foschini**, affascinante conduttrice del programma televisivo **Misteri**. I suoi, di misteri, li ha tutti già confessati: ama Proust e i poeti "maledetti", legge i classici contemporanei; non rifiuta i viaggi. Un'altra giornalista **Rosanna Cancellieri** per sbarcare il lunario, quando il video di Raitre era lontano anni luce, dava ripetizioni di Filosofia.

## Storia: un nuovo Corso

**Corso di Laurea in Storia.** Sarà il fiore all'occhiello della Facoltà. Un tassello per completare la lunga tradizione che parte da Vico e passa per Croce. Entrambi di scuola napoletana, entrambi iniziatori del moderno metodo storiografico. *"Dopo la riorganizzazione degli spazi e delle strutture, l'attivazione dei semestri, possiamo dare una veste più organica alle discipline storiche, staccandole dal contenitore generalistico, cioè Lettere. Parte dei docenti risente di questa forte matrice".* Non sarà un percorso alternativo-chiarisce Polara-staccato dagli altri indirizzi e privo di riferimenti. Al laureato tradizionale si ag-

giunge una figura nuova che trova una sua specializzazione nel settore storico, antico, medievale, moderno, senza rinunciare al grosso sfondo culturale. *"Non è un doppione o un corso aggiuntivo, ma sostitutivo-interviene il Preside - su seicento che si iscrivono a Lettere, duecento potranno scegliere Storia, perché spinti da un interesse maggiore. Tra qualche anno il rapporto dovrebbe essere equilibrato".* Una data? Per il '98 il battesimo ufficiale. Battesimo che seguirà pure il secondo **Diploma Universitario** in **Operatore dei Beni Culturali**, il primo diploma del settore umanistico **telemartito** il Diploma sarà a numero chiuso di durata triennale per un totale di venti esami tutti semestrali.

# Sticco sped s.r.l.

**SPECIALISTI DI TRASPORTO  
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO**

Agente



**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI  
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE**

Via A. Vespucci, 78 - 80142 NAPOLI

Tel. (081) 5535919 - 5535925 - Telex 710557 - Telefax 260322

Agente corrispondente

**ZÜST AMBROSETTI S.p.A.**



TORINO - Corso Rosselli, 181

Tel. (011) 33361 (20 Linee)

Telx 221242 - Telefax 378993

**UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO**

# Come scegliere la facoltà -

Un consiglio? Scegliete Lettere solo se veramente motivati. La passione non basta. O, almeno, non è tutto. "È solo il punto di partenza, la spinta iniziale. Poi ci si accorge che la strada è tutta in salita. Nient'altro che fatica, spazio a tante interpretazioni. **Giovanni Vitolo**, docente di Storia medievale. **Ventuno esami**, compreso Latino scritto, tra non molto ventitré, secondo la nuova tabella didattica elaborata dal CUN, organizzati in due indirizzi: **Classico** e **Moderno**. Quest'ultimo il più gettonato un po' per il vasto ventaglio di insegnamenti proposto (dall'**Italianistica** al settore **Storico-artistico**, a quello **Musica e spettacolo**, dal **Filologico-linguistico** allo **Storico-religioso** allo **Storico-medievistico** allo **Storico moderno e contemporaneo**, all'**Archivistico** (bibliotecario), rispetto ai tre previsti dal primo (**Filologico-letterario**, **Storico-archeologico** e **dei Beni Culturali, Storico-religioso**) un po' per la difficoltà dell'altro. Primo ostacolo il Greco scritto. Nell'indirizzo classico è la prova più impegnativa. "Difficilmente la si può affrontare senza la conoscenza di base e l'esperienza consumata in cinque anni di liceo, ovviamente classico, dove ci si è avvicinati alla lingua, alla grammatica, alla storia antica. L'unica scuola che assicura la preparazione migliore quella più completa nel campo umanistico, che è poi l'oggetto di questo tipo di studio", sentenza Vitolo. Niente paura, però, per gli altri diplomati. Sono in costante aumento, e i dati lo confermano, le provenienze da Istituti Artistici e Magistrali; ma anche licei scientifici, tecnici, industriali. "Di fronte alla presenza di un ambiente così eterogeneo, per venire incontro alle esigenze di studenti alle prime armi con una matena nuova (nuova pure nell'etichetta), la Facoltà ha impiegato molte energie, compiendo parecchi sforzi con

## Greco e Latino, gli ostacoli a Lettere

"Meglio affrontarli subito, fanno meno male", è il consiglio del Presidente di Corso di Laurea Giovanni Vitolo



Il prof. Vitolo

l'attivazione di corsi per principianti, che si avvalgono di un contributo EDISU. I programmi ministeriali danno per scontato l'acquisizione della grammatica. Tuttavia si parte da zero". Possono tirare un sospiro di sollievo gli interessati. Si comincia dall'ABC, o meglio, per restare in tema, dall'Alfa e Beta, poi gli accenti, le prime declinazioni,

i verbi, l'intera sintassi per arrivare all'analisi logica e del periodo. "Il nostro è solo un sostegno. Il resto dipende dalla buona volontà di chi si iscrive. Dalla sua particolare predisposizione, e dalle sue capacità negli studi". Ecco le tre regole per un sicuro successo, targato centodieci e lode. Secondo scoglio il Latino. Meno complessa, ma sempre impegnativa la prova scritta è obbligatoria anche per l'indirizzo Moderno. Nessuna scappatoia, dunque. Inutile andare alla ricerca del piano di studio fantasma. "Si perde solo tempo, con il rischio di vederlo annullato" ribatte Vitolo. "E, poi, il Corso di Laurea-approfondito è incentrato sul Latino, sulla grande tradizione letteraria trasmessa all'umanità. Ad esempio l'esame di Storia medievale comporta numerosi punti di contatto, specialmente gli anni subito dopo la caduta dell'Impero Romano e le epoche antero-

riori al mille, con questa cultura millenaria". "Rimandarla alla fine significherebbe stravolgere la naturale articolazione degli studi. Avere una visione sbagliata e, soprattutto, parziale del percorso universitario. Meglio affrontarlo subito. Fa meno male!".

## Lettere orienta per settori

### Si comincia dal 13 ottobre

Dal 13 ottobre al 4 novembre: meno di un mese. Ma abbastanza per offrire agli studenti un quadro completo del Corso di Laurea in Lettere. Si parte **lunedì 13**, alle ore 10, presso l'aula Piovani con la **PRESENTAZIONE DEI SERVIZI** messi a disposizione dall'Ateneo. Dopo l'introduzione del Presidente **Giovanni Vitolo**, interverranno la professoressa **Adriana Pignani**, Presidente della Commissione per l'orientamento e i piani di studio, il professor **Gennaro Luongo**, responsabile della Guida dello Studente; la professoressa **Elda Morlicchio**, coordinatrice del P.I.C. Socrates, **Pietro Lupoli**, capoufficio Segreteria Studenti.

**SETTORI DISCIPLINARI DELL'INDIRIZZO CLASSICO** Per il **Filologico-letterario** parleranno, **lunedì 20 ottobre**, sempre alle ore 10 e nella stessa aula, i professori **Monti Sabia, Gagliardi, Flores, Criscuolo, D'Orta, Cerasuolo, Romano, Squillante**. **Storico-archeologico e dei beni culturali** **martedì 21 ottobre**, ore 10, introdurranno i professori: **Godard, Mele, Lo Cascio Ritti, Adamo Muscatella, Pierobon**. **Settore Storico-religioso**, **martedì 4 novembre**, alle 10, nell'aula Piovani, interverranno i professori **Jossa, Nazzaro, Milano, Tortorelli, Luongo, Del Verme**.

**SETTORI DISCIPLINARI DELL'INDIRIZZO MODERNO** **Italianistica**: **lunedì 27 ottobre**, ore 10, professori **Russo, Fulco, Saccone, D'Ambrosio, Massarese, Sabbatino**. **Filologico-linguistico** **martedì 28 ottobre**, ore 10, professori **Varvaro, Albano Leoni, Calenda, Mauriello, Minervini**. **Storico-artistico e Musica, spettacolo** **mercoledì 29 ottobre**, ore 10, professori **Sricchia Santoro, Fittipaldi, Puturo Murano, Aceto, Greco, Mayrhofer**. **Storico-medievistico e Archivistico-bibliotecario** **venerdì 31 ottobre**, ore 10, professori **Vitolo, Carbonetti, Leone, Rotili, Pilone**. **Toscano**. **Storico moderno e contemporaneo**: **lunedì 3 novembre**, ore 10, professori **Barbagallo, De Maio, Rao, Marmo, Muto, Brancaccio**. **Storico-religioso**: **martedì 4 novembre**, ore 10, professori **Jossa, Nazzaro, Milano, Tortorelli, Luongo, Del Verme**.

riori al mille, con questa cultura millenaria". "Rimandarla alla fine significherebbe stravolgere la naturale articolazione degli studi. Avere una visione sbagliata e, soprattutto, parziale del percorso universitario. Meglio affrontarlo subito. Fa meno male!".

## Filosofia "non è una laurea per corrispondenza"

Solo il cinque per cento termina gli studi nei tempi stabiliti. Favoriti gli studenti provenienti dai licei. Il commento del Presidente Giovanni Casertano

La parola d'ordine è seguire, sempre. Anche per il Corso di Laurea presieduto dal professor **Giovanni Casertano** non c'è consiglio migliore se non quello di una frequenza assidua e costante. "Non mi stancherò mai di ripeterlo, **gli studenti possono ottenere buoni risultati solo se assicurano un impegno continuo**, senza tralasciare i seminari, le lezioni, gli incontri con i docenti: Filosofia non è un corso di studi per corrispondenza, o qualcosa di simile, dove si sostengono gli esami senza aver mai messo piede in un'aula universitaria". A Filosofia si parte presto. Dal 6 al 30 ottobre si terrà un Corso propedeutico organizzato dal Dipartimento Aliotta e curato da **Michele Gallo**, ricercatore di Filosofia Morale. Un'occasione per gli studenti di avere un contatto anticipato con il Corso di Laurea. "Anche quest'anno interviene il dottore, abbiamo voluto rinnovare l'iniziativa nata sette anni fa per venire incontro alle esigenze dei nuovi iscritti. Non è sempre facile imboccare la strada giusta, quella più rispondente alle proprie attitudini, almeno non lo è per tutti. Durante la prolusione ai corsi è possibile avere un primo approccio con il metodo di ricerca e l'indagine filosofica, con i grandi temi del pensiero classico, a partire dalla Logica, la Metafisica, la Dialettica".

Sono due gli indirizzi attivati, **Filosofico** e **Psicologico-Pedagogico**; **diciannove gli esami**, tra poco ventuno, come stabilito dal recente progetto di riforma proposto dal Ministero, che spaziano dal sapere antico fino ai problemi moderni dell'esistenza, con accenni alla storia, alla sociologia, alla cultura umanistica in genere. Indispensabile, anche qui, la conoscenza del Latino; lo strumento di base, come lo definisce il professor Casertano.

Dalle statistiche condotte sui laureati, solo il cinque per cento termina nei tempi previsti, gli altri in sette anni. È svantaggiato chi proviene dall'Istituto tecnico. "Per lo studente diplomato geometra o ragioniere aspetta un doppio lavoro - mette in guardia Ca-

sertano - si tratta di riempire numerosi vuoti concettuali; avvicinarsi ad una disciplina complessa che, senza un'adeguata preparazione, è difficile fronteggiare". Ma non mancano le eccezioni. Una percentuale molto ristretta che neppure le statistiche riportano. Studenti avvisati.

## Corso propedeutico a Filosofia

### Lezioni dal 6 ottobre

Parte lunedì 6 ottobre per concludersi giovedì 30 ottobre la tradizionale presentazione del Corso di Laurea, curata dal dottor **Michele Gallo**. Un appuntamento che si rinnova dal 1990. Il calendario della prima settimana **6 ottobre**: comincia alle ore 10 il professor **Borrelli** con la presentazione del corso, poi seguiranno gli interventi dei professori **Ciamelli** e **Grana**, rispettivamente sulla "Dialettica tra Kant e Hegel" e "Il problema della conoscenza nell'I A"; **martedì 7** ore 10, prof. **Di Costanzo** "Presentazione del Corso **Historismus** (Storicismismo)"; ore 11, prof. **Capriglione** "Presentazione del Corso: **L'anima e il Corpo**"; ore 12, prof. **Jervolino** "Fenomenologia e Ermeneutica"; **mercoledì 8**, ore 10, prof. **Silvestre** "Presentazione del Corso: **La nascita dell'Europa e la ricerca di un nuovo lessico politico all'alba del Medioevo**"; ore 11, dott. **Gentile** "Momenti del rapporto etica-politica"; ore 12, Dott. **Pititto** "La ragione linguistica"; **giovedì 9**, ore 10, prof. **Sorge** "Presentazione del Corso"; ore 11, Dott. **Gily Reda** "E. A. Poe: Filosofia della composizione"; ore 12, Dott. **Impegno** "L'essenza del Cristianesimo di L. Feuerbach".

## CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e livelli
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

Presso il Convento di S. Maria La Nova (Piazza S. Maria La Nova n° 44)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

### Con il Patrocinio

della REGIONE CAMPANIA e dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. GIACOIA" - TEL. 48.28.46  
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA CULTURA LINGUISTICA

- Come scegliere la facoltà -

# Sociologia, una scelta coraggiosa

22 esami più due lingue, studi affascinanti ma il domani è incerto

Iscriversi a Sociologia significa compiere una scelta coraggiosa. Meglio non illudersi. La laurea in Sociologia non garantisce il futuro lavorativo. Solo lo studente eccellente potrà permettersi di sperare. Dovrà studiare sodo, "vivere" la facoltà, ma soprattutto sapersi adattare. Sociologia è una facoltà giovanissima, piena di disagi ma anche con molta voglia di crescere ed affermarsi. È nata appena tre anni fa (prima di allora era un Corso di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia) ed è l'unica facoltà di Sociologia del Mezzogiorno. L'esiguo numero di docenti ordinari ne compromette la stabilità; i finanziamenti per potenziare l'offerta didattica scarseggiano, ma il primo grande problema è di ordine logistico. La sede in Vico Monte di Pietà è in piena fase di ristrutturazione. A novembre dovrebbe aver luogo il trasferimento ai locali del piano terra, del secondo e terzo piano dell'edificio. A partire dalla stessa data cominceranno i lavori al primo piano della sede ove da due anni si svolge l'attività didattica. L'impatto per le matricole sarà dunque caotico. In compenso Sociologia sarà il luogo ideale per fare amicizia, crescere, confrontarsi. Gli stessi docenti sono molto disponibili al dialogo con gli studenti. A Sociologia si studia un'ampia varietà di discipline: dal diritto all'economia, dalla storia alla matematica, dalla filosofia alle lingue. **Gli esami da sostenere sono 22 più due prove di lingua.** Gli esami del biennio propedeutico sono dodici e tutti obbligatori. Sociologia I, Matematica per le Scienze Sociali, Psicologia sociale, Storia della Sociologia, Metodologia delle Scienze Sociali ed Antropologia culturale: **gli esami del primo anno.** Quelli del secondo sono sempre sei: Sociologia II, Statistica, Storia contemporanea, Economia politica, Istituzioni di diritto pubblico e Metodologia della ricerca sociale. Al terzo anno lo studente compirà un piano di studi nel quale segnerà la scelta di uno dei

**quattro indirizzi.** Sono: Economico e del Lavoro, Antropologico e dello sviluppo, Comunicazione e mass-media e Politico-istituzionale. L'indirizzo **Economico e del lavoro** studia gli aspetti socio-strutturali dell'organizzazione economica e produttiva del mondo. Analizza le continue trasformazioni del mercato del lavoro. Gli esami obbligatori per questo indirizzo sono: Sociologia economica, Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione, Politica economica. In teoria gli sbocchi occupazionali per chi si laurea in questo indirizzo sono molteplici: negli uffici delle istituzioni economiche, in enti pubblici, oppure in istituti di ricerca privati, ricerca di marketing, di mercato, nelle ASL e al Ministero del Lavoro. L'indirizzo **Antropologico e dello sviluppo** studia la dinamica dei mutamenti socioculturali dalle società tradizionali a quelle moderne. Approfondisce l'analisi delle culture e delle risorse umane nei suoi molteplici aspetti. Gli esami fondamentali

per questo indirizzo sono: Antropologia economica, Etnografia, Sociologia dello Sviluppo e Storia delle tradizioni popolari. Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro riguardano impieghi al Ministero dei beni culturali, in enti di cooperazione internazionale e di sviluppo. L'indirizzo **Comunicazione e mass-media**, quello più amato dagli studenti, esamina il mondo della comunicazione. Studia i meccanismi di funzionamento della stampa, della televisione, del cinema e delle nuove tecnologie informatiche. Gli esami obbligatori per questo indirizzo sono: Sociologia delle comunicazioni di massa, Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali, Sociologia della conoscenza, Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali. Lo sbocco naturale per questo indirizzo è il settore delle comunicazioni, anche se per accedervi sono necessari corsi di specializzazione: scuole di giornalismo, master in telecomunicazioni, in pubbliche relazioni. L'indirizzo

**politico-istituzionale** sarà attivato ufficialmente dal prossimo anno accademico. Analizza il complesso mondo della politica: dalle radici sociali della politica alle spinte dei gruppi e dei partiti per affermare la democrazia. Gli esami fondamentali dell'indirizzo sono: Scienza della politica, Sociologia del diritto, Sociologia politica e Storia dei movimenti e dei partiti politici. Questo indirizzo apre le porte al campo della politica, oppure offre possibilità di insegnamento negli uffici della pubblica amministrazione. Oltre ai ventidue esami lo studente dovrà sostenere due esami di lingua scritti e orali. La prova di lingua inglese è obbligatoria, l'altra lingua sarà a scelta. **Gli sbocchi professionali.** In teoria il laureato in Sociologia può lavorare in vari settori, ma la realtà è tristemente diversa. La categoria dei sociologi non è professionalmente tutelata, non esiste ancora un Albo riconosciuto e questo significa che un laureato in questa disciplina

non lavora mai per la sua reale competenza. Sono molte le vanabili da analizzare per fare la scelta giusta. Si deve nutrire vera passione per la Sociologia: è l'unico modo per affrontare i sacrifici che questa facoltà richiede. *"Chi decide di iscriversi a Sociologia deve essere pronto ad affrontare uno studio serio, diverso da quello del liceo"* spiega la prof.ssa **Enrica Amatore**, Direttore del Dipartimento di Sociologia. *"Il nostro è uno studio che richiede l'applicazione di un metodo"*, che presuppone l'utilizzazione di un linguaggio matematico e statistico. È proprio per questo motivo che Sociologia è a metà strada tra una facoltà umanistica e scientifica. Non demoralizzarsi, impegnarsi a fondo, puntare in alto: sono le convinzioni necessarie per affrontare la facoltà di Sociologia. Per il resto in bocca al lupo!

Doriana Garofalo

## Intervista al Preside Cerase

Un nuovo indirizzo, sarà rinnovata la guida

Quali sono le novità relative all'ordinamento didattico previste per il prossimo anno accademico? Sarà attivato l'indirizzo politico istituzionale? Ci risponde il Preside, prof. **Francesco Paolo Cerase**. *"L'indirizzo politico istituzionale partirà ufficialmente dal prossimo anno accademico sebbene già dallo scorso anno siano stati attivati gli insegnamenti. Sarà potenziato il laboratorio informatico creato per fornire agli studenti le nozioni fondamentali sul linguaggio informatico e prepararli alla ricerca. In più è stata avviata la procedura per l'istituzione di un Corso di perfezionamento in Management sanitario"*. La facoltà sta elaborando un progetto per una nuova Guida dello studente. Come è nata l'idea e come sarà strutturata? *"L'idea di una guida più agile ed immediatamente fruibile è nata per soddisfare le richieste degli studenti. Non comporterà delle novità di rilievo nel contenuto"*. Ma nella forma sì. Pare infatti che il prezioso opuscolo, disponibile probabilmente da ottobre, sarà diviso in sezioni come le agende ad anelli timemaster. **Sede.** Quando avverrà il trasferimento nei locali del secondo e terzo piano dell'edificio? Sarà trasferita la biblioteca? Si prevede una segreteria solo per le esigenze della facoltà di Sociologia? *"Il trasferimento al piano terra, al secondo e al terzo piano della sede dovrebbe avvenire a novembre. La presidenza si appoggerà probabilmente in uno dei locali del piano terra. Per il trasferimento della biblioteca bisognerà attendere ancora del tempo"*. Stesso discorso anche per la segreteria.

La segreteria continuerà ad appoggiarsi quindi alla facoltà di lettere in Via Porta di Massa n.1.

**Semestralizzazione:** se ne discute da due anni a Sociologia. In che modo proseguirà il dibattito? *"Si creerà un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti tra settembre ed ottobre per elaborare nuove proposte"*. Il problema della semestralizzazione è stato ampiamente discusso durante lo scorso anno accademico. Dal confronto della maggior parte dei docenti a favore e degli studenti contrari è venuta fuori un'analisi interessantissima. Il vantaggio principale dei corsi semestrali è risultato il maggiore coinvolgimento degli studenti alla vita universitaria. Alternando sei mesi di corsi a ritmo intensificato agli esami, gli studenti sarebbero più concentrati e stimolati. Finirebbero così l'università in corso. Sacrificando però la maturazione dello spirito critico secondo molti studenti, a causa proprio del ritmo troppo serrato di studio a cui si sarebbero sottoposti. Inoltre secondo gli studenti bisognerebbe attendere la fine della ristrutturazione dell'intero edificio prima di partire con la sperimentazione.

Come spiega il fenomeno dell'incremento degli iscritti a Sociologia? *"Prima di pronunciarsi voglio attendere per verificare se è un fenomeno stabile o temporaneo"*.

**Un consiglio alle matricole** per affrontare serenamente l'inizio dell'anno accademico. *"Sociologia è una facoltà seria. Richiede molto impegno e rigore. È importante partecipare il più possibile alla vita universitaria"*

## I veterani della facoltà

Non scoraggiarsi, frequentare i corsi, prepararsi prima gli esami più difficili, studiare dall'inizio dell'anno: questi sono i consigli dei "veterani" di Sociologia alle matricole. *"Il mio consiglio è di non abbattersi. Ricordo che il primo giorno dei corsi qui a Sociologia fu traumatico"* ci confida Annalisa, studentessa del terzo anno. *"Eravamo tantissimi e costretti a seguire la lezione a San Marcellino un addosso all'altro. Le cose non sono cambiate molto da allora per cui il mio consiglio è svegliarsi mezz'ora prima la mattina e arrivare in anticipo alle lezioni. Solo così ci si potrà assicurare un posto a sedere"*. Il problema degli spazi a Sociologia non è ancora risolto. Sono state soppilate le cattedre dei corsi più seguiti, è stato installato un videoproiettore nell'aula adiacente a quella in cui si teneva la lezione, ma non è bastato. *"Bisogna pazientare per i primi due mesi; dopo Natale l'affluenza alle lezioni cala moltissimo"* spiega Rosanna Miranda, laureanda. *"Seguire i corsi è utilissimo, facilita il lavoro e ti aiuta a capire quello che il docente vuole da te"*. È preferibile sostenere subito gli esami più difficili secondo Alessia, studentessa del terzo anno: *"secondo me bisogna togliersi davanti prima i 'mattoni', come Antropologia culturale, Matematica e Sociologia I. Meglio seguire e studiare dall'inizio"*. Per ovviare ai problemi di disinformazione e non solo, utilissimo è il ruolo del tutor, un docente che rappresenterà una sorta di angelo custode per ogni studente. Lo seguirà durante tutta la sua carriera universitaria, gli darà consigli preziosi, anche i più personali. Basterà farne domanda compilando un modulo presso la segreteria.

## Novità dal Dipartimento

Grosse novità al Dipartimento di Sociologia. *"Il dipartimento ha richiesto dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Università per la realizzazione di cinque nuovi progetti"* ha spiegato la prof. Enrica Amatore, Direttrice del Dipartimento di Sociologia. Si tratta di progetti interuniversitari, cioè da realizzare con la collaborazione di altre università italiane. Il budget messo a disposizione per il cofinanziamento dalla facoltà è di 60 milioni, *"che potrebbero raddoppiare se le richieste fossero approvate"*. Il primo progetto riguarderebbe uno studio su *"La povertà a Napoli"*. Il gruppo di lavoro comprenderebbe la stessa prof.ssa Amatore ed il prof. **Enrico Pugliese**, docente di Sociologia del lavoro. Il secondo progetto concerne *"La disuguaglianza di genere e comportamento nel consumo"*, coordinato a Napoli dalla prof.ssa **Gabriella Gribaudi**. Un altro studio sarebbe relativo a *"Filosofia politica e sociologia"*, che vedrebbe la collaborazione del prof. **Eligio Resta**, docente di Sociologia II. Altro progetto interessante riguarda *"AIDS e valori giovanili"*, coordinato per la facoltà di Napoli dal prof. **Stefano Martelli**, docente di Sociologia della religione. L'ultima proposta tratterebbe di *"Democrazia rappresentativa e nuove tecnologie"*. Coordinatore locale sarebbe il prof. **Mauro Calise**, docente di Scienza della politica. Altra novità importante per il dipartimento concerne un progetto di coordinamento tra facoltà di Sociologia, ISTAT e Comune di Napoli per migliorare le rilevazioni dell'ISTAT sulle forze lavoro.



# - Come scegliere la facoltà -

"A d Agraria si sta bene". E' questo il parere del dott. Nicola Pilone, ricercatore della Facoltà neoeletto nel Consiglio di Amministrazione.

Un giudizio "intemo" ma non per questo meno veritiero, se si considera il buon rapporto numerico tra docenti e studenti, l'atmosfera umana dovuta al non alto numero di iscritti e soprattutto l'ubicazione della Facoltà: la **Reggia di Portici**, fatta costruire da Carlo III nel 1737-1743 e sede già dal 1872 della "Scuola Superiore di Agricoltura". Una sede storica che finora ha offerto agli studenti privilegi quali la possibilità di passeggiare nell'antistante Parco Gussone o di lasciare le proprie auto nel parcheggio ed ha conferito ad Agraria una marcata identità.

Ultimamente, però, da un lato nell'ottica della divisione in poli dell'Ateneo, dall'altro perché la Sovrintendenza di Portici vuole riappropriarsi di alcuni spazi dell'edificio, **si parla sempre più insistentemente di uno spostamento della Facoltà**. Mentre si indicano come **sedì alternative Monteruscello e Scampia**, gli studenti seguono con apprensione l'evolversi della situazione e sperano che si possa trovare un modo per conciliare attività didattica e turismo. "Ad Agraria - dice il dott. Pilone - abbiamo un tipo di studente full-time ed anche noi docenti ci siamo tutti e sempre. Inoltre, essendo una Facoltà scientifica, abbiamo bisogno di grandi spazi. Se andremo via lo faremo non per nostra scelta, ma perché verranno a mancare le basi per la didattica e la ricerca. Ad ogni modo sembra che i tempi della discussione siano ancora lunghi".

Per quanto riguarda l'offerta didattica della Facoltà, vi sono **due Corsi di laurea di durata quinquennale**: dei **1523 studenti** della Facoltà, **170 matricole** si sono iscritte l'anno scorso a **Scienze e Tecnologie Agrarie**. Il corso di studi prevede **26 esami**, divisi fra un biennio di 10 insegnamenti in comune ed un triennio composto da 14 esami, più altri due da scegliere fra gli altrettanti profili professionali collegati a ciascun indirizzo. Il Corso di laurea in **Scienze e tecnologie alimentari**, che l'anno scorso ha avuto **253 immatricolati**, prevede invece **27 esami**, con un biennio di 11 insegnamenti in comune, un triennio di 12 esami ed al quarto anno la scelta delle ultime quattro materie tra i profili professionali attivati. Per entrambi i Corsi di laurea si prevede un carico di 3300 ore distribuite nell'arco dei cinque anni fra corsi, laboratorio e tirocinio o te-

## Agraria, è duro il primo anno

si. Gli esami previsti si aggiungono inoltre prove di laboratorio informatico e statistico e la verifica della conoscenza di una lingua straniera, che da quest'anno sarà propedeutica all'iscrizione al quarto anno.

Ai corsi tradizionali si affiancano **due Diplomi universitari triennali**: **Produzioni vegetali con orientamento ortoflorofrutticoltura e Tecnologie Alimentari con orientamento conserviero**, che nel 96/97, il loro primo anno di vita, hanno registrato rispettivamente 12 e 10 iscrizioni. Inoltre la Facoltà di Agraria partecipa al **Corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie**, che l'anno passato ha avuto 22 iscritti.

Ma come si caratterizza ciascuno dei due Corsi di laurea principali? Abbiamo chiesto il parere di **Stefano Pascucci**, studente di Agraria, rappresentante nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo: "c'è una netta differenza nell'organizzazione dei corsi. E' molto più snello **Tecnologie alimentari** mentre **Tecnologie agrarie**, corso più eterogeneo, è ancora un po' legato ad una mentalità vecchia, anche se si è cercato di fare qualcosa per snellirlo. Alcuni esami richiederebbero una modificazione dei programmi ed una praticità maggiore". Alcuni sforzi in tal senso sembrano essere stati già fatti, convogliati principalmente nel nuovo ordinamento didattico, che da quattro anni o sono ha ridotto il numero degli esami accorpando le materie affini negli esami integrati ed evitando in tal modo ripetizioni nei programmi d'esame. Per quanto riguarda il rapporto fra teoria e pratica, discordante è invece l'opinione del dott. Pilone: "ritengo che il rapporto sia buono, soprattutto grazie ai viaggi di istruzione che si svolgono durante i corsi permettendo agli studenti di verificare periodicamente "de visu" le nozioni apprese a lezione". Per quanto riguarda gli **sbocchi occupazionali**, il quadro sembra certamente più roseo rispetto a quello di molte altre Facoltà. "Si tratta di

un settore - dice Stefano Pascucci - in continua evoluzione, in cui pur non esistendo uno sbocco professionale preciso, unico, si ha la possibilità di sbocchi diversi e flessibili. Storicamente la Facoltà non dà il posto fisso". Dettagliata l'analisi del dott. Pilone: "nel mercato del lavoro vi sono segnali positivi collegati alla riscoperta dell'ambiente ed alle esigenze di qualità nei prodotti alimentari. Le aziende si stanno aprendo ai laureati in Agraria ma anche a quelli in **Tecnologie alimentari**. Al contrario manca la volontà politica per aprire nuovi sbocchi. Infatti, ad esempio, mentre ogni com-

mune ha il suo ingegnere, perito o geometra, non esiste l'obbligo che i comuni debbano avere obbligatoriamente un laureato in Scienze Agrarie nel proprio corpo tecnico". Chi si iscrive alla Facoltà di Agraria deve essere consapevole che, come dice Stefano, "il primo anno è molto duro e richiede grandi sacrifici, ma superato si può dire di avere quasi mezza laurea in tasca".

**Chimica, Matematica e Fisica** sembrano essere gli **scogli** più difficili da superare, ed ancor di più se si considerano i ritmi serrati imposti dai **corsi semestrali**. Un impegno iniziale tanto più necessario in quanto è previsto uno sbarramento: chi non supera gli esami del primo anno non può sostenere quelli del secondo.

Il segreto sembra, quindi, quello di **frequentare e studiare con costanza ed assiduità**, vivendo in Facoltà e sfruttando i servizi offerti agli studenti. Fra questi, oltre al **tutorato**, sono da segnalare i **precorsi** che si **tenono a fine settembre**, utili per le potenziali matricole a verificare la propria attitudine a questo tipo di studi. "Il 90-95% degli studenti che ha seguito i precorsi si è poi iscritto alla Facoltà", dice il dott. Pilone, come a voler dimostrare che, una volta conosciuta Agraria, difficilmente la si abbandona.

Alfonso Sirocco



# NUOVO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE

Devi iscriverti all'università e non hai ancora deciso quale corso di laurea risponda meglio ai tuoi interessi? Hai già scelto la facoltà a cui iscriverti ma vuoi conoscerne dettagliatamente corsi di laurea e piani di studio? Vuoi esercitarti nei test d'ingresso dei corsi a numero chiuso e cerchi una guida completa per verificare la tua preparazione?

### La scelta della facoltà

273  
Corsi di laurea  
Diplomi universitari  
Accademie  
Istituti superiori  
Diplomi a distanza  
Programmi di scambio  
Servizi per gli studenti  
L. 20.000

**SIMONE per l'orientamento universitario**  
Testi agili, completi e aggiornati per orientarti nelle scelte decisive.

- Corsi di laurea
- Diplomi universitari
- Accademie
- Istituti superiori
- Diplomi a distanza
- Programmi di scambio
- Numero chiuso
- Servizi per gli studenti

## Laurearsi in... L. 20.000 a volume

- I corsi di laurea
- I corsi di diploma universitario
- Le aree disciplinari
- Sedi e indirizzi
- Il lessico accademico
- I test per le prove d'ingresso

In questa nuova edizione, i volumi di orientamento **Laurearsi in...** fanno il punto su ciascuna facoltà, indicando i cambiamenti intervenuti negli ordinamenti, i nuovi corsi di laurea e di diploma, l'organizzazione delle attività didattiche, le sedi e gli indirizzi. Particolare attenzione è stata dedicata al dopo-università, cioè agli sbocchi professionali che ciascun corso di laurea consente e ai titoli di specializzazione che i laureati possono conseguire.

La sezione **Lessico accademico** è un piccolo dizionario dei termini ricorrenti nel mondo accademico riguardanti vari aspetti della vita universitaria (*normativa, organi dell'università, servizi agli studenti, programmi comunitari ecc.*).

Infine la sezione **Test per le prove d'ingresso** presenta numerosi esempi di quesiti simili a quelli che solitamente vengono assegnati alle prove di selezione per i corsi a numero chiuso.

## L'Agenda Universitaria Simone

Nelle migliori librerie è disponibile, all'inizio dell'anno accademico, **L'Agenda Universitaria Simone**. L'agenda, oltre che un prezioso vademecum con tutte le scadenze che riguardano lo svolgimento delle attività di ateneo, è anche una guida, ricca di informazioni, al mondo universitario.

Qualora non fosse disponibile, richiedetela alla casa editrice allegando L. 5000 in francobolli.

ESSELIBRI - SIMONE  
Via F. Russo, 33 - 80123 Napoli

- Come scegliere la facoltà -

## A Veterinaria non solo per amore degli animali

"Non ci si può iscrivere a Veterinaria soltanto perché si amano cani e gatti", dice **Sylvie Taranto**, studentessa del quarto anno e presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. Questa affermazione, per quanto possa sembrare banale, deve essere tenuta in debito conto dagli aspiranti veterinari. "Spesso, infatti, continua Sylvie - gli studenti si trovano disorientati ed impreparati quando bisogna affrontare problemi e situazioni diverse".

Insomma l'amore per gli animali è condizione necessaria ma non sufficiente per chi voglia iscriversi ad uno dei corsi di laurea che la Facoltà di Veterinaria offre. Altrimenti, se non addirittura più importante, è l'essere determinati e disposti a compiere sacrifici. Sacrifici che, soprattutto per gli studenti dei primi anni, derivano dall'**inadeguatezza dell'attuale sede**, sita nell'ex convento di Santa Maria degli Angeli alle Croci, in via Federico Delpino, dietro l'Orto Botanico.

"Il ruolo della Facoltà all'interno dell'Ateneo è molto importante, come sta a dimostrare il fatto che quest'anno celebreremo il **bicentenario** e che fino a qualche anno fa la nostra è stata l'unica del suo genere nell'Italia meridionale" dice con orgoglio il **Presidente**, il prof. **Gaetano Pelagalli**. Ma alla soddisfazione per

l'importante ruolo scientifico-culturale svolto da Veterinaria nel corso di questi due secoli, fa da contrappunto la preoccupazione per le precarie condizioni in cui si svolge l'attività didattica. "Sono decenni che noi ci battiamo per avere una sede adeguata, non solo in relazione all'ampliamento delle nostre attività, ma anche al numero crescente di studenti. Per avere delle attrezzature e degli spazi di livello europeo speriamo che questa **sede di Monteruscello**, che ci è stata promessa, possa realizzarsi in tempi relativamente brevi. Per ora cerchiamo di sopperire con l'impegno di tutti, docenti e studenti".

Effettivamente, basta dare un'occhiata alla guida dello studente per rendersi conto di come la **carenza di aule e strutture adeguate** penalizzi fortemente i docenti ed in particolar modo gli studenti. "Spesso si è costretti - dice Sylvie - a seguire le lezioni, con orari che vanno dalle 8 alle 17, in aule caldissime d'estate e freddissime d'inverno, come quelle messe a disposizione dalla parrocchia. Ed inoltre i **distributori automatici certo non possono sostituire la mensa**. Così che spesso tornati a casa è molto difficile trovare il tempo e la forza per studiare". Stesso problema anche per i **laboratori, non abbastanza grandi e spesso sovraffollati, ma soprattutto carenti di animali**. "Speriamo - dice Sylvie - che nella nuova sede di Monteruscello potremo avere strutture adeguate ad ospitare non solo piccoli, ma anche grossi animali".

Il problema degli spazi cresce di pari passo con gli sforzi della Facoltà di migliorare e diversificare la propria offerta didattica, attirando così nuovi iscritti. Infatti, al tradizionale **Corso di laurea in Medicina Veterinaria** ed al più giovane **Corso di Laurea in Scienze della Produzione Animale**, si è affiancato dall'anno scorso un terzo indirizzo interfacoltà in **Biotechnologie Veterinarie**, che ha avuto 17 iscritti. Dei **1703 iscritti** alla Facoltà, **157 l'anno scorso** si sono immatricolati al Corso di laurea in Medicina Veterinaria, superando il concorso di ammissione. Nel 97/98 invece il **numero programmato permetterà l'iscrizione a soli 130 studenti italiani più 8 stranieri**, con una graduatoria stilata secondo criteri sensibilmente diversi dagli anni passati perché sia i test sia i criteri selettivi da quest'anno sono nazionali e stabiliti direttamente dal ministero. Il **corso di studi dura cinque anni** (anche se la media effettiva è stata calcolata in 8 anni e 9 mesi), e prevede un numero complessivo di oltre 4500 ore sia teoriche sia pratiche, nonché un periodo semestrale di tirocinio post-laurea. **Gli esami sono 34, più un colloquio di lingua**, suddivisi in 31 fondamentali e 3 di orientamento a seconda dell'indirizzo prescelto dallo studente.

Al Corso di laurea in **Scienze della Produzione Animale** sono state ben **192 le matricole** iscritte l'anno scorso, tanto da far pensare ad un'ipotesi, poi scartata, di numero programmato. Questo corso, attivo dal '92, ha solo quest'anno completato il suo ciclo quinquennale laureando a luglio i primi tre studenti. **Gli esami, oltre al colloquio di lingua, sono 31**, di cui 26 comuni a tutti gli indirizzi e 5 di orientamento scelti dallo studente. Per preparare i laureati alla gestione di un'azienda zootecnica ed alla programmazione di attività di produzione animale, sono previsti anche esami di economia e di organizzazione aziendale. "La figura del laureato in Scienze della Produzione Ani-

male - dice Sylvie - non è stata ancora bene inquadrata al sud, dove le aziende sono prevalentemente a conduzione familiare. Al contrario al nord ce n'è una forte richiesta".

La maggior parte dei corsi richiede la **frequenza obbligatoria**, ma, come dice Sylvie, "si tratta di una costrizione piacevole, che può essere anche stimolante perché spinge a vivere l'Università. Inoltre la disponibilità dei professori favorisce l'instaurarsi di un ottimo rapporto e chi frequenta si sente come in un liceo più grande. **Un consiglio alle matricole? Essere costanti, perché poi diventa molto difficile recuperare**". Intanto fervono i preparativi per la **celebrazione dei duecento anni dalla fondazione** ad opera di Ignazio Dominelli, giovane medico messinese che nel 1798, sotto il patrocinio di Ferdinando IV di Borbone, inaugurò la Scuola di Veterinaria da cui trae le sue origini l'attuale Facoltà. "Si tratterà - dice il preside Pelagalli - di fare il punto della situazione: positivo per quanto riguarda il ruolo svolto dalla Facoltà, negativo se si fa riferimento alla scarsa sensibilità dell'Ateneo verso i nostri problemi. Ci teniamo a sottolineare questo momento importante e lo faremo con numerose manifestazioni nel corso dell'anno".



Alfonso Scirocco

**Vuoi Lavorare, Viaggiare, Divertirti.....?**  
**È il momento di imparare lo spagnolo!!!!**  
 Per comunicare con più di **300 milioni** di persone nel  
**MONDO**



**ISTITUTO CERVANTES  
 NÁPOLES**

*Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero*

**CORSI DI LINGUA SPAGNOLA  
 ANNUALI/INTENSIVI/RAPIDI  
 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE**

**Esami e corsi D.E.L.E.**

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero spagnolo della Pubblica Istruzione

**ATTIVITÀ CULTURALI  
 BORSE DI STUDIO IN SPAGNA**

**TERMINE PER LE ISCRIZIONI  
 AI CORSI ANNUALI 30/09/97**

**PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA  
 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 20.30**

**Instituto Cervantes, Via San Giacomo 40, Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69**

# - Come scegliere la facoltà -

Con un numero di immatricolati che aumenta ogni anno, i Corsi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF) sono stati recentemente affiancati dal Corso di Laurea in Biotecnologie, con un biennio comune alle Facoltà di Medicina, Agraria, Veterinaria e Scienze. Accanto a questo, dal 1994 l'innovativo Diploma triennale in Controllo di qualità nel settore industriale e farmaceutico. Ma, cosa ancora più importante, l'attivazione, circa un anno fa, del Nuovissimo Ordinamento che ha permesso alla Facoltà di Farmacia di adeguarsi alle normative della Comunità Europea. Quali i cambiamenti in seguito all'introduzione del nuovo piano didattico? "Diciamo subito - afferma il Preside, prof. Ernesto Fattorusso - che c'è stata una riduzione del numero di esami: 22 per Farmacia e 28 per CTF. Durante l'ultimo anno per Farmacia è previsto il superamento di sole due discipline, per dare più tempo agli studenti di dedicarsi al tirocinio professionale e alla tesi. Infine, solo quattro gli appelli (contro gli otto di prima) concentrati nei mesi di febbraio, giugno, luglio e settembre. Per gli studenti immatricolati negli anni precedenti al '96-97, il corpo docente ha optato per una riduzione progressiva delle sedute d'esame". Come sono strutturati i corsi? E soprattutto cosa dire a quegli studenti che, ancora incerti, stanno per intraprendere uno di questi corsi di laurea? "I corsi sono semestrali cominciano ad ottobre e si concludono a gennaio, per poi riprendere a marzo e terminare a metà giugno. Per il prossimo anno accademico il primo ciclo dovrebbe cominciare il 6 ottobre, il secondo il 2 marzo. La frequenza è obbligatoria, anche se c'è tempo fino al 5 novembre per formalizzare l'iscrizione. E' bene però cominciare subito a frequentare per non trascurare del lavoro che sarebbe difficile recuperare. Il consiglio che voglio dare alle matricole è di studiare e seguire i corsi dal primo giorno, perché solo in questo modo è possibile laurearsi nei cinque anni previsti o al massimo sei. A tale proposito con i docenti del primo anno abbiamo concordato lo svolgimento di prove in itinere che accertino la preparazione degli studenti che dovranno anche dimostrare, entro i primi tre anni, la conoscenza di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica. Per quanto riguarda la tesi di laurea per CTF è obbligatoriamente sperimentale: è prevista la frequenza di un laboratorio per almeno due anni. Per Farmacia c'è la scelta tra quella compilativa e sperimentale". Quindi tanta buona volontà, uno studio costante e un'attitudine per il ragionamento logico e matematico: questi i requisiti richiesti.

Esiste un servizio di tutorato cui gli studenti possono rivolgersi per eventuali consigli? "Attualmente - continua il Preside - per ogni corso di laurea e in relazione a ciascun anno, c'è un docente disponibile, anche se i nostri corsi sono molto rigidi e limitano le scelte degli studenti. Solo CTF prevede 4 indirizzi professionali collocati all'ultimo anno". Quanti in media gli immatricolati? "Negli ultimi anni sono aumentati gli iscritti a CTF, circa 300 contro i 250 di Farmacia mentre i laureati sono complessivamente poco più di 200 per anno". Cosa dire degli sbocchi professionali? Ci sono, cioè, concrete possibilità di occupazione per i vostri laureati? "Attualmente ci sono difficoltà occupazionali per tutte le lauree, non escluse le nostre. L'impiego in farmacia, come dipendente o titolare, è comunque lo sbocco più naturale. La titolarità si ottiene attraverso un concorso per titoli ed esami o attraverso la vera e propria acquisizione. C'è poi la possibilità di fare concorsi nelle farmacie pubbliche e ospedaliere nelle Asl. Negli ultimi anni sta acquistando sempre più spessore la figura dell'informatico scientifico come tramite di aggiornamento per i medici. Infine gli istituti di ricerca e l'Università sono altri due campi di probabile occupazione. I laureati in CTF come vocazione e tradizione si riversano nelle industrie farmaceutiche, quelle dietetico-alimentari e cosmetiche. Un settore ormai saturo soprattutto

## Farmacia, iscritti in aumento

nelle regioni meridionali". La ricerca. Farmacia si pone come un polo di eccellenza. "Tre sono i Dipartimenti che si dedica-

no alla ricerca: Chimica delle Sostanze Naturali, Farmacologia e Chimica Farmaceutica. In quello di Chimica delle sostanze naturali stiamo portando avanti uno studio, cominciato alla fine del '68 con il prof. Minale, sulle sostanze biologicamente attive isolate da organismi marini. Uno studio che ha fatto del nostro uno dei laboratori più quotati a livello internazionale, anche per i riconoscimenti ottenuti. Lo stesso si può dire per il lavoro degli altri dipartimenti. Un breve cenno merita infine il Centro Interdipartimentale di Analisi Strumentale, dove sono concentrate le apparecchiature più moderne, necessarie per la ricerca".

Gli spazi. Per quanto riguarda le strutture pare che negli ultimi anni ci siano stati problemi di spazio. "Il numero sempre crescente di iscritti ci ha costretti ad elaborare un progetto per la costruzione di alcune aule sopraelevate e ultime opere i lavori di recupero dei piani ancora inagibili in seguito all'incendio".

Ma sentiamo il parere di alcuni studenti. Paola Capuano ha 21 anni ed è iscritta al III anno di CTF. "Sono molto soddisfatta di questa facoltà, sia perché è organizzata molto bene, sia per il rapporto che si è creato con i docenti. Un problema il Nuovissimo Ordinamento che, accorpendo alcuni esami del II e III anno, ha creato un sovrappioppamento che prima non c'era. Cioè abbiamo dovuto frequentare corsi con circa 300 studenti in aule piccolissime". Cosa ti ha spinto ad iscriverci in questa facoltà? E cosa ti aspetti dopo la laurea? "Mi attira molto la vita di laboratorio e cercherò di rimanere all'università come ricercatrice o al massimo spero di poter lavorare in un'industria farmaceutica".

## Facoltà di Farmacia

(segreteria: Via D. Montesano, 49)

Per il Corso di Laurea in Farmacia si prevedono 22 esami ripartiti in 5 anni. Gli esami del I anno: I ciclo: Fisica, Biologia animale e vegetale, Anatomia umana, II ciclo: Botanica farmaceutica, Chimica generale ed inorganica.

Il Corso di laurea in CTF prevede un numero complessivo di 28 esami ripartiti in 5 anni. Questo il piano di studio: I anno: I ciclo: Fisica, Matematica, Biologia generale; II ciclo: Chimica generale ed inorganica, Anatomia e fisiologia.

Per alcuni versi, però, sono stati accorpati e i docenti ci hanno dato la possibilità di sostenerli in due momenti diversi". "Sono molto contento della mia scelta - afferma Alessandro Basile iscritto al I anno fuorcorso di Farmacia - anche se gli ostacoli non sono mancati. Il passaggio di ordinamento, ad esempio, mi ha creato molte difficoltà, sia perché mi sono stati annullati alcuni esami, sia perché con quelli del mio anno saremo gli unici farmacisti laureati in 5 anni con 25 esami. A parte questo, il mio futuro sarà in farmacia". La pensa allo stesso modo Elghossein Loay, palestinese di 26 anni, di cui sette vissuti in Italia. "Mi sono trasferito dal mio paese dopo aver vinto una borsa di studio, ho frequentato l'Università di Camerino, ma dal '96 sono a Napoli dove penso di laurearmi ad ottobre. Intendo rimanere in questo paese e lavorare in una farmacia, sperando che la fortuna mi aiuti a realizzare i miei progetti".

Floriana Mariano

## LA BACHECA DI ATENEAPOLI annunci gratuiti al tel. 081/44.66.54



di laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel. 294834.

• Studio di ricerca umanistica effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel. 5517247, fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

• Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni in materie giuridiche per preparazione e stampa di tesi di laurea. Tel. 7715612.

• Dottore in Giurisprudenza 110 e lode, praticante procuratore abilitato presso la Prefettura, cura per soli studenti, anche a domicilio, la preparazione dell'esame di Diritto penale, con metodo esclusivo in 15 incontri da 90 minuti ciascuno al costo di 30 mila lire ad incontro. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì ore 15-18 allo 081/5783833.

• Laureata in Giurisprudenza 110/110 impartisce lezioni in materie giuridiche, prezzi modici. Tel. 0823-801578.

• Laureato con lode effettua serie traduzioni dall'inglese, tedesco e francese all'italiano e viceversa. Impartisce lezioni private a domicilio in Napoli e provincia. Telefono 5708727.

• Laureato, max voti impartisce anche a domicilio lezioni in discipline giuridico economiche ed effettua ricerche bibliografiche. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 7524987.

• Laureata in Giurisprudenza 110/110 impartisce lezioni in materie giuridiche, prezzi modici. Tel. 0823-801578.

• Laureato con lode effettua serie traduzioni dall'inglese, tedesco e francese all'italiano e viceversa. Impartisce lezioni private a domicilio in Napoli e provincia. Telefono 5708727.

• Economista impartisce lezioni universitarie di Economia Politica e Statistica. Tel. 0330/869331.

• Laureata con FCE e collaboratrice di una rinomata agenzia di traduzioni napoletana effettua accurate traduzioni dall'inglese e francese all'italiano e viceversa. Prezzi modici. Telefonare ore serali all'8496488.

• Specializzato impartisce lezioni private in Diritto Civile. Tel. 414058.

• Si battono tesi di laurea con stampante a getto d'inchiostro £. 1500 al foglio. Tel. 7322425.

• Si stampano tesi di laurea e varie a prezzi molto competitivi. Per informazioni tel. 7674538.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione di dottore commercialista, impartisce lezioni in materie professionali e matematica generale, matematica finanziaria ed economia politica. Tel. 646516 oppure 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni e preparazioni estive di latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia. Tel. 646516, 0338/8244503-0338/8249642.

• Ingegnere Aeronautico con lode impartisce accurate lezioni private di materie scientifiche e aeronautiche a studenti liceali ed universitari e per preparazione ad esami di ammissione e tesi di laurea con collaborazione per battitura e stampa laser. Tel. 8044176.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione di dottore commercialista, impartisce lezioni in materie professionali e matematica generale, matematica finanziaria ed economia politica. Tel. 646516 oppure 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni e preparazioni estive di latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia. Tel. 646516, 0338/8244503-0338/8249642.

• Ingegnere Aeronautico con lode impartisce accurate lezioni private di materie scientifiche e aeronautiche a studenti liceali ed universitari e per preparazione ad esami di ammissione e tesi di laurea con collaborazione per battitura e stampa laser. Tel. 8044176.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione di dottore commercialista, impartisce lezioni in materie professionali e matematica generale, matematica finanziaria ed economia politica. Tel. 646516 oppure 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni e preparazioni estive di latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia. Tel. 646516, 0338/8244503-0338/8249642.

• Ingegnere Aeronautico con lode impartisce accurate lezioni private di materie scientifiche e aeronautiche a studenti liceali ed universitari e per preparazione ad esami di ammissione e tesi di laurea con collaborazione per battitura e stampa laser. Tel. 8044176.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione di dottore commercialista, impartisce lezioni in materie professionali e matematica generale, matematica finanziaria ed economia politica. Tel. 646516 oppure 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni e preparazioni estive di latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia. Tel. 646516, 0338/8244503-0338/8249642.

• Ingegnere Aeronautico con lode impartisce accurate lezioni private di materie scientifiche e aeronautiche a studenti liceali ed universitari e per preparazione ad esami di ammissione e tesi di laurea con collaborazione per battitura e stampa laser. Tel. 8044176.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione di dottore commercialista, impartisce lezioni in materie professionali e matematica generale, matematica finanziaria ed economia politica. Tel. 646516 oppure 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni e preparazioni estive di latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia. Tel. 646516, 0338/8244503-0338/8249642.

## VENDO/COMPRO

- Dottore in Giurisprudenza 110 e lode vende a £. 50.000 l'una curate dal sottoscritto le nuove dispense relative alla parte speciale degli esami di Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Penale. Tel. 081/5783833.
- Vendo Enciclopedia Britannica 26 vol. più Books of the Year dal 1962 al '90. Telefonare al 433818.
- Vendo tutti i libri di Giurisprudenza. Tel. 7322425.

## LEZIONI, TESI

- Si impartiscono lezioni di piano, canto e solfeggio a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.
- Materie giuridiche assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel. 0330/874665.
- Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 661222/5701974.
- Traduzioni acrate italiano ed inglese di testi scientifici e letterari. Telefonare ore serali al 661222/663365.
- Svolgiamo lavoro di revisione di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.
- Matematica laureato prepara universitari in tutti i corsi

# Parte Giurisprudenza al Suor Orsola

## Più Archeologia a Conservazione

Attiva da quest'anno la facoltà di Giurisprudenza e si appresta a rafforzare e migliorare l'offerta didattica attraverso il potenziamento di una serie di servizi. Queste le principali novità dell'Istituto Suor Orsola Benincasa retto dal professor Francesco De Sanctis, ai nastri di partenza del nuovo anno accademico.

**Sede al Corso Vittorio Emanuele 292**, il Suor Orsola accoglie da quest'anno la facoltà più amata dai napoletani: quella **Giurisprudenza**, verso la quale ogni anno s'indirizza la percentuale maggiore di coloro che scelgono di proseguire gli studi dopo il diploma e s'iscrivono all'università. Un successo di grande prestigio, per il rettore De Sanctis, ed anche un primo passo importante verso il decongestionamento della Facoltà della Federico II.

Rilevata questa grossa novità, passiamo in rassegna i quattro tradizionali corsi di laurea del Suor Orsola, a cominciare da quello in **Conservazione dei Beni Culturali**. Tra i primi ad essere attivato in Italia, dura quattro anni ed offre una solida preparazione di base, integrata da conoscenze specifiche. **Gli esami sono 24**, la metà dei quali fondamentali. Obbligatorie Letteratura italiana e latina, Filologia romana, Geografia. Teoricamente il laureato in Beni Culturali dovrebbe trovare lo sbocco principale nel Ministero, nelle Soprintendenze, negli Enti locali. Ovunque, insomma, ci sia da lavorare con competenza, passione e professionalità per tutelare e salvaguardare il patrimonio artistico. In realtà, a dispetto dei numerosi convegni svoltisi in materia e di alcune interrogazioni parlamentari, ancora oggi i laureati sono obbligati per legge a frequentare un anno di specializzazione, prima di partecipare ai concorsi ministeriali. Per il '97-'98 il corso risponde alle sfide crescenti sul piano del lavoro attrezzandosi col nuovo **Indirizzo Archeologico**, che si aggiunge a quello già esistente in **Beni Mobili ed Artistici**. "Tale indirizzo - propongono al Suor Orsola - sarà caratterizzato da laboratori, corsi liberi su temi di alta specializzazione, organizzazione di gruppi di lavoro, stages sugli interventi di restauro tenuti direttamente sul territorio, partecipazione a cantieri di scavo terrestre e subacqueo. Insomma, offriamo la possibilità di un'effettiva formazione tecnico scientifica nel settore della tutela e conservazione, propria della figura professionale richiesta sul mercato del lavoro". I laboratori di scienze applicate entreranno in funzione ad ottobre ed abbracceranno i settori della Chimica, della Fisica e della Biologia. Oltre ad interrelarsi con i corsi previsti dal nuovo indirizzo, i laboratori organizzeranno annualmente cicli di stages informativi sull'attività svolta e corsi liberi su temi di particolare specializzazione. L'attività degli studenti presso i laboratori potrà inoltre assumere le caratteristiche di veri e propri gruppi di lavoro su lotti di reperti archeologici o campagne di analisi.

Altrettanto importante la possibilità offerta agli studenti di svolgere praticantato in missioni archeologiche. "Attraverso accordi di convenzione e cooperazione con le istituzioni territoriali e con altri atenei - sottolineano al Suor Orsola - abbiamo previsto una serie di collegamenti con cantieri di lavoro e visite di studio dovrebbero dunque imprimere a questi indirizzi le caratteristiche di un corso di grande prestigio teorico e di notevoli risvolti pratici operativi. A completamento delle attività caratterizzanti il curriculum, il Suor Orsola ha poi previsto una serie di corsi di perfezionamento post lauream, che verranno pianificati anno per anno e toccheranno diversi settori: stonco, antropologico, scienze applicate. "Già è stato attivato il corso di perfezionamento a carattere storico antichistico dedicato agli studi del Mediterraneo protostorico", sottolineano all'Istituto. "Lo scorso anno sono stati trattati i temi del commercio marittimo, dei fenomeni di colonizzazione greca in occidente, delle forme culturali connesse con le pratiche funerarie".

Giurisprudenza e l'indirizzo Archeologico del corso di laurea in Beni Culturali rappresentano dunque le due novità del Suor Orsola per l'anno accademico 97-98. Non vanno però dimenticati i corsi in **Scienze dell'Educazione** ed in **Lingue e letterature straniere**. Scienze dell'educazione prevede **quattro anni e venti annualità**, oppure quaranta esami semestrali. Dopo un biennio propedeutico comune, ci sono **tre indirizzi: Esperti nei processi formativi; Insegnanti di scuola superiore; Educatori professionali extra scolastica**. Il primo contempla studi di statistica e metodologia della ricerca sociale, oltre ad insegnamenti sulla comunicazione e l'informazione. Il secondo è quello ad impianto più tradizionale, riservato a chi voglia continuare a cimentarsi col difficile sbocco dell'insegnamento. Il terzo fornisce infine le competenze adatte all'impiego in un centro per anziani od in una comunità di recupero.

**Lingue e letterature straniere** prevede invece **19 esami in quattro anni**. Dopo un biennio comune di nove esami, gli studenti scelgono uno dei tre indirizzi: **filologico letterario; linguistico glottodidattico; stonco culturale**. E' invece ad esaurimento già dallo scorso anno il corso di laurea in **Materie Letterarie**. Tra i diplomi, rimandato sine die quello in **Giornalismo**, funziona da tre anni quello di abilitazione alla **Vigilanza nelle scuole elementari**. Dura tre anni e prevede il superamento di 17 esami, tra cui Letteratura italiana e latina (biennali), una lingua straniera biennale, tre annualità di Pedagogia ed almeno un insegnamento storico. E ancora i **Diplomi in Operatore dei Beni Culturali** e quello in **Servizio Sociale**. **Fabrizio Geremicca**

Nasce una nuova Facoltà di Giurisprudenza. Sarà a numero chiuso, aperta a 350 studenti.

Una gestazione ponderata e concertata con gli altri atenei napoletani - il Federico II e il II Ateneo - che si inserisce in un quadro di "decongestione intelligente", come afferma il rettore De Sanctis, rispondente alla forte domanda di formazione giuridica a Napoli (la sola facoltà federiciana ha accolto lo scorso anno ben seimila matricole).

La Facoltà sarà allocata presso il Complesso Monumentale di Santa Caterina da Siena, di recente acquisizione dell'Istituto, di cinquemila e 500 metri quadri, a pochi metri dalla sede principale. Il Corso di studi avrà un taglio internazionalistico per caratterizzare e differenziare la nuova Facoltà rispetto alle altre già esistenti. L'istituzione della Facoltà giuridica al Suor Orsola va a valorizzare delle risorse già patrimonio dell'Istituto. All'interno degli attuali corsi di laurea figurano già diverse discipline giuridiche; la biblioteca è costituita per il trenta per cento da classici del pensiero giuridico e da una dotazione della più aggiornata letteratura specialistica; sono disponibili moderni laboratori linguistici per l'apprendimento delle lingue ormai indispensabili per la formazione comparatistica del giurista. A preparare il terreno per la nascita della Facoltà anche una fittissima rete di convegni, seminari, incontri di storia del diritto, di diritto costituzionale, di filosofia del diritto e storia delle dottrine politiche. E poi i corsi di perfezionamento annuali di filosofia sociale e di filosofia del diritto; le attività editoriali con la stampa di numerose saggi, antologie, atti di convegni giuridici.

Dopo averla sognata per molti anni, dunque dal primo novembre si parte. I 350 studenti che avranno superato la prova di ammissione saranno seguiti da tutor e sarà un palcoscenico di confronto con il diritto internazionale. Inoltre, esperti del mondo delle professioni terranno corsi ed escursioni. Così almeno lo immagina il suo Rettore, prof. Francesco De Sanctis, ed il Prorettore, prof. Lucio D'Alessandro che ne illustra le linee generali. **Dal 25 agosto al 20 settembre** si aprono le **iscrizioni**. La prova di ammissione prevede una piccola tassa di esame per lo studente aspirante per dare serietà alla prova ed evitare numeri gonfiati di partecipanti al concorso. Il 29 settembre la prova di selezione, con risultati entro il 13 ottobre e il termine per le iscrizioni entro il 15 ottobre. In questi giorni un opuscolo informativo verrà distribuito per dare ulteriori informazioni.

**TASSE.** "Anche per il tardivo avviamento della facoltà saranno un po' più alte delle altre università napoletane. Comunque sotto i 2 milioni annui certamente. Nelle altre nostre facoltà si pagano 1.400.000-1.500.000 lire. Il motivo di questa differenza sta nella partenza senza alcun contributo da parte dello Stato, ma con una serie di servizi, tutor didattici per guidare ed

### 350 studenti per la nuova Facoltà. Prova d'ammissione il 29

orientare gli studenti a superare le prime difficoltà ed una biblioteca molto fornita" 350 le matricole previste al I anno. "Cercheremo, con le semestralizzazioni, di fare in modo che gli studenti non debbano ricorrere alla sessione estiva. Dunque corsi separati dagli esami e da concludersi entro novembre '98" per evitare che si resti subito indietro. **"2 docenti di respiro nazionale"** terranno corsi semestrali con specialismi separati (top secret al momento i nomi).

**GLI ESAMI.** "Le annualità, con il nuovo sistema tabellare, sono 26. Prevista qualche variazione a seconda che siano corsi annuali, biennali o semestrali". Prevista una specie di prova intercorso, in modo che lo studente man mano che va avanti si trova già una parte dell'esame superato. Perciò la semestralizzazione. Anche con 2 docenti nella stessa disciplina ma su due diverse aree tematiche. Nessuna concorrenza con il Federico II: "tenga presente che molti di noi che insegnano al Suor Orsola siamo figli della grande e storica facoltà di Giurisprudenza del Federico II al Corso Umberto, rilevante a livello europeo e ad essa siamo molto legati. Vogliamo invece realizzare una facoltà senza grandi numeri, dove lo studente può essere seguito durante tutto il suo curriculum".

**Due gli obiettivi.** "Una Giurisprudenza che si confronta con il sistema normativo e culturale europeo; ed un diritto non strettamente positivo legato rigidamente alla norma, ma evolutivo: che è un avvicinarsi cauto alla complessità umana, di un sapere prudente". Ancora "una formazione culturale che in un secondo momento vada verso la specializzazione".

Con la legge Bassanini potremo avere anche una **didattica integrata, "agile"** di docenti ed esperti. Ad esempio per il settore del diritto economico, un docente ed un banchiere o un magistrato.

Ed in futuro un corso di preparazione ai concorsi in Magistratura. Su cui Napoli ha una grande tradizione. Non grandi differenze rispetto al Federico II, "certamente si nei modi", "I contenuti avranno anche delle differenziazioni", i nomi delle discipline saranno invece gli stessi.

### Studenti iscritti nell'anno accademico 1996-97

Corsi di Laurea	Totale	Immatricolati	Fuoricorso
Materie Letterarie	1.083	59	597
Pedagogia	621	-	621
Lingue e Letterature stran.	1.050	161	562
Conserv. dei Beni Culturali	2.895	755	763
Scienze dell'Educazione	2:285	813	254
<b>Diplomi</b>			
Vigilanza Scolastica	18	1	7
Operatore dei Beni Culturali	65	65	-
Servizio Sociale	189	189	-
	<b>TOTALE</b>	<b>8.206</b>	

**I DOCENTI.** Francesco De Sanctis per Filosofia del Diritto, Pietro Rescigno per Diritto Privato, Michele Scudiero per Diritto Costituzionale, Francesco Caruso per Diritto Internazionale, nomi importanti a livello nazionale.

**ESAMI.** "Al primo anno 5 obbligatori ed 1 a scelta. Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano, Economia Politica, Diritto Costituzionale, Filosofia del Diritto". **LIVELLO DI DIFFICOLTÀ.** "Medio-alto. Facilitato dalla selezione che speriamo ci dia studenti preparati, e dal nostro tutoraggio e servizi che ci auguriamo faciliteranno il compito dei nuovi studenti".



# Istituto Universitario Orientale

L'Istituto Universitario Orientale trae origine dal "Collegio dei Cinesi", fondato dal missionario Matteo Ripa, e riconosciuto da Clemente XII con breve del 7 aprile 1732. Esso è pertanto la più antica scuola orientalistica europea.

Il "Collegio dei Cinesi" aveva originariamente per fine di provvedere alla educazione dei giovani di origine asiatica e favorire in questo modo la propagazione del cattolicesimo e gli interessi commerciali del Regno di Napoli; con l'unità d'Italia, il Collegio cambiò nome in "Real Collegio Asiatico"; il prestigio culturale raggiunto era tale che non fu incluso nella Legge che scioglieva le corporazioni religiose, venendo riconosciuto come ente morale di utilità pubblica sottoposto alla tutela del Governo.

Nel 1878, ministro il critico Francesco De Sanctis, il Collegio cambiò nuovamente nome in "Real Istituto Orientale di Napoli"; nel 1925, in conformità alla legislazione universitaria dell'epoca, il nome fu ulteriormente ampliato con l'aggettivo "Superiore", mutato nel 1937 in "Universitario".

Nel 1957 l'Istituto fu trasformato in Ateneo statale (legge 3.12.1957, n. 1210), articolandosi progressivamente, in seguito a successive modifiche istituzionali, nelle quattro attuali Facoltà.

## FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

**Corsi di laurea in:**

Lettere

*indirizzi: classico e moderno*

Filosofia

Filologia e storia dell'Europa orientale

*indirizzi: slavo - baltico - finno-ugrico - sud-est europeo - comparatistico*

Lingue e civiltà orientali

*indirizzi: Africa - Vicino e Medio Oriente - Estremo Oriente*

Studi comparatistici

Scuola di specializzazione in Archeologia classica e orientale  
(attivazione 1 novembre 1997)

## FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

**Corso di laurea in:**

Lingue e letterature straniere

*indirizzi: filologico-letterario - linguistico-glottodidattico - storico-culturale - americanistico*

## FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

**Corsi di laurea in:**

Scienze Politiche

*indirizzi: economico-giuridico -*

*storico-sociale - Europa orientale - Asia e Africa*

Scienze internazionali e diplomatiche

*indirizzi: relazioni internazionali e diplomatiche - politiche di sviluppo*

## SCUOLA DI STUDI ISLAMICI

**Corso di Laurea in Filologie, Storia e culture dei paesi islamici**

*indirizzi: linguistico-letterario e filologico - storico-filosofico e socio-istituzionale*

Coloro che intendono immatricolarsi ad uno dei corsi di laurea attivati presso l'IUO dovranno formalizzare l'iscrizione presentando la domanda di immatricolazione, nel periodo **11 agosto-5 novembre 1997** (o, per gravi, giustificati e documentati motivi valutati dal Rettore, fino al 31 dicembre 1997) presso la Segreteria Studenti.

Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni, tranne il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

E' possibile richiedere alla Segreteria Studenti opuscoli illustrativi dei corsi di laurea e la Guida dello studente per l'anno accademico 1997/98.

## Borse di studio

L'Istituto Universitario Orientale partecipa ai Programmi Interuniversitari di Cooperazione previsti nell'ambito dei progetti ERASMUS/SOCRATES che hanno scopo di promuovere la mobilità studentesca e la cooperazione tra istituti di istruzione superiore degli stati membri della Unione Europea per svolgere attività di studio e ricerca. Per gli studenti che desiderano invece recarsi all'estero presso università non consorziate con l'IUO o con programmi di studio non previsti nei Programmi Interuniversitari di Cooperazione esiste la possibilità di utilizzare borse di studio Free Movers (candidati liberi). Sono disponibili borse di studio nell'ambito del progetto Leonardo per la formazione professionale di studenti e lavoratori, il cui obiettivo è rafforzare la qualità e l'innovazione nella formazione professionale in Europa.

L'Istituto Universitario Orientale bandisce borse di studio per il perfezionamento all'estero, borse di dottorato di ricerca in Archeologia (rapporti tra Oriente e Occidente), Africanistica (lingue, culture e società dell'Africa berbero-sudanese, orientale e centro-meridionale), Studi su vicino oriente e Maghreb dall'Avvento dell'Islam all'età contemporanea, Storia moderna e contemporanea-Storia della Famiglia e delle identità di genere tra XVIII e XX sec. nella società Europea, Orientalistica (scienze filologiche dell'Asia occidentale antica), Studi Mesopotamici, Orientalistica (Civiltà dell'Asia estremo-orientale), Studi Iranici, Filosofia e Politica, Scienze antropologiche e analisi dei mutamenti culturali; borse di studio post-dottorato per attività scientifiche presso i Dipartimenti dell'Istituto.

Inoltre l'Istituto Universitario Orientale bandisce annualmente oltre 150 rapporti di collaborazione part-time della durata di 150 ore, con un compenso forfettario stabilito in L. 15.000 nette per ora, per studenti iscritti all'Ateneo.

## indirizzi utili

### Presidenza Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Piazza Bovio, 22 80133 Napoli  
Tel. 081.7605623 fax 081.5522507

### Presidenza Scuola di Studi Islamici

Piazza Bovio, 22 80133 Napoli  
Tel. 081.7605607 fax 081.5513619

### Presidenza Facoltà di Lettere e Filosofia

Piazza Bovio, 22 80133 Napoli  
Tel. 081.7605606 fax 081.5513706

### Presidenza Facoltà di Scienze Politiche

Piazza Bovio, 22 80133 Napoli  
Tel. 081.7605604 fax 081.5524043

### Segreteria Studenti

Via Depretis, 18 80133 Napoli  
Tel. 081.7605609 - 610 - 611 fax 081.7605611

# Come scegliere la facoltà -



Il Rettore Adriano Rossi

Un Istituto praticamente unico in Italia, con pochi omologhi in Europa ed una tradizione che si perde nella notte dei tempi, risalendo fino all'antico Collegio dei Cinesi. Questo è l'identikit dell'Istituto Orientale, che accoglie circa **9000 studenti**, a disposizione dei quali mette le sue molteplici specializzazioni: politica, geografia, lingue e culture dell'occidente e del mondo extra-occidentale. Sottolinea il Rettore **Adriano Rossi**: "certamente in Italia non siamo gli unici a vantare un'attenzione specifica verso le altre culture in tutti i loro aspetti. Quello che ci rende unici è l'organizzazione per aree e non per discipline. I dipartimenti sono stati costituiti per area e ad essi afferiscono professori di due, tre o quattro facoltà diverse, uniti però dalla specializzazione verso la cultura di una precisa area geografica. Idem per le biblioteche; ne abbiamo sette dipartimentali, raggruppate per area". L'ex Collegio dei Cinesi raggruppa le facoltà di Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Lettere e Filosofia e la Scuola di Studi Islamici che quest'anno si trasforma in Corso di Laurea in **Filologie, storia e culture dei paesi islamici**. Racchiude inoltre una duplice anima. Da un lato è un Istituto con insegnamenti di alta specializzazione e di notevole costo, ai quali è peraltro interessata una quota ristretta di studenti. Dall'altra è un'istituzione universitaria dove trova-

## Intervista al Rettore Adriano Rossi Mille culture all'Orientale

Tagli per 800 milioni dal Ministero, aumentano le tasse per gli studenti. Si rafforza l'offerta didattica con nuovi Corsi di Laurea

no spazio insegnamenti presenti anche in altre università della penisola, ai quali è naturalmente interessato un numero più cospicuo di iscritti. L'alternativa secca sembrerebbe dunque essere questa; privilegiare nella ripartizione dei fondi le facoltà più numerose oppure quelle con più insegnamenti di alta specializzazione? "Non schematizzerei troppo - precisa però Rossi - dal momento che la ripartizione in aree trasversali alle singole facoltà rappresenta di per sé uno strumento utile ad evitare battaglie di campanile tra le varie facoltà. Certo è che ogni anno in Consiglio di Amministrazione siamo alle prese con la necessità di farci bastare i trasferimenti che provengono dallo Stato e non possiamo allargarci più di tanto. Quest'anno poi abbiamo subito una decurtazione di circa 800 milioni. Il laureato medio in discipline umanistiche, sostengono, costa meno del laureato medio su cui sono stati calcolati i fondi per l'IUO. Ma io chiedo: qual è il costo medio di un laureato di alta specializzazione, ad esempio in Cinese. Come è possibile calcolarlo se è un insegnamento che non si trova in quasi nessuna università italiana?". A mettere mano alla tasca saranno gli studenti, che subiscono un aumento delle tasse. La prima fascia passa a 675 mila lire; la seconda ad un milione 120 mila lire; la terza ad un milione 440 mila lire. "Sono aumenti calcolati in base all'inflazione. Resta il problema dei furbi e degli evasori. Mi sembra irrealista che il 73% degli studenti si collochi nella fascia più bassa; l'8% nella me-

dia ed il 19% nell'alta. Ho chiesto al comandante della Guardia di Finanza di stanare con i controlli adeguati chi fa il furbo, a beneficio innanzitutto di chi realmente ha diritto di collocarsi nella fascia più bassa". La speranza degli studenti è che non si ripetano le situazioni incresciose del recente passato: impossibilità di seguire i corsi dei lettori e mancanza di aule in primis. Almeno per quanto concerne questo secondo aspetto, però, Rossi è messaggero di buone notizie. "Il contratto col Convegno Nazionale è scaduto, ma siamo in trattativa con la nuova direzione per rinnovarlo. Contemporaneamente stiamo trattando per prendere in affitto un edificio a via Marina. Abbiamo tre possibili soluzioni in quella zona. Abbiamo disdetto, invece, il contratto di fitto dell'aula grande dell'Anmig, che era tra i più antichi, ma anche tra i più onerosi. Manterremo anche per il prossimo anno il cinema Astra. Entro metà '98 spero che perfezioneremo l'acquisto dell'edificio di via Marina adiacente all'Università di Giurisprudenza della Federico II". Novità anche per quanto riguarda l'organico docente. "Per il '99 attendiamo una decina di associati. Per l'anno prossimo, invece, stiamo trasferendo un professore ordinario a Lingue; un ordinario e quattro assistenti a Scienze Politiche; quattro ordinari e forse due associati a Lettere". Proseguiranno e s'intensificheranno anche nell'anno accademico che va ad iniziare i contatti con le università straniere.

Fabrizio Geremicca

### SCIENZE POLITICHE

Iscritti 2.248 di cui 489 matricole  
Laureati: 155

Scienze Politiche prevede due Corsi di Laurea: Scienze Politiche, Scienze Internazionali e Diplomatiche. **Scienze Politiche** dura quattro anni, divisi in un biennio propedeutico ed un biennio di specializzazione. **Quattro gli indirizzi**. Economico giuridico, Storico sociale; Europa Orientale, Asia-Africa. Negli indirizzi Economico giuridico e Storico sociale sono previste ventuno annualità più due annualità d'insegnamento relative a due lingue straniere. Negli indirizzi Europa orientale ed Asia Africa ci sono invece diciannove annualità d'insegnamento più due annualità relative ad una lingua straniera biennale più quattro annualità d'insegnamento relative ad una lingua straniera quadriennale. **Scienze Internazionali e Diplomatiche** dura quattro anni e prevede venticinque esami. Due gli indirizzi: Relazioni internazionali e diplomatiche; Politiche di sviluppo.

### LETTERE E FILOSOFIA

Iscritti: 2.803 di cui 319 matricole  
Laureati: 398

La facoltà di Lettere e Filosofia prevede i Corsi di Laurea in: **Lettere** (quattro anni di corso e venti esami, più una prova scritta di latino; si articola in due indirizzi: classico e moderno. Ciascuno dei due indirizzi prevede poi diversi orientamenti); **Filosofia** (si articola in due bienni: uno propedeutico ed uno specialistico; ventuno gli insegnamenti, oltre ad una prova scritta su testi filosofici); **Lingue e Civiltà Orientali** (ventitré gli esami da superare; per ogni area c'è una lingua e letteratura quadriennale, una lingua e letteratura biennale e le discipline considerate costitutive ed irrinunciabili per una conoscenza di base); **Filologia e Storia dell'Europa orientale** (venti esami articolati in quattro anni, contempla quattro indirizzi: slavo, ugro finnico, baltico, sud est europeo); **Studi comparatistici** (parte quest'anno, dura quattro anni e prevede 20 esami).

### LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Iscritti: 3.686 di cui 874 matricole  
Laureati: 1.531

Lingue e Letterature straniere: **diciannove gli esami**, divisi in quattro anni. Il primo biennio è comune a tutti gli studenti. Il secondo biennio prevede **quattro indirizzi**: Filologico letterario; Linguistico glottodidattico; Storico culturale ed Americanistico.

### FILOLOGIE, STORIA E CULTURE PAESI ISLAMICI

Col nuovo anno accademico decolla anche il Corso di Laurea in Filologie, storia e culture dei paesi islamici. Nasce in seno alla Scuola di Studi Islamici, che prosegue fino ad esaurimento. Dura **quattro anni** e si articola in **due indirizzi**: Linguistico letterario e filologico; Storico filosofico e socio istituzionale. **Ventidue gli esami** da superare.

### Borse di studio Edisu: scadenza il 30 settembre

Borse di Studio 1997-98: l'Edisu Napoli 2 comunica che la scadenza delle domande per la partecipazione al concorso è fissata improrogabilmente al 30 settembre 1997 anche per gli studenti che non si sono ancora iscritti. Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Edisu (Ente per il diritto allo studio) dell'Istituto Universitario Orientale, Settore Assistenza, (Calata Trinità Maggiore 53, III piano Scala B) dalle ore 9.00 alle 12.30 di tutti i giorni feriali; escluso il sabato.

## Scienze Politiche si rinnova

Scienze Politiche si presenta all'appuntamento col nuovo anno accademico forte di tre grosse novità: la **semestralizzazione dei corsi**; il numero di esami che - fatti salvi i diritti quesiti - passa da 21 a 25; il battesimo del corso di laurea in **Scienze Internazionali e Diplomatiche**. Col Preside della facoltà, il professor **Paolo Frascani**, affrontiamo subito quest'ultimo argomento. "E' un corso presente già a Torino, Bologna ed Udine. Noi lo avevamo chiesto da anni e finalmente siamo riusciti a realizzarlo. Nel Sud credo che siamo gli unici ad averlo". Il corso dura quattro anni e comprende **21 esami**, più quattro annualità relative a due lingue straniere biennali. Si articola in un biennio propedeutico ed in un biennio di specializzazione, che prevede due indirizzi: **Relazioni internazionali e diplomatiche; Politiche di sviluppo**. Il biennio propedeutico comprende undici annualità d'insegnamenti fondamentali più due annualità di una lingua straniera biennale. L'indirizzo Relazioni Internazionali dovrebbe far gola particolarmente ai ragazzi interessati a cercare lavoro nell'ambito della Cee, delle istituzioni internazionali, della diplomazia, dei ministeri. L'altro indirizzo forma invece coloro che siano interessati alle problematiche delle aree meno sviluppate, ivi compreso il Mezzogiorno d'Italia. I possibili sbocchi lavorativi vanno dalle Organizzazioni non governative al cosid-

detto Terzo settore, passando per una serie di enti pubblici e privati. La seconda novità consiste nell'impostazione in **semestri** dei corsi. Cosa questo significhi e quali siano gli obiettivi ai quali punta questa minirivoluzione lo spiega lo stesso Frascani: "Siamo partiti da un dato: la percentuale dei nostri studenti che si perdono per strada e non raggiungono la laurea è eccessiva. Tra coloro che poi si laureano, troppi lo fanno con anni ed anni di ritardo. Il semestre introduce invece una logica di tipo scolastico: si seguono i corsi, si ha un contatto diretto con i professori, si sostengono colloqui intermedii. Al termine di questo work in progress l'esame vero e proprio altro non è che una verifica del lavoro già svolto". Per chi però fosse già fuorcorso o non potesse proprio seguire, il Preside offre alternative praticabili: "prevediamo sedute extra di esami ed un potenziamento delle sedute di laurea". **Scompare**, alla luce dell'introduzione del nuovo Corso di Laurea, il tradizionale indirizzo politico internazionale del corso di laurea in Scienze Politiche. Anche quest'anno il Corso si articolerà in un biennio propedeutico ed in un biennio di specializzazione. Conserva i due indirizzi areali -Europa orientale, Asia Africa- e ne crea due nuovi di zecca: **Economico giuridico; Storico sociale**. Scienze politiche cambia volto, dunque, per rispondere alle difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro. Il Preside, sotto questo profilo, ha comunque le idee molto chiare. "Laurearsi in Scienze Politiche prevede oggi quasi inevitabilmente l'esigenza di un Master. Laurearsi all'Orientale comporta già una **precisa specializzazione**, molto dipende poi dai tempi e dal voto di laurea, dalla conoscenza delle lingue e dalla fortuna".

# - Come scegliere la facoltà -

Con 3 mila studenti è la più numerosa

## Più americano a Lingue

La facoltà di Lingue e Letterature straniere si presenta ai nastri di partenza dell'anno accademico '97-98 con una nuova area di lingue e letterature straniere, quella di **americanistica**. "Si tratta di un'area praticamente unica in Italia", sottolinea il professor **Giovanbattista De Cesare**, Preside della facoltà. "Nasce in funzione dell'elevato numero di discipline americanistiche che già insegnavamo nella facoltà. Ci siamo detti: perché non fare un'area a parte?" Lingue è la più giovane, ma anche la più numerosa tra le facoltà dell'Istituto Orientale. In essa operano circa cento insegnanti -tra professori, assistenti, ricercatori e lettori- e ad essa sono iscritti oltre **tremila studenti**. Circa **ottanta i corsi**, tra lezioni, seminari ed esercitazioni. A dispetto di una ripartizione delle risorse che il professor De Cesare ed il Consiglio di Facoltà hanno più volte giudicato penalizzante nei loro confronti, Lingue raggruppa quasi un terzo del totale degli iscritti all'Orientale. "Potrei dire per scherzo che i ragazzi ci prediligono perché siamo più simpatici", sottolinea De Cesare. In realtà chi vuole indirizzarsi verso lo studio delle lingue privilegia quelle di area occidentalistica, che a torto od a ragione sono considerate più promettenti sotto il profilo dell'inserimento nel mondo del lavoro. Lingue e Letterature straniere prevede **diciannove esami**, suddivisi in **quattro anni**. Tra tutte le materie, lo studente deve scegliere una lingua e letteratura straniera da seguire per quattro anni, sostenendo quattro esami, uno per anno. In più, una lingua e letteratura da seguire per tre anni almeno, sostenendo una prova d'esame per ciascun anno. Il primo biennio è comune a tutti gli studenti e prevede nove esami: cinque al primo anno e quattro al secondo. Comprende i primi due esami della Lingua e Letteratura quadriennale ed i primi due esami della lingua e letteratura triennale. Particolarmente impegnativo è anche l'esame di Letteratura italiana, che prevede una prova scritta ed una prova orale. Il secondo biennio si articola in **tre diversi indirizzi**: **Filologico Letterario**; **Linguistico Glottodidattico**; **Storico Culturale**. Dieci, compresa la neonata americanistica, **le aree delle lingue e letterature straniere** all'interno delle quali gli studenti scelgono la lingua e letteratura quadriennale e la lingua e letteratura triennale. Sono, nell'ordine: **Arabistica e Vicino Oriente**; **Estremo Oriente**; **Russo ed Europa Orientale**; **Balcianistica**; **Fino Ugristica e Baltistica**; **Tedesco e Germanistica**; **Francesistica**; **Anglistica**. Tradizionale roccaforte degli occidentalisti, nella controversia che li contrappone agli orientalisti in seno all'ateneo, Lingue e Letterature straniere sconta qualche debolezza proprio negli insegnamenti orientalistici. "Si tratta di **Arabo, Cinese e Russo**", ammette De Cesare. Ad ogni modo è in atto una discussione col

Rettore e con Lettere proprio su questo problema. "Il Rettore e Lettere lamentano che da noi manca un corollario di discipline per supportare gli insegnamenti di queste lingue e letterature. Non tengono peraltro conto che la supposta carenza è frutto dell'insufficienza delle risorse erogate dal centro".

Ma lasciamo da parte queste considerazioni e torniamo all'**ordinamento didattico** della facoltà. "L'attività didattica comincia nell'ultima decade di ottobre. La maggior parte dei corsi sono semestrali e prevedono non meno di sei ore settimanali di lezioni, in tre giorni diversi. I docenti possono comunque optare per il corso annuale, qualora lo ritengano preferibile. Quest'ultimo prevede non meno di tre ore di lezioni settimanali, concentrati in tre giorni diversi. Il primo semestre prosegue fino a gennaio compreso. Il secondo inizia generalmente alla fine di febbraio e termina a fine maggio. Alla fine del primo e del secondo semestre abbiamo una sessione di esami. Durante le sessioni d'esami è sospesa l'attività didattica per permettere lo svolgimento delle prove". La cadenza semestrale della maggior parte dei corsi induce il professor De Cesare a rivolgere un **pressante appello alle matricole**. "Raccomando vivamente di cominciare a frequentare i corsi sin dall'inizio e di proseguire poi con regolarità. La concentrazione delle lezioni nei corsi semestrali rende infatti difficile recuperare successivamente le lezioni perdute". Seguire i corsi rappresenta perciò il primo imperativo categorico di chi sceglie Lingue. Il secondo è quello di trascorrere **periodi di studio, vacanza e lavoro all'estero**. "Io mi sono laureato a Cà Foscari, a Venezia, anni ed anni fa -ricorda il professor De Cesare- Ebbene, già allora ricordo i pressanti inviti che ci rivolgevano i professori, affinché ci attrezzassimo per trascorrere le nostre estati nei paesi di cui avevamo scelto di studiare la lingua per quattro anni. E' un modo per fare pratica di lingua, ma anche per conoscere da vicino la realtà studiata sui libri".



Studenti in segreteria

Frequentare i corsi, viaggiare e soggiornare all'estero, studiare con passione e con profitto rappresentano gli indispensabili corollari di una laurea che, se conseguita a queste condizioni, offre discrete **opportunità di lavoro**. Questo, almeno, è quanto sostiene il Preside della facoltà. "Partiamo dal presupposto che la situazione generale è tale che neanche i laureati in Ingegneria, oggi, hanno la garanzia di trovare un lavoro in tempi brevi che sia legato alla loro specializzazione. L'insegnamento -vado controcorrente- tra quattro o cinque anni potrebbe rappresentare di nuovo una soluzione, perché oggi ci sono 80 mila docenti che vogliono andare in pensione e sono tenuti a freno dal governo. Poi c'è tutta l'area dei rapporti con le altre culture e le altre civiltà".

Lettere e i suoi tre poli: archeologia, discipline slave, materie orientalistiche

## Studi Comparatistici: un nuovo Corso

Due sono le principali novità dell'anno accademico che va ad incominciare per quanto concerne Lettere e Filosofia: l'istituzione del **Corso di Laurea in Studi Comparatistici** e l'attivazione della **Scuola di Specializzazione in Archeologia classica**, in collaborazione con l'Università di Salerno. Da queste due novità prende le mosse il colloquio col professor **Giovanni D'Erme**, ordinario di Lingua e Letteratura persiana, ma soprattutto Preside della Facoltà. "Il Corso di Laurea comparatistico fornisce una preparazione che supera il tradizionale eurocentrismo dei percorsi formativi che l'Università offre agli studenti. Fa della comparazione della cultura europea con quella delle altre aree del globo un elemento qualificante e si adatta alle esigenze di una realtà dove sempre più frequenti sono i contatti con le altre culture". La Scuola di Specializzazione, invece, salvo improbabili stop dell'ultima ora, prevede tre anni di corso, durante i quali gli studenti seguiranno lezioni, esercitazioni e parteciperanno ad attività di scavo. E' aperta ad un massimo di venti iscritti e mira a preparare specialisti che possano lavorare nelle Soprintendenze, nei musei od in altre istituzioni che si occupino di conservazione, tutela e restauro dei beni archeologici. Dovrebbe assicurare agli specializzandi una doppia competenza, nel settore occidentale ed in quello orientale. "Credo sia un prerequisite essenziale in un paese come l'Italia, storicamen-

te patria di proficue contaminazioni tra l'arte occidentale e quella orientale". Per rispondere alle esigenze degli studenti e per potenziare un comparto come quello umanistico, attualmente piuttosto debole sul mercato del lavoro, la facoltà di Lettere dell'Orientale punta dunque a caratterizzare la sua offerta in maniera specialistica, mantenendo peraltro costanti quelli che tradizionalmente rappresentano i suoi punti di forza. Li ricorda schematicamente il professor D'Erme: "abbiamo **tre poli** fondamentali. Il primo è quello **Archeologico**. Siamo la facoltà col maggior concentrazione nazionale di specialità archeologiche e col più nutrito gruppo di specialisti in Archeologia e Storia dell'arte. Il secondo polo è il comparto delle **discipline slave**, sia come lingue e letterature, sia come materie di sostegno: filologia, storia della lingua, paleografia. Il terzo polo è quello delle **materie orientalistiche**, difficilmente reperibili presso le altre università".

La facoltà di Lettere e Filosofia conferisce la laurea in Lettere, la laurea in Filosofia, la laurea in Lingue e Civiltà orientali, la laurea in Filologia e Storia dell'Europa orientale. A questi quattro corsi di laurea tradizionali si aggiunge poi il già citato corso in Studi Comparatistici, tutti di **durata quadriennale**. Il Corso di laurea in **Lettere** prevede la scelta tra **due indirizzi**: **classico** e **moderno**. All'interno dell'indirizzo classico sono previsti tre possibili orientamenti: **filologico letterario**, **stori-**

**co od archeologico**. Cinque invece gli orientamenti tra i quali può scegliere lo studente che opti per l'indirizzo moderno: **filologico letterario**, **storico medievale**, **storico moderno e contemporaneo**, **storico artistico**, **geografico storico**. **Venti gli esami** da sostenere. Il Corso di laurea in **Filosofia** prevede invece un biennio propedeutico formativo ed un biennio specialistico. Sono previsti **21 esami**: 11 nel primo biennio e 10 nel secondo, oltre ad una **prova scritta** su testi filosofici da sostenere non prima del secondo anno. **Cinque gli indirizzi** previsti: **Filosofia antica e medievale**; **Filosofia moderna e contemporanea**; **Teoretico linguistico**; **Antropologico politico**; **Filosofie del mediterraneo e del vicino oriente**, a sua volta scisso in due distinti moduli. Il primo riguarda le **Anti-culture filosofiche del Mediterraneo**; il secondo la **Cultura filosofica islamica**.

**Lingue e civiltà orientali**, il terzo Corso di Laurea di Lettere e Filosofia, permette allo studente la scelta tra **12 aree di studio**: **Vicino Oriente antico**; **Vicino Oriente medievale e moderno**; **Iran antico**; **India antica**; **India medievale e moderna**; **Asia centrale**; **Estremo oriente-Cina**; **Estremo Oriente - Giappone**; **Africa settentrionale**; **Egitto antico**; **Africa nordorientale**; **Africa subsahariana**. Infine c'è la laurea in **Filologia e Storia dell'Europa Orientale**, che quest'anno perde l'indirizzo comparatistico. "Lo abbiamo messo a tacere -racconta D'Erme- in

concomitanza con l'attivazione del corso di laurea in studi comparatistici, in maniera da non ingenerare sconcerto e confusione tra gli studenti". Sono dunque **quattro**, adesso, **gli indirizzi**: **slavo**, **baltico**, **ugro finnico**, **sud est europeo**.

Fortemente quest'ossatura e di ben **180 corsi attivati**, Lettere promette ai suoi studenti una preparazione di base adeguata. Si trascina però alcuni problemi irrisolti, a cominciare dall'ineadeguata copertura di alcune lingue da parte dei lettori. "Lo Stato disciplina lo status dei lettori in un certo modo, ma la magistratura sostiene che quelli già in servizio devono essere trattati in un altro modo. C'è una vertenza in atto e finché sul nostro capo pende la spada di Damocle della sentenza e dell'eventuale esborso economico, non possiamo potenziare il servizio". Su **cento lettori**, a Lettere circa la metà hanno un contenzioso in atto ed il risultato è che chi s'immatricola quest'anno rischia di condividere con i colleghi degli anni precedenti una situazione paradossale: seguire alcuni corsi ma non poter usufruire pienamente del contributo dei collaboratori linguistici. Un motivo in più di preoccupazione, come se non bastasse l'incertezza del **dopo laurea**. "Un tempo lo sbocco principale era l'insegnamento, ma oggi non è più così", sottolinea D'Erme. "Restano aperti i settori dei beni culturali, della ricerca nel campo delle scienze umane, dei rapporti di qualunque natura con le altre realtà geografiche: commerciali, economiche, culturali. L'importante è avere una solida preparazione, conoscere le lingue a menadito e non sperare più nel posto fisso".



# Istituto Universitario Navale

Napoli

## FACOLTÀ DI ECONOMIA

La Facoltà di Economia dell'Istituto Universitario Navale, pur essendo di recente istituzione, propone corsi di studio diversificati con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione solida e attenta alle richieste sempre più professionali e specifiche del mondo del lavoro.

### La Facoltà organizza:

### QUATTRO CORSI DI LAUREA

Presso la Facoltà di Economia per l'anno accademico 1997/98 sono attivati i seguenti corsi di laurea per un totale di **24 esami** più una prova di idoneità di Laboratorio Informatico da sostenere in **4 anni**:

- **Economia Marittima e dei Trasporti**, indirizzato prevalentemente allo studio del settore economico-marittimo e, più in generale, dei trasporti. Il corso, creato e, poi, aggiornato da questo Ateneo, ha per matrice il corso di economia marittima che appartiene alla tradizione della Facoltà;
- **Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari**, rivolto prevalentemente allo studio dello scambio internazionale di prodotti e di servizi. È il corso più scelto da parte degli studenti;
- **Economia e Commercio**, corso base della Facoltà di Economia nell'ordinamento universitario italiano;
- **Economia Aziendale**, rivolto prevalentemente allo studio della tecnica industriale e della gestione e dell'organizzazione delle risorse umane e materiali;

### SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati della Facoltà di Economia grazie alla loro solida preparazione sono in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in svariati campi per:

- svolgere funzioni manageriali in imprese ed, in particolare, in imprese di viaggio e trasporto, in multinazionali, ecc.;
- esercitare la professione di dottore commercialista previo superamento dell'esame di Stato di abilitazione;
- partecipare ai concorsi pubblici banditi dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli Enti Pubblici e Privati;

### PIANI DI STUDIO

Per ogni corso di laurea si prevede una formulazione base ed altre espresse in uno o più percorsi didattici. Le discipline del 1° anno di corso sono comuni a tutti e 4 i corsi di laurea: *Economia politica I, Ragioneria generale ed applicata I, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Matematica generale*. Tutti i corsi di laurea prevedono lo studio di almeno una lingua straniera biennale.

### TRE CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

\*Presso la Facoltà di Economia per l'anno accademico 1997/98 sono attivati i seguenti corsi di diploma universitario a numero chiuso per un totale di 16 esami più due prove di idoneità di lingua ed una prova di laboratorio informatico:

- **Economia e Amministrazione delle imprese** (100 posti);
- **Economia e Gestione dei servizi turistici** (100 posti);
- **Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese** (50 posti)

L'ammissione al corso avviene a seguito di selezione. La graduatoria degli aspiranti sarà compilata secondo la seguente gerarchia di criteri:

- 1 voto di diploma di maturità espresso in sessantesimi;
- 2 età anagrafica - sarà preferito il più anziano;
- 3 sorteggio.

Gli interessati potranno fare domanda di ammissione entro il 25 settembre 1997 (redatta in carta semplice su apposito modulo da ritirare presso gli sportelli della segreteria studenti) corredata da una copia autenticata in carta semplice del diploma di studi medi superiori e dalla ricevuta di un versamento di £ 20.000 da effettuarsi sul conto corrente n.13694807 intestato a Istituto Universitario Navale **Via Acton, 38 - Napoli** e *non rimborsabile*. La segreteria compilerà una graduatoria, in base ai criteri su riportati.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, i candidati collocati in posizione utile, avranno a disposizione 6 giorni, pena l'esclusione, per regolarizzare la loro posizione presso gli sportelli della Segreteria Studenti. Le modalità di iscrizione ai corsi di diploma universitario, per coloro che hanno superato la selezione, sono uguali a quelle stabilite per i corsi di laurea quadriennali, sia riguardo i termini temporali che all'ammontare delle tasse.

In attuazione di un progetto sperimentale promosso dal Cevvitec, è previsto un intervento supplementare di formazione, disegnato espressamente per il supporto ai Corsi di diploma universitario.

L'iniziativa attivata nell'ambito del Fondo Sociale Europeo è cofinanziata dalle Camere di Commercio, offre agli studenti l'opportunità di effettuare concrete esperienze di lavoro in azienda, con periodi di tirocinio, e di acquisire conoscenze tecniche specialistiche con pratica di laboratorio.

Per le modalità di accesso alla selezione ed allo sviluppo del progetto, gli studenti potranno prendere visione del bando affisso presso la facoltà.

### DUE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

(POST - LAUREA)

- **AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE**
- **CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE STORICO AZIENDALE**

Le scuole sono a numero chiuso, l'ammissione è subordinata al superamento di un concorso per titoli ed esami.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare i seguenti numeri:

- Presidenza Facoltà di Economia (5475212)
- Segreteria Studenti (5475181 - 5475167 - 5475115)

\*Per l'anno accademico 1997/98 il numero dei posti messi a disposizione per i tre corsi potrà subire variazioni.



# Istituto Universitario Navale

Napoli

## FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE

### Corso di laurea in DISCIPLINE NAUTICHE

Il corso di laurea in Discipline Nautiche è l'unico nel suo genere in Italia. Esso è organizzato in **cinque anni** e prevede **26 esami**.

I primi tre anni forniscono una solida e moderna preparazione fisico-matematica essenziale per seguire i rapidi e continui sviluppi della scienza e della tecnica.

Nei due anni successivi lo studente sceglie l'indirizzo culturale a lui più congeniale.

L'indirizzo *Ambiente marino fisico* è caratterizzato dallo studio della Geografia marina, della Geologia marina, della Meteorologia, della Oceanografia fisica e delle discipline connesse con la protezione dell'ambiente marino fisico.

L'indirizzo *Geodetico* ha come obiettivo lo studio dell'Astronomia, della Geodesia, della Navigazione, della Topografia e delle materie a esse correlate.

L'indirizzo *Navigazione radioelettronica* approfondisce le discipline radioelettroniche e il settore della navigazione marittima, aerea e spaziale.

Un notevole numero di materie a scelta permette di personalizzare il piano di studi. Possibilità di brevi periodi di navigazione o partecipazione a campagne oceanografiche e topografiche consentono di completare in maniera operativa la preparazione di base.

#### Discipline del triennio propedeutico:

1° anno: 1) *Analisi matematica I*, 2) *Chimica*; 3) *Fisica I*, 4) *Geometria analitica con elementi di proiettiva*.

2° anno: 1) *Analisi matematica II*, 2) *Calcolo numerico e programmazione*, 3) *Fisica II*, 4) *Meccanica razionale*.

3° anno: 1) *Complementi di matematica*, 2) *Comunicazioni elettriche*, 3) *Istituzioni di elettromagnetismo*, 4) *Istituzioni di navigazione*, 5) *Teoria dei sistemi*.

#### Discipline dell'indirizzo

##### *Ambiente marino fisico:*

4° anno: 1) *Elettronica applicata*, 2) *Meccanica dei fluidi*, 3) *Meteorologia*, 4) *Misure elettriche e radioelettriche*, 5) *tre discipline di orientamento*.

5° anno: 1) *Geologia marina applicata*, 2) *Oceanografia*, 3) *Protezione dell'ambiente marino*, 4) *tre discipline di orientamento*.

##### *Geodetico:*

4° anno: 1) *Astronomia generale e sferica*, 2) *Geodesia e idrografia*, 3) *Meteorologia e Oceanografia*, 4) *Teoria e manovra della nave*, 5) *tre discipline di orientamento*.

5° anno: 1) *Astronomia nautica*, 2) *Navigazione*, 3) *Topografia*, 4) *tre discipline di orientamento*.

##### *Discipline dell'indirizzo*

##### *Navigazione radioelettronica:*

4° anno: 1) *Elettronica applicata*, 2) *Misure elettriche e radioelettriche*, 3) *Navigazione*, 4) *Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche*, 5) *tre discipline di orientamento*.

5° anno: 1) *Navigazione aerea*, 2) *Radar e radioaiuti alla navigazione*, 3) *Radiotecnica*, 4) *tre discipline di orientamento*.

##### *Discipline di orientamento:*

Le sei discipline di orientamento saranno scelte dal seguente gruppo:

*Aerofotogrammetria, Aeronautica generale, Antenne e propagazione, Arte navale, Assistenza al volo e controllo del traffico aereo, Chimica marina, Design, Elettroacustica subacquea, Elettrotecnica, Geofisica marina, Geotecnica marina, Lingua inglese, Meteorologia sinottica e previsioni del tempo, Metodi di osservazione e misura, Misure astrogeodetiche, Misure oceanografiche, Navigazione spaziale, Navi speciali, Oceanografia costiera, Sicurezza della nave, Statistica applicata, Telediagnostica ambientale.*

### Corso di laurea in SCIENZE AMBIENTALI (Indirizzo marino)

Obiettivo del Corso di Laurea in Scienze Ambientali è la formazione di esperti per la programmazione, la gestione ed il controllo dell'ambiente.

Per l'anno 1997/98 il solo primo anno di corso è attivato secondo il nuovo ordinamento dei Corsi di Laurea in Scienze Ambientali stabilito dalla nuova Tabella XXXV (Gazzetta n.256 del 31.10.96).

La Facoltà adeguerà progressivamente gli anni seguenti, stabilendo di volta in volta le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.

Il corso di laurea, a numero programmato (150 posti), è suddiviso in un triennio formativo di base ed un biennio d'indirizzo ed è organizzato in 5 anni con 28 esami (32 insegnamenti).

L'attività didattica è articolata in semestri con inizio il 6.10.1997.

È obbligatoria la frequenza ai corsi di laboratorio.

Durante il triennio, gli studenti devono dimostrare attraverso un colloquio la conoscenza pratica e la comprensione di una lingua straniera di rilevanza scientifica. È fortemente consigliata la Lingua Inglese.

Gli studenti sono tenuti a rispettare lo schema di propedeuticità delle discipline.

La tesi di laurea comporterà un lavoro sperimentale per almeno un anno.

#### Discipline del triennio formativo:

Nuovo ordinamento:

1° anno: 1) *Biologia I*, 2) *Chimica Generale ed Inorganica*, 3) *Diritto dell'Ambiente*, 4) *Fisica generale I*, 5) *Istituzioni di Matematica I*, 6) *Litologia e Geologia*.

Vecchio ordinamento:

2° anno: 1) *Biologia II*, 2) *Chimica organica*, 3) *Ecologia*, 4) *Economia dell'Ambiente*, 5) *Fisica generale II*, 6) *Fondamenti di Analisi di Sistemi Ecologici* (esame integrato con Ecologia), 7) *Istituzioni di matematica II*, 8) *Laboratorio di Fisica generale* (esame integrato con Fisica Generale II).

3° anno: 1) *Chimica Analitica*, 2) *Laboratorio di Strumentazione Oceanografica* (esame integrato con Oceanografia e Meteorologia), 3) *Oceanografia Biologica*, 4) *Oceanografia Chimica*, 5) *Oceanografia e Meteorologia*, 6) *Sedimentologia*, 7) *Teoria ed Applicazione delle Macchine Calcolatrici*.

#### Discipline del biennio d'indirizzo:

4° anno: 1) *Ecologia Applicata*, 2) *Geologia Marina*, 3) *Laboratorio di Ecologia Applicata* (esame integrato con Ecologia Applicata), *Metodi Probabilistici, Statistici e Processi Stocastici*, 5) *tre discipline di orientamento*.

5° anno: 1) *Principi di Valutazione d'Impatto Ambientale*, 2) *tre discipline di orientamento*.

#### Discipline di orientamento:

1) *Aerofotointerpretazione e Telerilevamento*, 2) *Calcolo numerico e Programmazione*, 3) *Diritto del mare*, 4) *Elettronica applicata*, 5) *Fisica terrestre*, 6) *Geodesia e Idrografia*, 7) *Geofisica marina*, 8) *Geotecnica Marina*, 9) *Istituzioni di Navigazione*, 10) *Meccanica dei Fluidi*, 11) *Meteorologia*, 12) *Meteorologia Sinottica e Previsioni del Tempo*, 13) *Misure Oceanografiche*, 14) *Navi speciali*, 15) *Oceanografia*, 16) *Oceanografia costiera*, 17) *Planctologia*, 18) *Protezione dell'Ambiente Marino*, 19) *Topografia e Cartografia*.

Il profilo professionale del laureato in Scienze Ambientali è tuttora in via di definizione. Tuttavia la crescente attenzione da parte dei governi, delle forze economiche e sociali e dell'opinione pubblica per i problemi dell'ambiente fa supporre che nei prossimi anni ci sarà una forte richiesta di esperti in questo settore.

Il laureato in Scienze Ambientali, infatti, grazie alla sua cultura specialistica, è in grado:

- di programmare, gestire e controllare i sistemi ambientali naturali e i processi ecologici compiendo ricerche e formulando proposte e metodologie innovative per il ripristino qualitativo e la conservazione delle risorse naturali;
- d'individuare e di organizzare le interazioni operando in gruppi interdisciplinari di ricerca e di gestione;
- di contribuire al coordinamento delle iniziative di politica ambientale di Enti Pubblici (Regioni, Province, Comunità Montane, A.S.L.) o Privati, attraverso una gestione basata sulla prevenzione e sulla conservazione;
- di partecipare all'attività di Società di consulenza che si occupano dell'organizzazione e della realizzazione di ricerche su problemi dell'ambiente e della gestione di servizi di consulenza ambientale, di politiche di risanamento e di controllo ambientale.

# Come scegliere la facoltà

## Intervista al Rettore Gennaro Ferrara Il Navale si espande al C.D.N.

Flessibilità, differenziazione, rinnovamento sono le caratteristiche dell'Istituto Universitario Navale, che in questi ultimi anni gli hanno permesso di ridisegnare il proprio ruolo ed il proprio rapporto con il territorio, interagendo con esso per dare una sempre migliore risposta alle esigenze di formazione specialistica provenienti dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica. E con un'offerta didattica fortemente differenziata che il Navale si propone all'utenza: due le facoltà (Economia e Scienze Nautiche) sei i corsi di laurea, tre quelli di diploma e due scuole di specializzazione.

"Inequivocabilmente le nuove proposte formative hanno riscosso notevoli consensi confermati dal crescendo delle iscrizioni, giunte oggi a sfiorare le diecimila unità" sottolinea il prof. **Gennaro Ferrara**, Rettore dell'Istituto, è per questo che "abbiamo dovuto avviare una politica di gestione per l'acquisizione di nuovi spazi per rendere sostenibile lo sviluppo intrapreso nel campo didattico, scientifico e formativo adeguandosi anche logisticamente alla nuova dimensione e al nuovo ruolo". Quindi soluzioni a breve e a lungo termine sono in programma "Resteranno per il prossimo anno accademico i plessi di **Via De Gasperi, 5** e **Corso Umberto 174**, che affiancheranno la struttura della sede centrale di **Via Acton**" afferma "non sarà purtroppo possibile usufruire per il 97-98 della grande aula da 350 posti che è in via di allestimento nell'ex deposito della Biblioteca in **Via Acton**" ma novità positive ci sono. "Sono infatti stati finalmente sbloccati i lavori di realizza-

zione della nuova sede del Navale al **Centro Direzionale**, dovrebbe essere disponibile entro due anni" e ancora, in tempi molto più brevi spera il Rettore "è prevista l'utilizzazione di 5 piani della **Torre del CNR** al **Centro Direzionale**, ceduti temporaneamente in uso al Navale".

E ancora nel settore edilizio è stato approvato dal Nucleo di Valutazione della Regione il finanziamento per l'acquisizione da parte dell'I.U.N., della struttura di **Santa Dorotea a Posillipo** "che sarà destinata allo svolgimento delle attività maggiormente rappresentative e di prestigio, come convegni, seminari e sedute di laurea" ci spiega il Rettore, mentre "già dal prossimo anno è previsto l'uso della chiesa di **San Giorgio al Genovesi in Via Medina**, anch'essa destinata a convegni e sedute di laurea, manifestazioni religiose e per chi vorrà catechesi". Il programma dell'I.U.N. "spazia" oltre gli spazi: una delibera propositiva per il Governo è stata approvata dal Senato Accademico del Navale, nella quale si dichiara la disponibilità a partecipare al **decongestionamento degli atenei napoletani**. "Riteniamo di poter partecipare al programma di riequilibrio universitario con l'attivazione di una facoltà di **Ingegneria** e una di **Giurisprudenza** da attivarsi in collaborazione con le altre università ed in particolare con la **Federico II**". Un insieme di premesse supportate da inconfutabili fatti in termini di crescita e di affermazione che porrà sicuramente la neo matricola che sceglierà uno dei corsi attivati al Navale, in una struttura proiettata al domani "qui

troverà sempre la disponibilità dei docenti, in un rapporto che resta diretto" ribadisce il Rettore, anche se "dovrà comunque scontrarsi con una fase iniziale di disagio provocato dalla limitata disponibilità di spazi, se confrontati con l'u-

tenza elevata, ma avrà la sua Università al centro di Napoli, ben collegata, che gli offrirà una solida preparazione culturale, requisito indispensabile per entrare nel mondo del lavoro".

Grazia di Prisco

## 10 mila iscritti al Navale

STUDENTI ISCRITTI IN CORSO E FUORICORSO Anno Accad. 1996-97

	I ANNO	Fuoricorso	TOTALE
<b>*FACOLTÀ ECONOMIA</b>			
- Economia e Commercio	361	101	1 019
- Commercio Int. e Mercati Val.	-	177	193
- Economia Aziendale	734	4	1 396
- Economia e Commercio	-	7	12
- Econ. Com. Inter. e Mercati Valutari	965	2.558	5 337
- Economia Marittima e dei Trasporti	-	51	58
- Economia Marittima e del Trasporti	78	88	280
			<b>TOTALE 8.295</b>
<b>SCIENZE NAUTICHE</b>			
- Discipline Nautiche	174	76	430
- Scienze Ambientali	150	1	463
			<b>TOTALE 893</b>
<b>DIPLOMI</b>			
- Economia e Gest. Servizi Turistici	193	71	462
- Economia e Ammin. Imprese 150	68	388	-
- Statistica e Info. gestione imprese	56	23	132
			<b>TOTALE 982</b>
<b>SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE</b>			
- Amministrazione e Direz. aziendale	22	-	44
- Conserv. e Gest. Docum. aziendale	5	-	7
			<b>TOTALE 51</b>
<b>SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI</b>			
- Esperti di Statistica Informatica	-	4	4
			<b>TOTALE 4</b>
			<b>TOTALE 10.225</b>

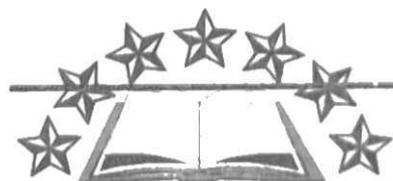
\* I Corsi di Laurea della Facoltà di Economia hanno subito trasformazioni (cambio di denominazione, di piani di studio) con l'adeguamento alle nuove tabelle didattiche. I Corsi in tabella che non presentano iscritti al primo anno, sono ad esaurimento.

Nella foto il Rettore Gennaro Ferrara

Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario,

**se insomma vuoi farcela a tutti i costi**

- Preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà
- Assolvimento a tutte le incombenze amministrativo - burocratiche che impegnano lo studente universitario
- Ricerca dei testi consigliati dal docente universitario titolare dell'insegnamento
- Articolazione personalizzata delle lezioni
- Intervento di tutors-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione
- Possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento
- Svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 23.00



**ISTITUTO NAPOLI G7**  
Istituti Moderni Europei



NUMERO VERDE  
**167-218965**

Napoli  
Via Kerbaker, 8 (Vomero)  
tel. 081/5788264

Nola, Pomigliano d'Arco,  
Nocera Inferiore

<http://www.scuolaoggi.connect.it>  
e-mail: [lstierv@connect.it](mailto:lstierv@connect.it)

**Verso la laurea ed oltre!**

# 4 Corsi di Laurea e 3 Diplomi, tra le specificità Commercio Internazionale e Mercati Valutari Economia compie il sorpasso

**E**conomia, una facoltà in crescita. L'anno scorso addirittura il sorpasso di iscritti al primo anno ai danni della più antica facoltà del Federico II. Un dato che inorgolisce i vertici dell'Ateneo. "L'anno accademico 1996/97 il numero di iscritti ha superato quello di Economia del Federico II. Il Navale ha raggiunto una dimensione cosiddetta "media"; solo undici anni fa, quando arrivai in questa Università, era attivato un solo corso di laurea, Economia Marittima, che contava meno di cento iscritti", conferma il Preside **Claudio Quintano**, docente ordinario di Statistica.

Lontani i tempi in cui il Navale era considerata la Cenerentola delle Università partenopee, oggi la Facoltà offre ben quattro Corsi di Laurea: **Economia Marittima e dei Trasporti**, forma professionisti operanti nel settore del trasporto marittimo in particolare, con una valida preparazione alle funzioni di manager nelle imprese di trasporto; **Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari**, consente al laureato di affrontare l'analisi dei problemi e delle tecniche dei rapporti con i mercati nazionali ed esteri, nonché la gestione delle imprese che operano nel settore commerciale; **Economia e Commercio**: costituisce il corso base e fornisce una preparazione polyvalente, assicurando un'ampia flessibilità rispetto a tutti gli sbocchi occupazionali; **Economia Aziendale**: è il corso di laurea dedicato alle professionalità tipiche dei dottori commercialisti e dei managers d'impresa, basa la formazione dello studente su una preparazione economico-aziendale.

Ma le prospettive future mostrano una Facoltà che non ha nessuna voglia di fermarsi come ci conferma il Preside. "Cercheremo di attivare già dal prossimo anno accademico un nuovo Corso di Laurea in Economia del turismo, settore di fondamentale importanza per l'economia del Mezzogiorno, e siamo sicuri che porterà un ulteriore aumento degli iscritti".

Tutti i quattro corsi di laurea prevedono **24 esami, più una prova di idoneità al Laboratorio informatico**, da svolgersi in quattro anni.

Le lezioni sono organizzate in **corsi semestrali**, da ottobre a febbraio e da marzo a giugno. "Quest'esperienza, ormai in atto da tre anni - dice il professor Quintano - ci sembra del tutto positiva ed al passo con l'orientamento di altre Università, perciò continueremo su questa strada; ci sembra poi il miglior modo per far vivere gli studenti in continuo contatto con la realtà universitaria ed in particolare con i docenti".

Estremamente impegnativo il primo anno, uguale per tutti i corsi di laurea, che prevede cinque esami: **Istituzioni di diritto privato e Ragioneria I** i cui corsi si terranno nel primo semestre, **Istituzioni di diritto pubblico ed Economia politica I** nel secondo semestre ed infine **Matematica generale** il cui corso sarà l'unico su base annuale, per decisione dei

docenti, date le difficoltà del programma e la necessità di programmare molte esercitazioni.

La Facoltà cura poi con particolare attenzione i **rapporti con il mondo del lavoro** come ci spiega il Preside: "è attivato presso il Navale lo sportello Cevitec, centro di sviluppo per le medie e piccole imprese, organo della Camera di Commercio; quest'anno è poi prevista la possibilità, per alcuni studenti dei Diplomi universitari di partecipare al progetto sperimentale Cevitec che darà l'opportunità di fare un'esperienza lavorativa in aziende con periodi di tirocinio".

Rieletto il 9 giugno scorso, il professor Claudio Quintano, Pro Rettore dal 1987, sarà ancora Preside per i prossimi tre anni, da lui quindi il miglior slogan per la Facoltà di Economia del Navale: "Premesso che sono stato rieletto perchè nessuno vuol prendersi le rogne di questo incarico, detto napoletanamente 'nisciun 'o vò



Il Preside Quintano

fà', credo di poter dire che la nostra Facoltà offre Corsi di laurea nuovi ma in una Università dalle grandi tradizioni storico-culturali".

**GLI ESAMI E LE TESI.** Due importanti novità hanno segnato l'anno accademico 96/97; la prima riguarda le **sessioni d'esame** ora così suddivise: febbraio sarà tanto preappello della sessione estiva per quelle materie il cui corso si sia tenuto nel primo semestre, quanto sessione straordinaria dell'anno accademico in chiusura per i fuori corso e gli studenti in debito di esami. La sessione estiva sarà così suddivisa: aprile seduta speciale aperta ai fuori corso e agli studenti in debito di esami, per gli studenti in corso la seduta è riservata agli esami il cui corso si sia tenuto nel primo semestre; giugno (I appello) e luglio (II appello) sedute aperte a tutti gli studenti. La sessione autunnale si svolge nei mesi di settembre (I appello) ottobre (II appello) e dicembre (III appello) ed è aperta a tutti gli studenti.

Rivoluzione si è poi avuta sul versante **tesi**. In questo caso la nuova normativa, accolta con non poco scetticismo dagli studenti, prevede due tipi



di tesi: **sperimentale**, da richiedere almeno un anno prima della seduta di laurea e che assegna un massimo di sette punti; **compilativa**, da richiedere almeno sei mesi prima della discussione e che assegna un massimo di tre punti.

**I DIPLOMI UNIVERSITARI.** Dall'anno accademico 1993/94 la Facoltà di Economia del Navale ha istituito tre corsi di Diploma universitario che offrono ai fortunati vincitori delle selezioni la possibilità di conseguire una valida preparazione in campi specifici quali: **Economia ed Amministrazione delle Imprese**, il cui corso offre una disponibilità di 100 posti; **Economia e gestione dei servizi turistici**, con una disponibilità di 100 posti; **Statistica ed Informatica per la gestione delle Imprese**, che dispone di 50 posti.

A quattro anni dall'attivazione dei corsi queste le valutazioni del Preside: "l'inizio dei corsi non è stato dei migliori per gli studenti: molti di loro hanno infatti preso sotto gamba l'impegno soprattutto per materie quali Matematica e Statistica ritenendo lo studio per un Diploma universitario cosa meno impegnativa che per una laurea. Ma una volta capito come affrontare lo studio e con quale impegno, le cose sono andate molto meglio fino a giungere quest'anno ai primi diplomati".

I corsi dei Diplomi sono supportati anche quest'anno dal **Progetto Ponte Cevitec** ma ci sono delle interessanti novità ed è ancora il professor Quintano ad illustrarcele. "Stiamo valutando la possibilità di far partire già dal prossimo novembre un nuovo corso di **Diploma in Amministrazione delle imprese non profit**, una specializzazione assai poco diffusa, quasi un'esclusiva".

Ricordiamo che la domanda di partecipazione alle selezioni deve essere presentata entro il **25 settembre** alla Segreteria studenti, mentre la graduatoria degli ammessi sarà pubblicata l'1 ottobre.

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDENTI.** Tanti forse troppi gli studenti della Facoltà di Economia: bacino d'utenza soprattutto la zona orientale di Napoli e provincia. Troppi per una struttura che se da un lato sta facendo enormi passi avanti per quanto attiene la qualità dell'insegnamento, i corsi attivati e la validità della preparazione

offerta, dall'altro difetta di strutture adeguate ad accogliere la crescita esponenziale degli iscritti; sono insufficienti i servizi offerti e ci riferiamo in particolare a quelli di **segreteria** dove troppo spesso si formano interminabili file ed altrettanto insufficiente è la disponibilità di aule e l'ampiezza di quelle esistenti, tanto da costringere i responsabili a far ricorso, per le lezioni, alle sale cinematografiche.

Quali i motivi di queste disfunzioni e cosa si sta facendo per porvi rimedio ce lo spiega il Preside. "L'Istituto Universitario Navale nasce come una piccola Università destinata ad accogliere un ristretto numero di studenti di materie scientifiche ed estremamente tecniche quali le discipline nautiche. Le originarie strutture erano quindi insufficienti ad accogliere la massa di studenti che una Facoltà di Economia attira, né noi siamo riusciti ad adeguare costantemente la qualità e quantità delle strutture al progressivo aumento degli iscritti. Abbiamo adottato provvedimenti per così dire "a salti" procedendo all'acquisto prima dei locali di via De Gasperi e poi di **Corso Umberto I**, nonostante tutti i problemi economici che operazioni del genere comportano. Entro novembre dovrebbero essere ultimati i lavori di strutturazione di una nuova grande aula nella sede di via **Acton** il che spero ci permetterà di non dover far ricorso ai cinema, provvedimento che peraltro ha riguardato solo i corsi del primo anno".

Negli anni passati una laurea in Economia del Navale significava, per chi la otteneva, **problemi di equipollenza** e cioè di minori sbocchi lavorativi rispetto ai laureati in altre Facoltà di Economia: qual è oggi, Preside, la situazione? "Con l'approvazione del nuovo ordinamento i laureati del Navale non hanno nessun problema di equipollenza, hanno le stesse opportunità di ogni altro dottore in Economia, sul punto può star tranquillo chi si iscrive da noi".

La nuova normativa sulle tesi non ha riscosso molto successo tra gli studenti, ci sono possibilità di modifiche? "Per quest'anno sperimentiamo, poi si vedrà se apportare qualche modifica magari così come richiesto dai rappresentanti degli studenti". Preside dia un consiglio a chi si iscrive al Navale: "seguire i corsi e poi...studiare, studiare, studiare".

Achille Molaro

## «Come scegliere la facoltà»

### Si mangia al Ristorante

**S**EDI. Tre le sedi del Navale: la sede centrale e storica di via Acton 38 dove sono collocati gli uffici del Rettorato, le Presidenze, gli uffici amministrativi nonché numerose aule, tra cui l'Aula Magna, ed Istituti didattici, la Segreteria studenti, la Biblioteca centrale; Via De Gasperi 5 presso la quale sono dislocati la maggioranza degli Istituti didattici ed alcune aule; Corso Umberto I 174, vi sono dislocati alcuni Istituti didattici ed aule, lo sportello per l'innovazione servizio "Puntoimpresa", la sede delle attività del Progetto Ponte.

**M**ENSA. La mensa del Navale è il ristorante **Il Pappagallo** sito in via Cesario Console, traversa di via Roma. È dotato di 200 posti a sedere con un costo del pasto differenziato a seconda del reddito: 3000, 3500 e 4000 lire. Gli studenti in sede hanno diritto ad un solo pasto al giorno, i fuoriese anche al cestino per la sera e la domenica. È aperta dal lunedì al sabato per il pranzo dalle 11.30 alle 15.00.

**S**EGRETERIA. Tre gli sportelli per gli studenti, assistiti da personale cordiale e qualificato. Gli orari di apertura: 9-12 e dalle 16 alle 18, tutti i giorni tranne il sabato. Un consiglio dal responsabile della Segreteria, il signor **Giovanni Santamaria**: "non ridursi agli ultimi giorni quando le file sono lunghe e stressanti. Informatevi bene prima sui tempi e le documentazioni necessarie in modo da evitare lo stress del ritardatario".

**E**DISU Napoli 2 ovvero l'ex Opera Universitaria che assiste gli studenti del Navale occupandosi delle borse di studio, di sussidi alloggio, buoni pasto. Ha sede nel Molo Beverello palazzo Tirrenia. Orari di apertura: ore 9-12.30 e 14-15 tutti i giorni tranne il sabato. Un avviso importante per tutti gli studenti interessati alle **borse di studio** per l'anno accademico 1997-98: la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **30 settembre**. Gli studenti che entro questa data non avranno ancora effettuato l'iscrizione, potranno presentare ugualmente la domanda per le Borse di studio, riservandosi di documentare l'avvenuta iscrizione entro la data della pubblicazione della graduatoria definitiva.

**B**ORSE DI STUDIO DI INCENTIVAZIONE. È indetto un concorso a titoli (reddito e merito) per l'attribuzione di **5 borse di studio annuali**, rinnovabili per i cinque anni di corso più uno, dell'importo di **6 milioni annui** ciascuna da conferire agli studenti che intendano immatricolarsi al Corso di Laurea in **Discipline Nautiche**. Il concorso rientra nell'ambito delle iniziative previste per incentivare la frequenza ai Corsi meno affollati. Informazioni e documentazione vanno richiesti presso l'Ufficio Affari Generali in Via Acton.

Scienze Nautiche, una realtà con oltre 60 anni di esperienza nello studio del mare che attraverso i suoi due Corsi di Laurea (Discipline Nautiche e Scienze Ambientali), prepara laureati altamente specializzati. La navigazione marittima, aerea, la topografia, la geodesia, la geofisica marina, la meteorologia sono solo alcune delle discipline di interesse di **Discipline Nautiche**. La formazione di esperti per la programmazione, la gestione e il controllo dell'ambiente, è invece l'obiettivo di **Scienze Ambientali**. Oasi di pace, si possono definire entrambi i Corsi per il rapporto numerico ed umano tra i docenti e gli studenti. Dal prossimo anno partirà per Discipline Nautiche anche il **tutorato**. "Gli studenti dei primi due anni, in base alla matricola, saranno affidati a docenti ed assistenti che li consiglieranno nei loro studi",

ci dice il professor **Lorenzo Turturici**, Presidente del Corso di Laurea. Il Consiglio, sempre in tema di orientamento, sta operando una dettagliata analisi dei contenuti dei singoli corsi attivati per fissare delle **propedeuticità** "al fine di individuare per lo studente il miglior percorso formativo". Discipline Nautiche, è un corso atipico, unico per le materie di interesse e le caratteristiche normative "lo studente troverà tutti i vantaggi e gli svantaggi dell'essere in pochi, i corsi non sono affollati, si frequenta meglio, si è più seguiti dai docenti riducendo i tempi di studio", spiega ancora il prof. Turturici. Di contro, essere unici in Italia come tipologia di Corso di Laurea vuol dire essere soli e questo può essere un handicap "è la doppia faccia della medaglia della specificità", dice il Preside della Facoltà, **Antonio Pugliano** evidenziando i punti che impediscono lo sviluppo delle potenzialità di Discipline Nautiche: **tabella ministeriale, equipollenza, variazione del titolo della laurea**, tutti carboni ardenti. Dopo l'approvazione del Cun "ormai è in dirittura di arrivo sia la tabella didattica mirata a definire ed uniformare le aree disciplinari, che la variazione del titolo del Corso di Laurea in "Scienze Nautiche". Entrambi i decreti sono stati poi sospesi nell'attesa della Legge Bassanini "che prevede l'abolizione delle tabelle e l'istituzione di direttive minimali comuni, una legge attesa che però ha bloccato i nostri obiettivi", dice ancora il Preside che ricorda "alla nostra richiesta di equipollenza ai fini concorsuali con le lauree di Scienze e Ingegneria, quando queste esistono tra i titoli di ammissione ai concorsi, la risposta del Cun è stata negativa. Il Cun ha imposto la valutazione dell'equipollenza tra i diversi Corsi di Laurea sulla base di ogni singolo concorso" ma lascia di fatto inalterato la situazione attuale sottolinea il Preside e aggiunge "l'abolizione del valore legale della laurea, come avviene in America, sarebbe la soluzione migliore, poiché, a dispetto di molti ostacoli, i nostri laureati riescono in molti casi, grazie alla loro preparazione ad inserirsi perché il corso di studi ha permesso loro di acquisire metodologia e sistematicità di analisi".

Se Discipline Nautiche è unica, Scienze Ambientali è presente in sedici Università, è un corso nuovo che

però ha già fatto molta strada "questo grazie al forte coordinamento tra i Presidenti di Corso di Laurea riuniti in un Collegio permanente per discutere e definire linee comuni da adottare, in modo da non formare laureati con preparazione disorganica, questo rappresenterebbe un danno per una nuova figura professionale in via di consolidamento", spiega il prof. **Giancarlo Spezie**, Presidente del Corso di Laurea. "Con l'attivazio-



Il Preside Pugliano

ne della nuova **tabella XXX** che dà piena autonomia alle facoltà di organizzare la didattica, per aree tematiche e moduli di insegnamento, rispettando solo i raggruppamenti disciplinari, è stato necessario ricorrere

### Discipline Nautiche

**5 anni** è la durata del Corso di Laurea, **26** gli esami da sostenere, la tesi potrà essere un lavoro sia sperimentale che compilativo. Queste le caratteristiche generali del **Corso di Laurea in Discipline Nautiche**. Il corso è diviso in un triennio propedeutico e un biennio di specializzazione. I corsi sono annuali. 13 gli esami generali, miranti a dare una solida preparazione fisico-matematica: Analisi matematica I e II, Fisica I e II, Geometria, Meccanica razionale, Chimica, Calcolo numerico e programmazione, Comunicazioni elettriche, Istituzioni di Navigazione, Complementi di Matematica, Teoria dei Sistemi. 7 gli esami di indirizzo, più 6 di orientamento per la personalizzazione del piano di studi.

Tre gli indirizzi tra cui scegliere: **Navigazione radioelettronica**, che approfondisce gli studi nel settore della radioelettronica e della navigazione; **Geodetico** studia la geodesia, la navigazione, l'astronomia; **Ambiente marino fisico** approfondisce gli studi della geofisica marina, l'oceanografia, la meteorologia, la geologia marina.

Conferenze, seminari, esercitazioni, brevi periodi di navigazione, con la partecipazione a campagne oceanografiche e topografiche accompagnano e completano il corso di studi.

Per la sua preparazione multidisciplinare e a seconda dell'indirizzo il laureato in Discipline Nautiche ha a disposizione numerosi settori di inserimento: informatico, navigazione marittima ed aerea, radioelettronica, telecomunicazioni etc.. Mentre per l'indirizzo geodetico è fortemente favorito l'insegnamento.

re a numerose riunioni del Collegio dei Presidenti con le quali si è giunti a coordinare l'ordinamento didattico per tutte le sedi, per almeno un 70% dei corsi con l'impegno di partire il 1997-98 con la nuova tabella (considerando che il primo anno è identico per entrambe le tabelle), portare il vecchio ordinamento ad esaurimento e, di conseguenza, andare a regime entro 5 anni con il nuovo. Resta, come in tutte le altre sedi, il **numero chiuso**, contro una sentenza che ne vuole l'abolizione, perché "non possiamo iscrivere giovani senza poter offrire loro le infrastrutture indispensabili per la preparazione. Infatti per i **laboratori**, non essendo ancora pronti quelli in progetto al Navale, continuiamo ad avvalerci di valide strutture esterne come la Stazione Zoologica Antonio Dohrn di Napoli, l'Orto Botanico, laboratori dell'Università La Sapienza di Roma che diventerebbero difficili da gestire per un numero troppo elevato di studenti", dice il prof. Spezie e continua "mancano dati per capire la richiesta del mondo del lavoro; qui al Navale nel '98 ci saranno i primi laureati che con quelli di Bologna e Milano, rappresentano una prima verifica anche se minima, sia per i docenti, sia per i contenuti didattici, che per il mondo del lavoro, per capire se questa nuova figura professionale, analista di realtà complesse, soddisfa le sue esigenze".

Grazia Di Prisco

### Scienze Ambientali

Organizzato in **5 anni** il Corso di Laurea in Scienze Ambientali, prevede **28 esami**, di cui 4 integrati da un colloquio di lingua straniera da sostenersi entro il primo triennio e un lavoro di tesi sperimentale.

Il corso è a **numero programmato**, **150** i posti disponibili per studenti italiani e 10 per studenti stranieri; è organizzato in semestri con inizio il 6 ottobre ed è diviso in un triennio formativo, e un biennio di indirizzo con la possibilità di inserire sei esami di orientamento.

Le discipline del triennio comprendono: Fisica generale I e II, Istituzioni di Matematica I e II, Chimica, Oceanografia Biologica, Oceanografia Chimica, Biologia I e II, Ecologia e Sedimentologia e relativi laboratori.

Numerose esercitazioni, seminari di approfondimento, conferenze escursioni didattiche e la partecipazione a brevi campagne oceanografiche a corredo dello studio teorico. La frequenza ai corsi di laboratorio è obbligatoria. Lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità delle discipline.

Le opportunità lavorative per il laureato in Scienze Ambientali sono molteplici: esiste una crescente attenzione da parte di governi, delle forze economiche e sociali, per i problemi dell'ambiente che fa supporre una forte richiesta di esperti nei prossimi anni. Gli aspiranti all'iscrizione dovranno presentare **domanda di ammissione** entro le ore 12 del **25 settembre**, presso la segreteria studenti. Se le domande risulteranno superiori ai posti disponibili, l'immatricolazione sarà subordinata al superamento di un test a risposte multiple su argomenti di fisica, chimica, matematica, biologia, scienze della terra intesi a livello dei programmi delle scuole superiori. **La selezione si svolgerà il 30 settembre**.



# Seconda Università degli Studi di Napoli

Sono attivati i seguenti Corsi di laurea e di Diploma universitario per l'anno accademico 1997/98.

**Facoltà di Architettura** (Aversa)  
*Corso di laurea in Architettura* (5 anni)\*

Segreteria studenti: 81031 Aversa (CE),  
via San Lorenzo, monastero di San  
Lorenzo ad septimum  
tel 081 8148793

**Facoltà di Economia** (Capua)  
*Corso di laurea in Economia aziendale* (4 anni)  
*Corso di diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese* (3 anni)

Segreteria studenti: 80143 Capua (CE), piazza Umberto I  
tel 0823 622982

**Facoltà di Giurisprudenza** (Santa Maria Capua Vetere)  
*Corso di laurea in Giurisprudenza* (4 anni)

Segreteria studenti: 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE),  
piazza Matteotti, Palazzo Melzi,  
tel 0823 847793 - 846954

**Facoltà di Ingegneria** (Aversa)  
*Corsi di laurea in Ingegneria aerospaziale* (5 anni)  
*Ingegneria civile* (5 anni)  
*Ingegneria elettronica* (5 anni)

Segreteria studenti: 81031 Aversa (CE),  
via Roma 29, Real Casa  
dell'Annunziata  
tel 081 5010230

**Facoltà di Lettere e Filosofia** (Santa Maria Capua Vetere)  
*Corsi di laurea in Conservazione dei beni culturali* (4 anni)  
*Psicologia* (5 anni)\*

Segreteria studenti: 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE),  
via G. Paolo I, Centro Civico C1 Nord,  
tel 0823 799042

**Facoltà di Medicina e Chirurgia** (Napoli e Caserta)  
*Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia* (Caserta - 6 anni)\*  
*Medicina e Chirurgia* (Napoli - 6 anni)\*  
*Odontoiatria e protesi dentaria* (5 anni)\*  
*Corsi di diploma universitario* (3 anni)\* in:

*Fisioterapista*  
*Igienista dentale*  
*Infermiere*  
*Logopedista*  
*Ortottista-assistente di oftalmologia*  
*Ostetrica/o*  
*Riabilitazione psichiatrica e psicosociale*  
*Tecnico audiometrista*  
*Tecnico audioprotesista*  
*Tecnico sanitario di laboratorio biomedico*

*Terapista della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva*

Segreteria studenti: (sede di Napoli): 80133 Napoli,  
via Agostino Depretis, 4  
tel 081 5667231 / 7235 / 7232  
(sede di Caserta): 81100 Caserta,  
via Arena, Contrada San Benedetto  
tel 0823 325529 - 326771

**Facoltà di Scienze ambientali** (Caserta)  
*Corso di laurea in Scienze ambientali con indirizzo terrestre* (5 anni)\*

Segreteria studenti: 81100 Caserta,  
via Fulvio Renella, 98 - Villa Vitrone  
tel 0823 355061

**Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e Naturali** (Caserta)  
*Corsi di laurea in Matematica* (4 anni)  
*Scienze biologiche* (5 anni)

Segreteria studenti: 81100 Caserta,  
via Fulvio Renella, 98 - Villa Vitrone  
tel 0823 355061

\* CORSI CON NUMERO PROGRAMMATO DI IMMATERICOLAZIONE

## TASSE ED ESONERI

Gli importi totali di tasse e contributi dovuti dagli studenti ripartiti in 5 fasce secondo parametri di reddito e di merito sono i seguenti:

Fascia	Corsi umanistici	Corsi scientifici
I	**esonerati	**esonerati
II	L. 554.000	L. 661.000
III	L. 762.000	L. 869.000
IV	L. 971.000	L. 1.078.000
V	L. 1.092.000	L. 1.199.000

\*\* Alla prima fascia afferiscono gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

Ulteriori informazioni relative all'organizzazione didattica delle Facoltà, alle procedure amministrative per l'iscrizione ed agli importi della tassa sono disponibili telefonando al CENTRO DI INFORMAZIONE STUDENTI Tel. 0823/355061 oppure consultando la pagina 561 di Televideo Regione

**Come scegliere la facoltà**



**L'Ateneo al Televideo**

Anche la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) su Televideo. Informazioni su organizzazione didattica delle facoltà, procedure amministrative per l'iscrizione ed importi delle tasse si possono ottenere attraverso la digitazione del numero 561, pagina del Televideo di Rai 3.

**L'Ateneo al telefono**

Due i numeri telefonici per altre informazioni sulla SUN. Lo 0823/355061 del Centro informazione studenti di Caserta e lo 081/5667999 con sistema di risposta automatica preregistrata. Digitando i numeri di un telefono multifrequenza si accede a diverse caselle vocali.

**Le informazioni a Caserta**

Per ottenere moduli e bollettini di versamento per il pagamento di tasse e contributi è essenziale rivolgersi agli sportelli delle segreterie studenti delle singole facoltà. Il Centro di informazione studenti, e la segreteria generale studenti per tutto il II Ateneo è invece a Caserta, in viale Beneduce 8. Il responsabile dell'ufficio è il dott. Pietro Paccone.

**Borse di studio Edisu**

Edisu di Caserta, vale a dire l'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario istituzionalmente chiamato a fornire l'assistenza agli studenti dell'Ateneo di Caserta, la Seconda Università di Napoli: fino al 10 del mese di ottobre attenzione al bando per le borse di studio approvato prima delle vacanze estive. Si tratta di borse di studio a cui possono partecipare tutti gli studenti della Seconda Università, che per quest'anno accademico 97/98 prevede la cifra record di 2 miliardi e 400 milioni come budget disponibile. Le domande di partecipazione andranno ritirate e presentate complete dei dati presso la sede di Caserta, S. Nicola la Strada, lungo viale Carlo III (ex Ciapi). Informazioni maggiori si possono ottenere allo 0823-450248.

Tra le novità più significative del nuovo anno per l'Edisu (di cui è presidente il professore di Giurisprudenza Aurelio Cernigliaro) il via alle convenzioni per le mense con ristoranti di Santa Maria Capua Vetere e Capua, mentre per Aversa e Caserta non ancora è possibile e il bando sarà reiterato per un nuovo monitoraggio.

**Il Secondo Ateneo si prepara ad accogliere le matricole 300 milioni per le matricole**

Otto facoltà, oltre 17 mila studenti dislocati in vari comuni: la Seconda Università degli Studi di Napoli, un ateneo giovane (ha preso il via nel novembre del '92) ma che racchiude in sé la tradizione gloriosa della prima Facoltà di Medicina partenopea. Un Ateneo che vanta "isole di eccellenza, a Medicina il centro trapianti, e l'oncologia pediatrica tanto per citarne qualcuna; ma anche nelle altre facoltà abbiamo una convegnistica internazionale" e che può far leva, "su docenti esperti, molto motivati" che hanno scelto di impegnarsi in prima persona per il decollo di una nuova università. Un Ateneo attento ai suoi studenti, come ci racconta il suo primo cittadino, il Rettore **Domenico Mancino**. Soprattutto a quelli un po' spaventati dalla difficile scelta della facoltà: "abbiamo destinato 300 milioni all'orientamento. Ci recheremo direttamente nelle scuole superiori per anticipare i tempi". Sta partendo, intanto, una indagine interna per individuare cause e rimedi degli abbandoni. **Tutorato**, l'impegno c'è "ma non ha raggiunto un livello eccellente" per l'insufficienza del corpo docente "ncorniamo ancora a supplenze e affidamenti", l'ipotesi: affidare il servizio a studenti che supportino i loro colleghi più giovani. Il neo: la **carezza di servizi "mancano le strutture. In senso assoluto sono servizi carenti rispetto a quelli che vorremmo offrire"**. Si fanno però dei passi avanti: "borse di studio per gli studenti, la ristorazione; stiamo procedendo sulla informatizzazione delle segreterie". Contenuto il ritocco alle tasse versate dagli studenti "abbiamo tentato di recuperare qualcosa senza discostarci troppo da quelle dello scorso anno anche se avremmo molto bisogno di denaro". Un consiglio alle matricole: "studiare con passione, scegliere ciò che interessa, per cui ci si sente portati, non pensare agli sbocchi e impegnarsi. Non esistono più Corsi di Laurea facili, per alcuni aumentano gli anni di corso addirittura, e comunque c'è l'adeguamento alle normative europee" ed un problema "tra studi e specializzazioni i nostri studenti escono un po' anziani dall'Università".

Le novità per il nuovo anno accademico. Ad **Ingegneria** dovrebbero partire due nuovi Corsi di Laurea (Ingegneria Meccanica, Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio) mentre **Architettura** si arricchisce del Diploma in Disegno Industriale (ancora incerto l'avvio per quest'anno); già ufficializzata sulla Gazzetta Ufficiale la nascita di due nuovi Diplomi per **Medicina**: Igienista dentale ed Ostetrico/a. Queste le innovazioni sul piano dell'offerta didattica, ora lo stato delle sedi dell'ateneo. Per il trasferimento del **Rettorato** nel Palazzo Reale di Caserta "siglato un accordo con Aeronautica e Ministero, adesso occorre l'assenso della Soprintendenza". A **Capua**, per le esigenze della facoltà di Economia "acquisiremo la Caserma Fieramosca dal Demanio per la quale sarà realizzato, a cura dei nostri uffici tecnici, il progetto esecutivo; siamo in lista per ottenere finanziamenti europei". Ad **Aversa** stanno andando avanti i progetti di ristrutturazione delle due facoltà (Ingegneria e Architettura); a **S. Maria Capua Vetere** sarà ristrutturata la sede di Giurisprudenza, Palazzo Melzi. Nello stesso Comune resterà la Facoltà di Lettere "costruiremo un edificio ex novo su un terreno ricevuto dal Comune. Nel frattempo gli studenti di Beni Culturali resteranno a S. Maria, quelli di Psicologia, per la didattica, temporaneamente a Caserta nel complesso di Via Vivaldi in fase di ristrutturazione, che sarà anche per Scienze e Scienze Ambientali. Le due Scienze finalmente avranno una sede e l'università possiede finalmente un immobile". La parte casertana di Medicina utilizza i locali in fitto del Modulo 7 "che se possibile preferiremmo acquistare. E' un complesso a più moduli. Per la didattica e l'attività clinica è in atto una

convenzione con l'ospedale civile di Caserta". Napoli, le strutture del **Centro storico**, e la querelle con l'Ateneo Federico II: "abbiamo un progetto esecutivo per ristrutturare i due edifici di Piazza Miraglia, più la Patologia Generale. Ci sono finanziamenti regionali per circa 40 miliardi. E qui c'entra anche S. Andrea delle Dame che dovrebbe passare entro settembre al II Ateneo. Spenamo si trovi un accordo prima che si esprima il Tar. A noi, almeno quella parte di S. Andrea delle Dame che ci spetterebbe". Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha poi accolto la richiesta del Rettore di destinare 13 miliardi per la Clinica pediatrica, l'Ortopedia e le relative aule e la Croce di Lucca da adibire a sala conferenze. Novità anche per gli **Uffici amministrativi** "stiamo ristrutturando Villa Vitrone a Caserta, dove temporaneamente potrebbe essere ospitato il Rettorato". Un progetto preliminare già inviato alla Regione ed inserito nel piano ospedaliero per il nuovo **Policlinico** da istituire a Caserta "siamo già partiti con una gara di appalto per la progettazione preliminare. L'università dovrà anticipare 7 miliardi per la progettazione. Sono circa 500 i posti letto previsti per una spesa di 400 miliardi, due terzi a carico del Ministero della Sanità e della Regione, un terzo del Ministero dell'Università". Ancora qualche informazione. **Facoltà a numero chiuso** e ricorsi degli studenti al Tar. Il numero programmato resta in vigore per i Diplomi e per le Facoltà di Architettura, Scienze Ambientali e Psicologia per decreto ministeriale. 350 i posti per Psicologia. A Medicina una "riduzione del 10 per cento in campo nazionale". Ad Odontoiatria, per effetto dei ricorsi, sono da coprire solo 8 posti perché già 16 studenti sono stati iscritti temporaneamente d'ufficio. Diplomi dell'area sanitaria: "di comune accordo con la Federico II, abbiamo inviato a settembre i bandi di concorso perché si attendono i decreti del Ministero della Sanità. Manca anche la firma all'accordo con la Regione".

**I CORSI DI LAUREA DEL II ATENEO**

**ARCHITETTURA**. Numero programmato. Sede: Aversa (CE) Durata del corso: 5 anni. Numero di esami: 32  
**ECONOMIA**. Accesso libero Corso di Laurea in Economia Aziendale. Sede: Capua. Durata del corso: 4 anni. Numero di esami: 25  
**GIURISPRUDENZA**. Accesso libero. Sede: S. Maria Capua Vetere (CE). Durata del corso: 4 anni. Numero di esami: 24 esami. 26 annualità  
**INGEGNERIA**. Accesso libero Corsi di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Civile, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Sede: Aversa (CE). Durata dei corsi: 5 anni. Numero di esami: 29  
**LETTERE E FILOSOFIA**. Sede: Santa Maria Capua Vetere (CE). Corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (accesso libero, durata del corso 4 anni, 24 esami). Corso di Laurea in Psicologia (numero programmato, durata del corso: 5 anni, numero di esami: 25)  
**MEDICINA E CHIRURGIA**. Numero programmato. Sede: Caserta e Napoli. Corso di Laurea in Medicina: durata del corso 6 anni, numero di esami: 55. Corso di Laurea in Odontoiatria: durata del corso: 5 anni, 27 esami  
**SCIENZE AMBIENTALI**. Sede Caserta. Corso di Laurea in Scienze Ambientali con indirizzo terrestre: numero programmato, 5 anni, 28 esami  
**SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**. Accesso libero. Sede: Caserta. Corsi di Laurea in Matematica (durata 4 anni, 15 esami) e in Scienze Biologiche (durata 5 anni, 26 esami).

**GLI ISCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO 1996-97**

**Corsi di Laurea**

FACOLTÀ	Totale	I anno	Fuori Corso
<b>Architettura</b>	897	218	124
<b>Economia Aziendale</b>	1.899	431	555
<b>Giurisprudenza</b>	5.130	1.536	976
<b>Ingegneria</b>	1.248	387	125
Ingegneria Civile	450	140	56
Ingegneria Elettronica	600	176	44
Ingegneria Aeronautica	77	22	6
Ingegneria Aerospaziale	121	49	19
<b>Lettere</b>	2.140	594	22
Conserv. dei B. Culturali	999	402	2
Psicologia	1.141	192	20
<b>Medicina e Chirurgia</b>	4.153	477	1.378
Medicina e Chirurgia	3.472	342	1.251
Odont. e Prot. Dentaria	159	22	43
Medic. e Chirurgia (CE)	522	113	84
<b>Scienze Ambientali</b>	205	62	28
<b>Scienze</b>	772	204	116
Scienze Biologiche	427	127	66
Matematica	345	77	50
<b>TOTALE</b>	<b>16.444</b>	<b>3.909</b>	<b>3.324</b>

**Diplomi Universitari: 655** (Economia Ec. e Amm. ne delle Imprese 57; Medicina 598)

**- Come scegliere la facoltà -**

Con la sua struttura di altri tempi, propria di un ex monastero quale è il complesso di S. Lorenzo ad septimum, il chiostro annesso e le volte del soffitto ricorda un'università come si poteva pensare nei secoli passati. Ma appena dentro vedi la moderna biblioteca, la nuova efficiente aula magna al terzo piano, il laboratorio informatico: è **Architettura** di Aversa. In via Roma, invece, fuori è tutto un brulicare di auto, il parcheggio è introvabile nei pressi di Porta Napoli; ma, appena dentro, il grosso edificio monumentale dell'Annunziata mostra **Ingegneria** in tutto il suo splendore di moderno centro di studi.

E' in questa sintesi di pregi e difetti, di moderno ed antico allo stesso tempo, che si può trovare la chiave di lettura delle facoltà aversane, il Polo tecnologico della Seconda Università degli Studi di Napoli, cui idealmente afferiscono le facoltà di Architettura di S. Lorenzo e Ingegneria, con i suoi tre corsi di laurea in **Ingegneria elettronica, aeronautica, civile** a cui da quest'anno si aggiungono anche i corsi in Ingegneria dell'Ambiente e del territorio e Meccanica.

Ma andiamo per gradi. E vale la pena partire da Architettura e dal suo dinamico preside **Alfonso Gambardella**, riconfermato proprio a luglio alla guida della facoltà fino al 2001. Un'elezione la sua che si è svolta per la prima volta secondo la formula prevista dal nuovo Statuto d'Ateneo (hanno partecipato non solo i docenti ordinari e associati del consiglio di facoltà, ma anche i rappresentanti dei ricercatori e degli studenti).

Preside, quali gli ultimi risultati rag-

**Il Polo tecnologico**

**Aversa, isola felice per la formazione di architetti ed ingegneri**

*Ma le maggiori difficoltà sono traffico e vivibilità urbana - ad Ingegneria anche corsi per l'ambiente e il territorio e meccanica*

giunti da Architettura? "Tra gli appuntamenti sicuramente i convegni su *Ferdinando Sanfelice, sull'utilizzazione del Belvedere di S. Leucio (dove, tra l'altro, dovrebbe trovare casa anche un nuovo diploma universitario in Design industriale a partire da novembre con 50 posti a concorso previsti dal bando che sarà pubblicato a ottobre), sul risanamento dei siti contaminati quali cave, discariche e centri di rottamazione e recupero ambientale, e le lauree Honoris causa a Gerardo Marotta, fondatore dell'Istituto Italiano degli Studi Filosofici e Christoph Frommel, direttore della biblioteca Hertziana*".

Ma chi pensa che la facoltà miri più alle parole e ai convegni che ai fatti potrebbe facilmente sbagliarsi. Con un budget di circa 6 miliardi il preside darà infatti il via al programma di lavori per abolire le barriere architettoniche in facoltà anche grazie ad un ascensore, ristrutturare il restante corpo di fabbrica al terzo piano (dove già c'è l'attrezzata aula magna) con il reperimento di nuovi spazi, installare centraline elettriche e termiche nuove. "Ora il mio personale impegno per il futuro - ha dichiarato Gambardella - è quello di dare sempre più impulso all'attività di ricerca scientifica della facoltà. Se sul piano della didattica e dei rapporti docenti-discenti, come dimo-

stra l'analisi dei Nuclei di Valutazione interni dell'Ateneo, abbiamo raggiunto ottimi risultati, ora tocca misurarsi sulle tematiche del territorio e dell'ambiente costruito anche con una ricerca ad ampio spettro (il cui progetto è stato presentato al Ministero per il finanziamento) sull'Ager campanus e sui suoi metodi di recupero e salvaguardia".

Insomma, ecco come una facoltà con circa **900 studenti iscritti** (1200 con i nuovi ammessi previo concorso il prossimo anno accademico), e **75** (100 a regime) tra **docenti** ordinari di prima fascia, seconda fascia, ricercatori e docenti a contratto si prepara al futuro.

D'altro lato fervono i preparativi anche ad Ingegneria diretta dal preside **Oreste Greco** che attiverà due nuovi corsi di laurea nel nuovo anno accademico. Quelli in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e in Ingegneria Meccanica che si aggiungono ai corsi in Aeronautica, Elettronica e Civile, già attivi dal '93.

Vale la pena di ricordare come sin dal primo giorno di corso per i due nuovi corsi di laurea saranno attivati gli insegnamenti relativi ai primi quattro anni di corso per Ambiente e territorio, e ai soli tre anni iniziali per Meccanica. Una scelta che consentirà molti trasferimenti di studenti da facoltà cam-

pane e non.

Sul tappeto rimane comunque il problema dei docenti pendolari, vale a dire di professori costretti a dividere il loro impegno tra le facoltà di Napoli e Aversa, con meno tempo a disposizione per gli studenti. Ma il preside Greco punta all'incremento del personale di ruolo e dell'efficienza delle strutture didattiche. Lo testimonia, tra l'altro, la recente istituzione di tre dipartimenti corrispondenti ai tre corsi di laurea al quale prossimamente dovrebbe aggiungersi quello di meccanica. Un'opzione utile anche al reperimento di fondi per il necessario allestimento di laboratori. E anche se gli spazi si restringeranno con i nuovi corsi di laurea (e gli **iscritti** sono previsti a quota **1500** con 120 insegnamenti da attivare), la novità dovrebbe essere la ristrutturazione di tutta l'ala sud del complesso dell'Annunziata per laboratori, aule didattiche e stanze per docenti e ricercatori.

Nei progetti anche l'attivazione di un corso di laurea breve in Ingegneria logistica e della Produzione industriale, da realizzare anche attraverso sinergie con le realtà industriali del territorio.

Fabio Ciarcia

**Le altre facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli sul prossimo numero**



**UNIVERSITY OF LA VERNE**

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI offre:

**CORSI DI LINGUA INGLESE**

FALL (Autunno):

dal 22 SETTEMBRE 1997 al 28 NOVEMBRE 1997

**PREPARAZIONE AL TOEFL**

(Test of English as a Foreign Language)

I: dal 8 SETTEMBRE 1997 al 14 NOVEMBRE 1997

II: dal 22 SETTEMBRE 1997 al 28 NOVEMBRE 1997

ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA

FILM IN LINGUA ORIGINALE, ESCURSIONI, VIAGGI-STUDIO

VIA S. FERRARA, 20 - BAGNOLI, NAPOLI

(adiacenze Metrò e Cumana: Bagnoli) - Orario Ufficio: 9.00 - 17.00 orario cont.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIAMATECI AL:

**(081) 762-2731 - (081) 570-2992**

# UNIVERSITÀ è anche sport

con il Centro Universitario Sportivo

di Gennaro Varriale

Sport, sport ed ancora sport.

È il motto del CUS Napoli, il Centro Universitario Sportivo che permette agli universitari l'accesso ad uno dei centri più estesi ed attrezzati d'Italia. La tessera d'iscrizione annuale costa L. 30.000 si ritira, presso le segreterie cusine presentando un certificato di sana e robusta costituzione fisica in carta semplice (in cui si specifica l'idoneità alla pratica sportiva), n° 2 fotografie formato tessera, il libretto universitario e le ricevute del pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico in corso.

Gli sport praticabili nel centro o con convenzioni esterne sono: Atletica Leggera, Golf, Tennis, Calcio, Lotta, Calcio a Cinque,



## IL PRESIDENTE



**Prof. Elio Cosentino**, 54 anni, da 12 Presidente del CUS Napoli. Docente di ruolo nella Facoltà di Architettura (cattedra Gestione Urbanistica del Territorio). Dal 1995 vicepresidente del CUSI.

Scherma, Presciistica, Ginnastica Alternativa, Canottaggio, Canoa, Fitness, Ginnastica Artistica, Nuoto, Ginnastica Ritmica, Rugby, Danza Moderna, Equitazione, Vela, Tiro con l'arco, Tiro a Segno, Karate, Body Building, squash, Bridge, Yoga, Judo, Taekwondo ed inoltre corsi di musica, massaggi, sauna, controllo e misurazione grasso corporeo, massaggi, diete personalizzate, solarium e turismo estivo ed invernale con i campus universitari.

Naturalmente il costo dei corsi è molto contenuto e per alcune attività è addirittura gratuito come ad esempio per il canottaggio ed il rugby.

Il Centro situato in via Campagna a poca distanza dalle facoltà di Ingegneria ed Economia oltre ai campi da tennis, calcetto, rugby, calcio, sala scherma, pista di atletica ed una delle più grosse palestre del mezzogiorno a settembre inaugurerà una prima parte del nuovissimo palazzetto dello sport per la pratica del basket e del volley e presto anche la piscina.

Quindi buon divertimento ed occhio alla forma naturalmente con studio e tanti esami!



## I NUMERI DEL CUS NAPOLI

Anno di Fondazione: 1946  
Area totale impianti: 60.000 mq  
Area servizi-palestre: 2.000 mq  
Atleti tesserati attività promozionale anno 96/97: 8.012  
Atlete tesserate attività promozionale anno 96/97: 3.780

Atleti agonisti m. e f.: 476  
Tecnici attività promozionale: 71  
Tecnici attività agonistica: 13  
Dirigenti sportivi: 23

**Progetti futuri:** completamento del palazzetto dello sport (attualmente in costruzione); costruire la piscina al coperto; realizzare (con la concessione di nuovi spazi già assegnati) altri campi: golf, calcio ecc.

## SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- **IMPIANTI SPORTIVI CUS:** Sede Centrale via Campagna - Tel. 762.12.95
- **PALAZZO CORIGLIANO:** P.zza S. Domenico Maggiore, 12 - Tel. 760.57.17
- **CASERTA:** via Beneduce, 8 - Tel. 0823/32.02.35

## COSTI ED ORARI

### • ATLETICA LEGGERA

£. 90.000 annue, 4 volte a settimana fascia serale + pomeridiana

£. 50.000 annue, 2 volte a settimana fascia serale o pomeridiana

### • FITNESS

**FREQUENZA TRISETTAMANALE**  
Lunedì-Sabato ore 10.00 - 13.30  
Giorni dispari ore 15.30 - 22.30  
Giorni pari ore 15.30 - 22.00  
Sabato ore 15.30 - 21.00  
Dom. e festivi ore 10.00 - 13.30

MATTINA: £. 30.000 x 1 mese  
£. 70.000 x 3 mesi

POMERIGGIO: £. 50.000 x 1 m  
£. 130.000 x 3 m

DOMENICA E FESTIVI: £. 20.000 x 1 mese

SABATO + DOMENICA £. 35.000 x 1 mese

TUTTI I GIORNI:  
£. 70.000 x 1 mese  
£. 180.000 x 3 mesi

### • GOLF

Mercoledì ore 10.30 - 14.00  
Giovedì ore 10.30 - 14.00  
Venerdì ore 10.30 - 14.00  
Sabato ore 10.30 - 14.00  
Sabato ore 15.00 - 21.00

Abbonam. card-birdie £. 300.000  
Abbonam. card-range £. 40.000  
£. 250.000 n° 12 lezioni di 30'  
£. 140.000 n° 6 lezioni da 30'  
Nolo cesto 100 palline £. 5.000

### • NUOTO

Circolo Canottieri Napoli  
Molosiglio - via Acton  
orario 10.00 - 12.30  
TURNO A: Lunedì - Venerdì  
TURNO B: Martedì - Giovedì  
TURNO C: Mercoledì - Sabato  
£. 45.000 mensili

### • TENNIS

TESSERA abbonamento 20 lezioni £.110.000  
Abbonamento 10 lezioni £. 65.000  
LEZIONE singola £. 8.000



FINO AL 30 SETTEMBRE '97 GRANDE PROMOZIONE

# L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO  
ELETTRODOMESTICO  
VALE FINO A

# 200.000 LIRE

CONVENZIONATI  
CRAL UNIVERSITÀ FEDERICO II

**SPADARO** GRUPPO  
GEI  
La Star dei tuoi desideri

ELETTRODOMESTICI, HI-FI, VIDEO TV, COMPUTERS, TELEFONIA, ARREDAMENTI...

MADONNA DELL'ARCO - Via Romani, 112 - Tel. 081/89.89.001

NAPOLI - Viale del Poggio ai Colli Aminei, 41/45 - Tel. 592.12.65

Via S. Pasquale a Chiaia, 2/3 - Tel. 42.23.13

Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: [info@spadaro.it](mailto:info@spadaro.it)



# Concerto

**Conti ConCerto. Musica nuova per i giovani da 12 a 26 anni.**



In esclusiva per gli studenti universitari, ConCerto Gold, il conto corrente che ti dà:

- carnet di assegni gratuito
- una interessante remunerazione dei tuoi risparmi
- nessuna spesa di gestione, salvo il recupero dell'imposta di bollo sull'estratto conto e delle spese postali
- tante diverse convenzioni, in tutta Italia, con negozi, centri sportivi, pub, discoteche
- infine, possibilità di ottenere carta Bancomat, CartaSi Campus, finanziamento a medio termine di 3 milioni

**BANCO  
di NAPOLI**

**ConCerto comprende: Club (per i giovani da 12 a 17 anni),  
Top (per i giovani da 18 a 26 anni) e Gold (per gli universitari fino a 26 anni).**

Per le condizioni praticate si rinvia agli appositi "fogli Informativi analitici" disponibili presso tutte le filiali del Banco di Napoli.